



Università degli Studi di Sassari

Area Bilancio, Programmazione e Controllo di Gestione - Ufficio Bilancio

Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio

Anno 2018





INDICE

Gli Organi di Governo dell'esercizio 2018	pag.	4
 Relazione sulla gestione - Bilancio unico d'Ateneo esercizio 2018		
I finanziamenti dell'Ateneo	pag.	6
L'andamento economico dell'esercizio 2018	pag.	14
Le politiche dell'Ateneo	pag.	21
Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	pag.	50
Adempimenti in merito alla parificazione dei conti giudiziali - D.Lgs n. 174 del 26/08/2016	pag.	53
L'Ateneo in cifre	pag.	54
Indicazioni del rispetto dei valori degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012	pag.	56
Conclusioni del Rettore	pag.	57
 Schemi di Bilancio al 31.12.2018		
Stato Patrimoniale	pag.	59
Conto Economico	pag.	60
Rendiconto Finanziario	pag.	62
 Nota integrativa		
Premessa - Normativa di riferimento	pag.	63
Adempimenti e precisazioni in merito alla redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018	pag.	65
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag.	67
Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio	pag.	68
Principi contabili e schemi di bilancio	pag.	71
Criteri di valutazione	pag.	72
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	pag.	85
Conti d'ordine	pag.	120
Analisi delle voci del Conto Economico	pag.	122
Proposta al CdA di destinazione dell'utile	pag.	153



**Allegato 1 – Rendiconto unico d’Ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE
contenente dal lato spese la ripartizione per missioni e programmi**

Allegato 2 – Verbale parificazione conti giudiziali agenti contabili per l’esercizio 2018

**Allegato 3 – Rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell’art. 41, comma
5, del D.L. 66/2014**



Gli Organi di Governo dell'esercizio 2018

Rettore

prof. Massimo Carpinelli

Prorettore

prof. Luca Deidda

Direttore Generale: dott. Guido Croci

SENATO ACCADEMICO

Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento

- prof. Antonio Luigi Pazzona
- prof.ssa Paola Pittaluga
- prof. Giampaolo Demuro
- prof. Gerard Aimè Pinna
- prof. Ludovico Marinò
- prof. Alberto Porcu
- prof. Eraldo Sanna Passino
- prof. Pier Luigi Fiori
- prof. Aldo Maria Morace
- prof. Marco Milanese

Rappresentanti dei Professori Ordinari/Associati/Ricercatori

- prof. Salvatore Dessole
- prof. Antonio Scala
- prof. Marco Manotta
- prof. Daniele Porcheddu
- dott. Corrado Dimauro
- dott. Paolo Enrico

Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo

- dott. Gavino Biddau
- dott. Paolo Deledda

Rappresentanti degli Studenti

- dott. Davide Zirolia
- Sig.na Antonella Canu, Presidente del Consiglio degli Studenti
- Sig.ra Miriam Cosseddu
- Sig. Ayoub Saidi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Membri esterni ai ruoli dell'Ateneo

- prof.ssa Matilde Bini
- dott. Francesco Casula
- prof.ssa Speranza Falciano

Docenti di ruolo dell'Ateneo

- prof.ssa Carla Bassu
- prof. Domenico D'Orsogna
- prof. Stefano Enzo
- prof. Pietro Pirina

Componente del personale tecnico-amministrativo

- dott. Franco Filigheddu

Rappresentanti degli Studenti

- Sig. Riccardo Garippa
- Sig. Alessandro Pinna

COLLEGIO DEI REVISORI

- dott. Tommaso Cottone (Presidente)
- dott.ssa Sabrina Anna L. Diana (Componente effettivo del MIUR)
- dott. Riccardo Inghelmann (Componente effettivo del MEF)
- dott. Renato Caredda (componente supplente del MIUR)
- dott. Piergiuseppe Mulas - componente supplente del MEF –

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- prof. Pietro Pulina
- prof. Alberto Alberti
- prof. Bruno Bertaccini
- prof.ssa Chiara Pollina
- prof. Paolo Silvestri
- sig. Michele Carboni

Relazione sulla gestione - Bilancio unico d'Ateneo esercizio 2018

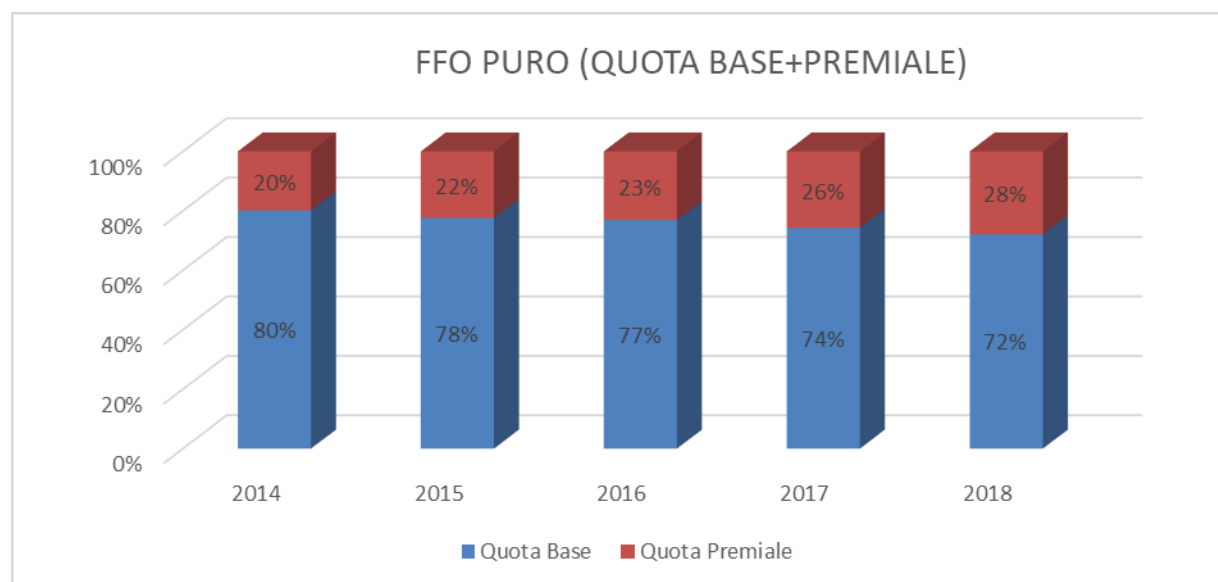
I finanziamenti dell'Ateneo

Anche per l'esercizio 2018, a seguito del mutamento delle normative e delle scelte operate nel corso degli ultimi anni in merito al finanziamento e all'assegnazione dei fondi alle Università Italiane, il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) risulta a livello di sistema in calo rispetto agli anni precedenti. Il FFO dall'esercizio 2014 costituisce un fondo unico che accoglie tutte le diversificate fonti di finanziamento ministeriale (quota base, quota premiale, borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, Fondo Sostegno Giovani, ecc.).

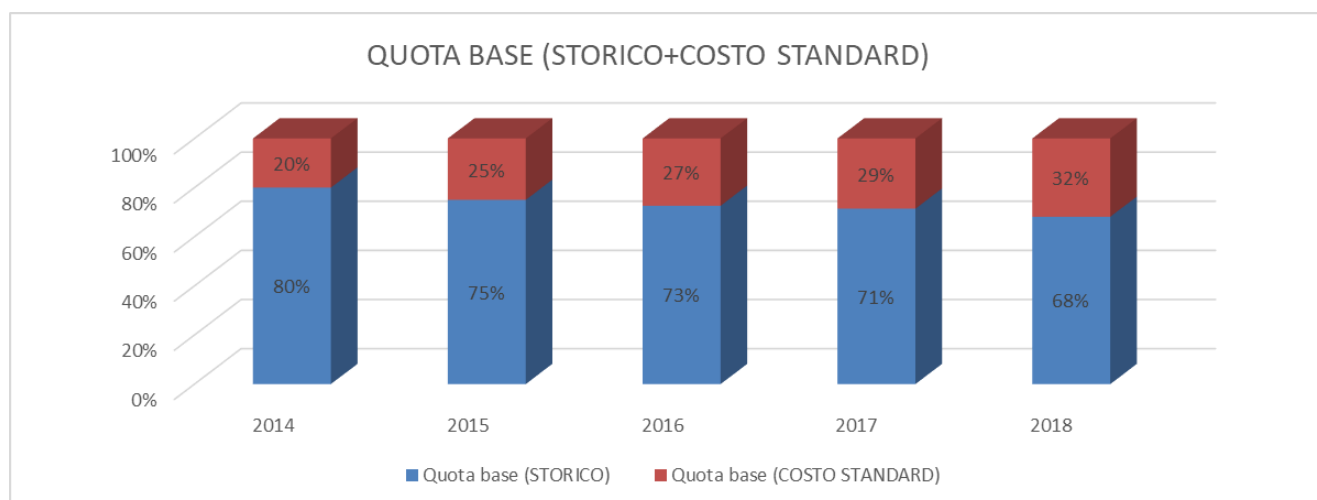
Con l'introduzione del costo standard di formazione per studente in corso, la quota storica del finanziamento si è sempre più ridotta negli anni lasciando sempre maggior spazio alle altre componenti. Sulla base dell'art. 60 della Legge 9 agosto 2013 n. 98, a regime, la quota premiale, riferita alla qualità della didattica, all'internazionalizzazione, alla ricerca e alla qualità del reclutamento in ambito accademico, rappresenterà il 30% dell'ammontare complessivo dell'FFO al netto dei fondi a destinazione vincolata, quali ad esempio quelli per i dottorati di ricerca, mentre il restante 70% sarà determinato dal costo standard ed il criterio storico verrà abbandonato definitivamente.

Per l'anno 2018, la quota premiale costituisce il 28% dell'ammontare complessivo dell'FFO, al netto dei fondi a destinazione vincolata, mentre la quota base costituisce il 72%.

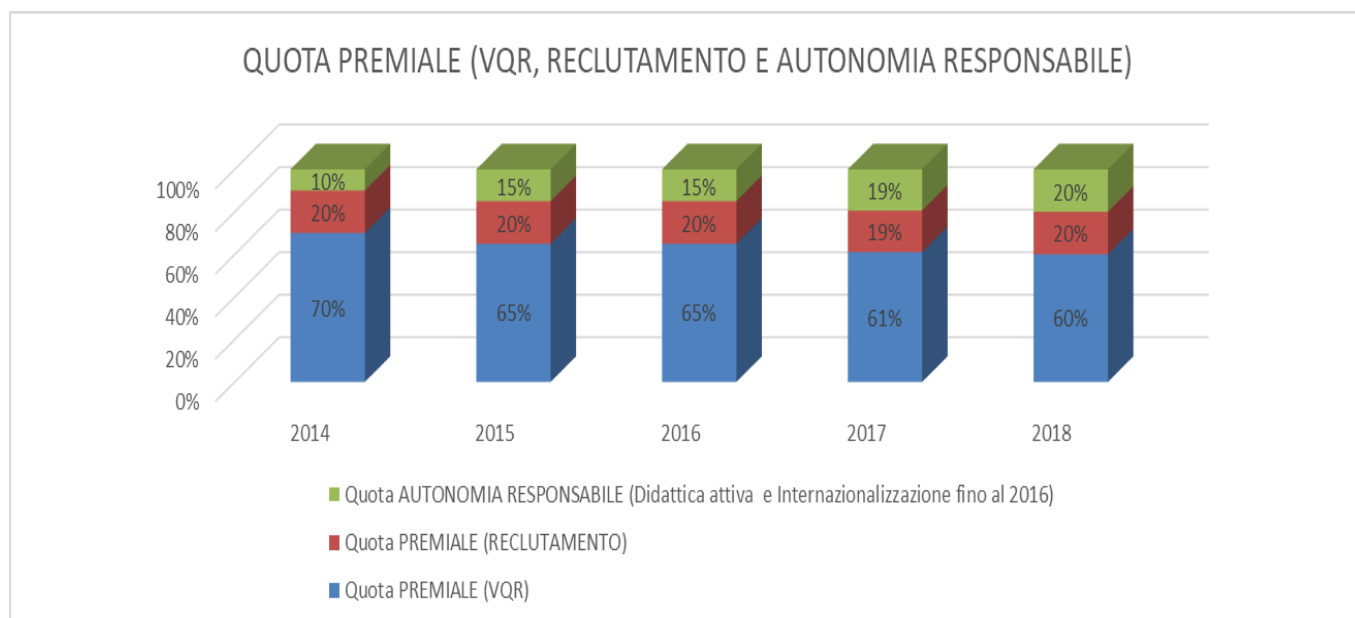
Dal grafico che segue si può osservare il peso di tali componenti del FFO negli anni 2014-2018.



Come si evince dal successivo grafico, la parte storica della quota base continua a diminuire e nel 2018 costituisce il 68% dell'intera quota base, mentre la parte da costo standard sale al 32% e aumenterà ancora per effetto della legge 3 agosto 2017, n. 123 che dispone che la quota base da "costo standard" dovrà essere incrementata tra il 2% e il 5% all'anno "in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino ad un massimo del 70 per cento del FFO non vincolato".



Con riferimento alla quota premiale, la legge 9 agosto 2013, n. 98 stabilisce che almeno i tre quinti della stessa debbano essere ripartiti sulla base della VQR e un quinto sulla base del reclutamento. Il restante 1/5 è destinato ai risultati della Autonomia Responsabile - prevista dal DM n. 635 del 8 agosto 2016 e relativa alle linee della programmazione delle Università per il triennio 2016-2018 - in base ai miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti su didattica, ricerca e internazionalizzazione.



I finanziamenti FFO 2018 a livello nazionale

Il FFO, quota base, premiale e perequativo, per l'anno 2018 a livello nazionale ammonta a **6,14** miliardi di euro (rif. DM 587/2018). A queste risorse si aggiungono:

- Piani straordinari di reclutamento docenti e ricercatori per 237 milioni di euro;
- Programmazione triennale 2018 per 43,2 milioni di euro;
- "No tax area" per la compensazione del minor gettito della contribuzione studentesca per 105 milioni di euro.

I finanziamenti FFO 2018 di Uniss

Il FFO non vincolato (base+premiiale+perequativo) ammonta a euro 63.429.084 di cui:

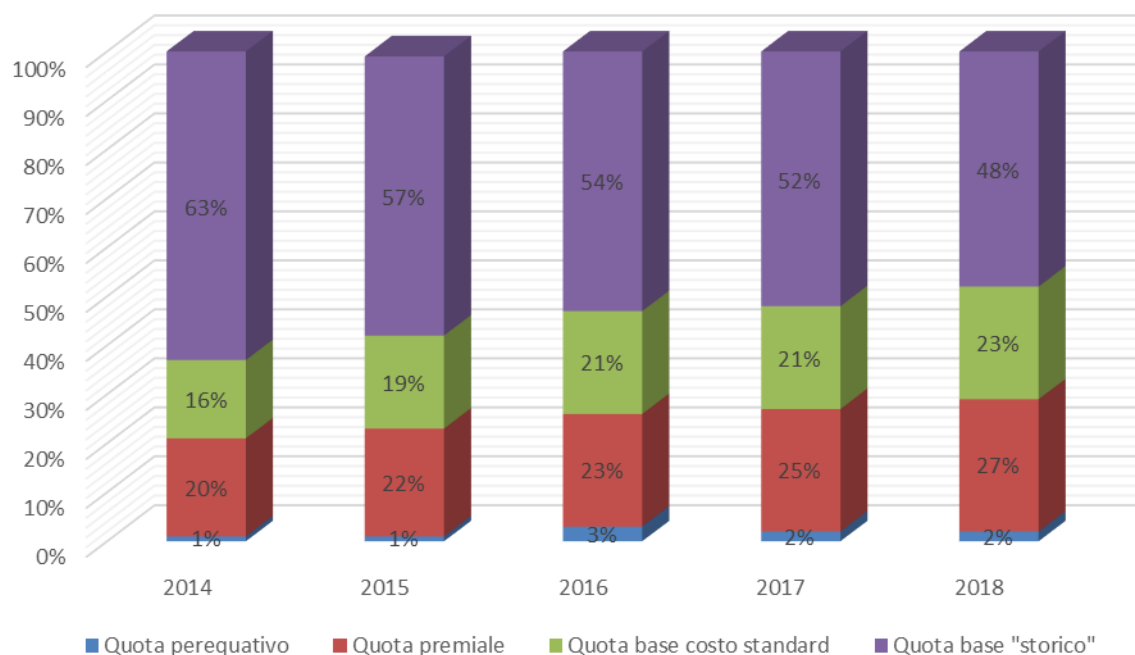
- 43.704.858 euro di quota base (storico + costo standard)
- 16.495.384 euro di quota premiale (VQR+RECLUTAMENTO+AUTONOMIA RESPONSABILE)
- 3.228.842 euro di perequativo (al netto di una quota di perequativo una tantum di 44.948 euro)

Oltre al FFO non vincolato sono stati assegnati:

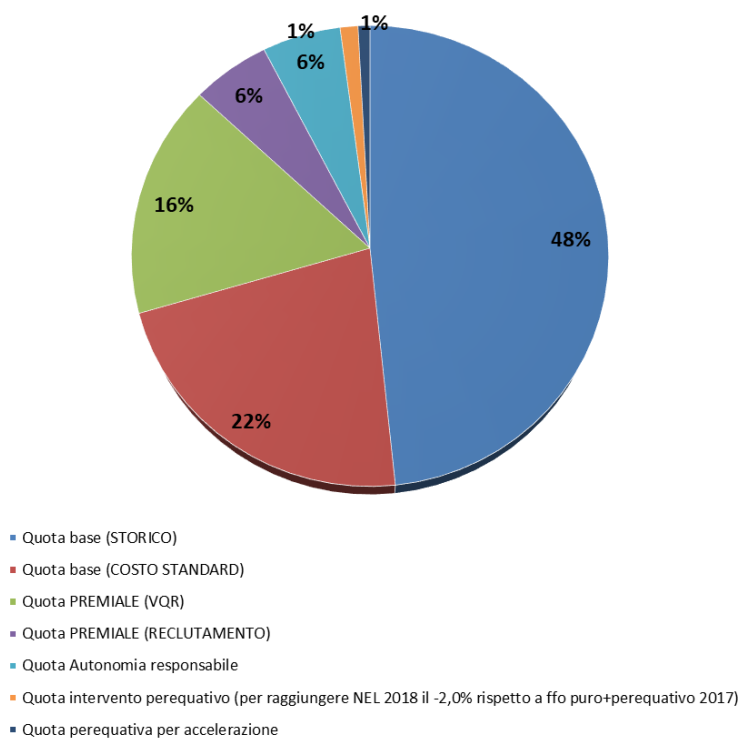
- 2.377.086 euro di piani straordinari docenti;
- 1.675.085 euro di No tax area;
- 412.209 euro di programmazione triennale;
- 1.077.693 euro di Dipartimento di Eccellenza;
- 581.850 euro di compensazione scatti stipendiali.

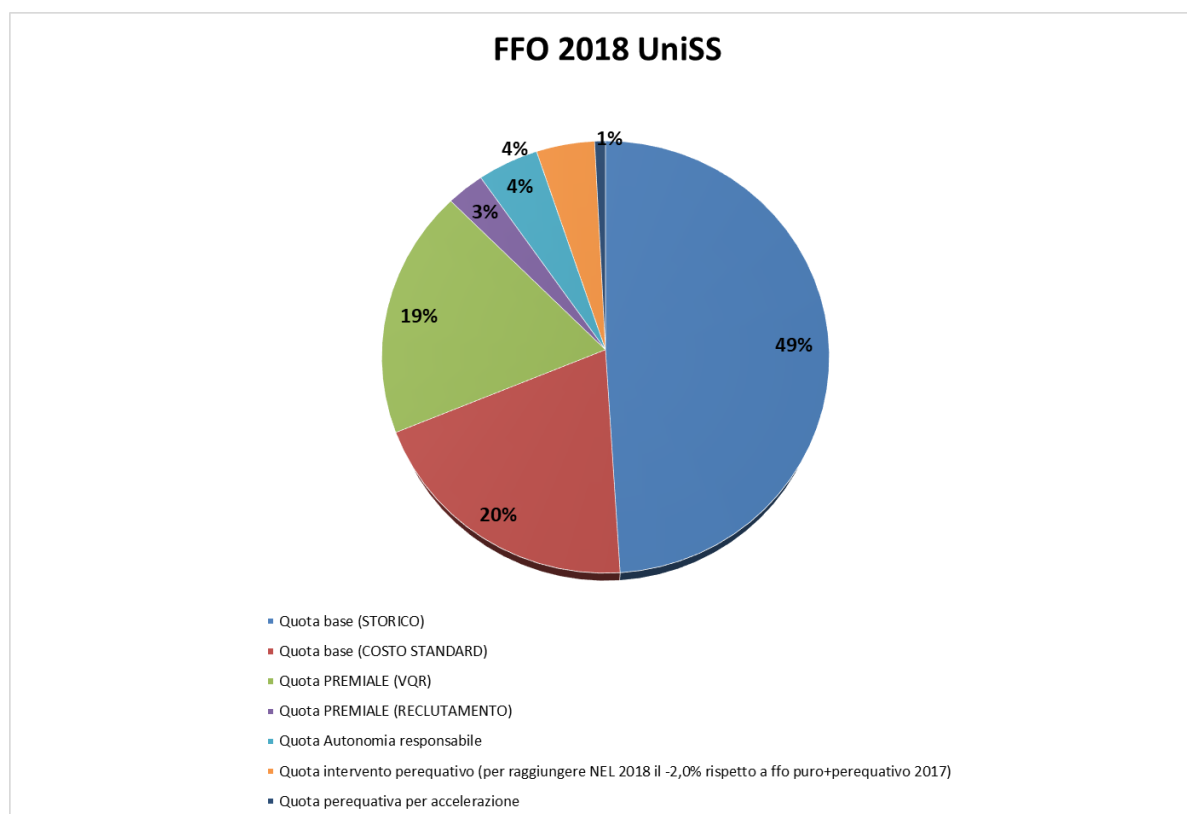
	UNISS 2017	SIST.UNI. 2017	Incidenza % UNISS su NAZ- 2017	UNISS 2018	SIST.UNI. 2018	Incidenza % UNISS su NAZ- 2018	UNISS 2018 vs 2017	% UNISS 2018 VS 2017
VOCI FFO								
Quota base (STORICO)	32.238.715	3.208.977.888	1,00%	31.112.269	2.949.114.072	1,05%	-1.126.446	-3,49%
Quota base (COSTO STANDARD)	10.354.014	1.285.000.000	0,81%	12.592.589	1.380.000.000	0,91%	2.238.575	21,62%
Totale Quota Base	42.588.460	4.493.977.888	0,95%	43.704.858	4.329.114.072	1,01%	1.116.398	2,62%
Quota PREMIALE (VQR)	11.211.343	947.950.769	1,18%	11.842.677	1.001.198.546	1,18%	631.334	5,63%
Quota PREMIALE (RECLUTAMENTO)	1.711.488	302.377.725	0,57%	1.788.697	333.597.463	0,54%	77.209	4,51%
Quota PREMIALE DIDATTICA- INTERNAZIONALIZZAZIONE (dal 2017 Autonomia Responsabile)	2.838.667	301.684.650	0,94%	2.895.106	333.001.005	0,87%	56.439	1,99%
Totale Quota Premiale	15.731.132	1.552.013.144	1,01%	16.495.384	1.667.808.559	0,99%	764.252	4,86%
FFO puro (base + premiale)	58.319.592	6.045.991.032	0,96%	60.200.242	5.996.922.631	1,00%	1.880.650	3,22%

FFO NON VINCOLATO (BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO)



FFO 2018 Nazionale





Analisi dei finanziamenti della Quota Base (quota storica + quota da costo standard)

La quota base complessiva (storico e costo standard) assegnata al nostro Ateneo nel 2018 è pari a 43,70 milioni di euro, con una diminuzione di 2,62% rispetto alla quota base complessiva assegnata nel 2017.

Nel dettaglio, la perdita da Quota Base storica pari a -1,126 milioni rispetto al 2017 è dovuta:

- alla riduzione della quota storica nazionale da 3,2 miliardi a 2,9 miliardi;
- all'aumento del peso quota base storica di Uniss (da 1% a 1,05%).

La quota base da costo standard è invece aumentata 2,23 milioni di euro rispetto al 2017 e tale incremento è dovuto all'aumento della quota base nazionale (dal 28,5% al 32%) ed al miglioramento del peso di Uniss che passa da 0,81% allo 0,91%.

Analisi dei finanziamenti della Quota Premiale (Ricerca e Reclutamento)

Il Ministero ha utilizzato due indicatori della VQR 2011-2014 (IRFS - Qualità della Ricerca e IRAS 2-Reclutamento) per ripartire 1.334.796.009 agli atenei statali, di cui:

- 1.001.198.546 in base all'indicatore IRFS, composto dagli indicatori IRAS 1, IRAS 3 e IRAS 4 (con pesi rispettivamente di 0,85, 0,07 e 0,07),
- 333.597.463 in base all'indicatore IRAS 2.

Le assegnazioni 2018 di Uniss per la quota premiale VQR ammontano a 11,84 milioni di euro, quelle relative al reclutamento a 1,79. L'incremento del 5,63% rispetto al 2017 della quota premiale VQR assegnata al nostro Ateneo è dovuto esclusivamente all'aumento delle assegnazioni VQR a livello nazionale di oltre 56 milioni in quanto il peso dell'indicatore IRFS pari a 1,18% è rimasto invariato rispetto al 2017.

La quota premiale reclutamento assegnata al nostro Ateneo nel 2018 è pari a 1,78 milioni, con un incremento di 77 mila euro rispetto al 2017. Tale risultato è ascrivibile all'aumento a livello nazionale della quota per Reclutamento compensata dalla riduzione del peso Uniss da 0,57% a 0,53%.

Analisi dei finanziamenti della Quota Premiale (Autonomia Responsabile – Programmazione triennale Obiettivo D)

Dal 2017 i risultati sugli indicatori scelti su Autonomia responsabile - PROTRE sono stati utilizzati per la ripartizione di 301,68 milioni di euro destinati alla Quota premiale del FFO.

L'assegnazione per il nostro Ateneo è stata di 2,84 milioni di euro, pari allo 0,94% del totale nazionale dedicato all'autonomia responsabile. Tale assegnazione è legata ai risultati di Uniss sugli indicatori scelti in sede di Programmazione triennale: il D21 (iscritti regolari con 40 cfu) e il D32 (laureati con 12 cfu esteri).

Rispetto al 2017 la quota premiale "autonomia responsabile" è aumentata di 56 mila euro (+1,99%). Tale risultato è dovuto all'incremento della quota nazionale per autonomia responsabile (+31,3 milioni) in parte compensato dalla riduzione del peso Uniss da 0,94% a 0,86%.

Confronto - Pesi FFO 2017 vs Pesi 2018

Il peso della quota base passa da 0,95% a 1,01% (+0,06% rispetto al 2017), di cui:

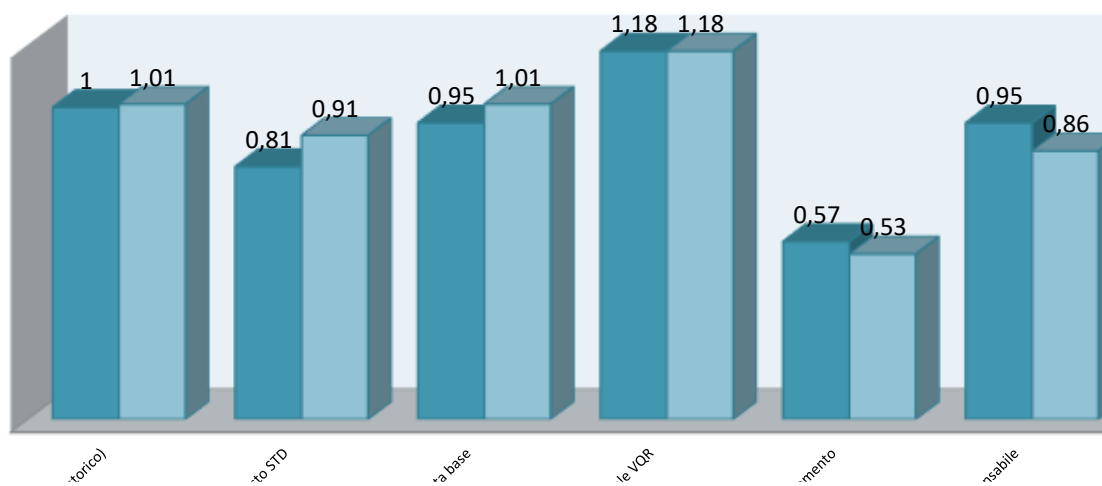
- il peso quota base Storico passa da 1% a 1,05% (+0,05%);
- il peso quota base costo STD passa da 0,81% a 0,91% (+0,10%).

Il peso totale della quota premiale passa da 1,01% a 0,99% (-0,02%), di cui:

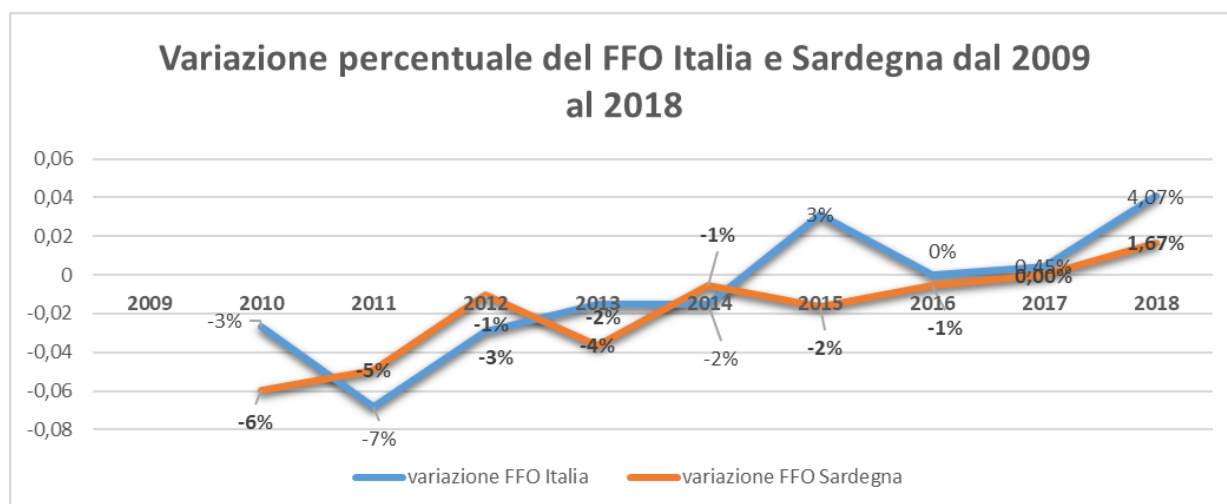
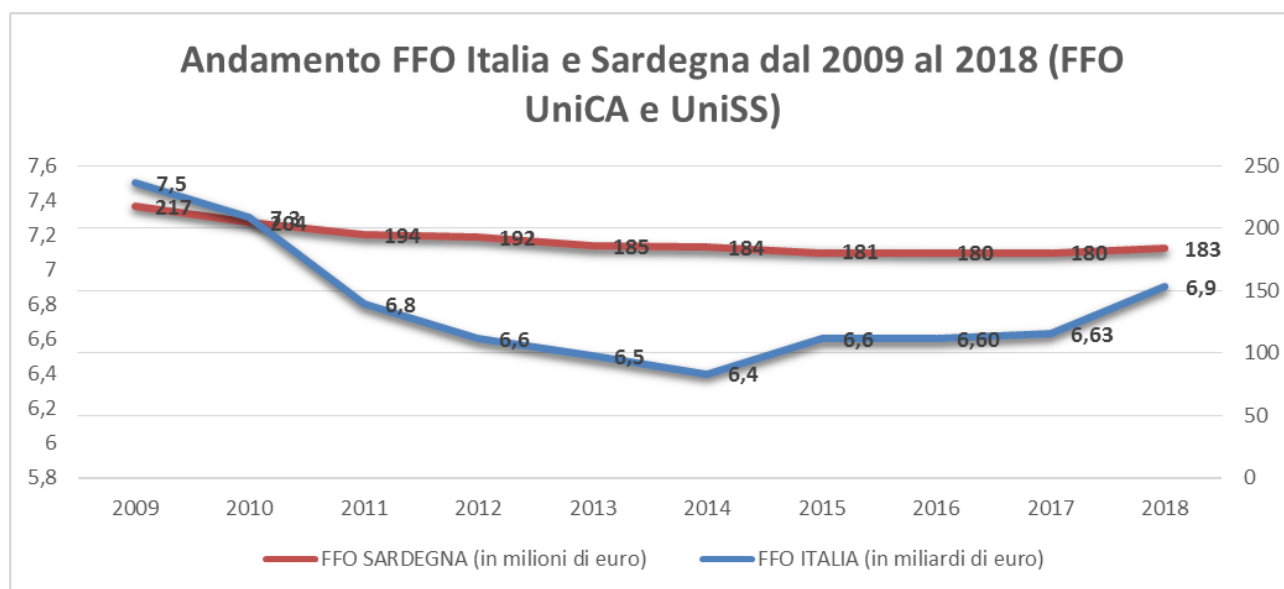
- il peso VQR rimane invariato a 1,18%;
- il peso Reclutamento peggiora passando da 0,57% a 0,53%;
- Il peso didattica e internazionalizzazione (dal 2017 autonomia responsabile) diminuisce passando da 0,94% a 0,86%.

Il peso FFO puro (base + premiale) migliora da 0,96% a 1%.

Pesi FFO 2017 VS 2018



Nel 2018 il FFO dei due Atenei sardi aumenta di tre milioni di euro rispetto al 2017. Si registra pertanto una leggera inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi 10 anni. Tuttavia la variazione annua 2018 vs 2017 è inferiore rispetto a quella registrata per lo stesso periodo a livello nazionale (+1,67 % vs 4,07% a livello nazionale).



L'andamento economico dell'esercizio 2018

Conto Economico	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2017
Proventi Operativi	139.662.822,01	132.138.397,03
Proventi propri	25.887.890,72	19.251.411,04
Contributi	110.689.934,63	109.735.550,51
Altri proventi e ricavi di gestione	3.084.996,66	3.151.435,48
Costi Operativi	116.859.989,52	117.890.481,89
Costi del personale	72.716.867,85	73.859.755,91
Costi della gestione corrente	36.910.348,09	37.153.525,20
Ammortamenti e svalutazioni	5.053.962,79	5.315.187,82
Accantonamenti per rischi e oneri	1.672.783,28	1.052.552,11
Oneri diversi di gestione	506.027,51	509.460,85
Differenza tra proventi e costi operativi	22.802.832,49	14.247.915,14
Proventi e oneri finanziari	(128.698,84)	(153.161,51)
Rettifiche di valore attività finanziarie – svalutazioni	(3.594,98)	(36.841,00)
Proventi e oneri straordinari	114.837,24	(66.053,13)
Risultato prima delle imposte	22.785.375,91	13.991.859,50
Imposte sul reddito d'esercizio	(4.606.342,54)	(4.712.914,83)
Utile/Perdita d'esercizio	18.179.033,37	9.278.944,67

Nell'anno 2018 l'Ateneo ha registrato un incremento di ricavi rispetto all'anno 2017 pari a 7,5 milioni di euro dovuti alla chiusura contabile di diverse commesse o progetti pluriennali conclusi le cui economie di gestione hanno avuto riflesso su un aumento dei proventi propri (+6,6ml). In leggera diminuzione rileviamo gli "altri proventi e ricavi diversi", in particolare per un minore utilizzo rispetto all'esercizio 2017 dei fondi accantonati a patrimonio vincolato negli esercizi precedenti a copertura dei costi di competenza 2018.

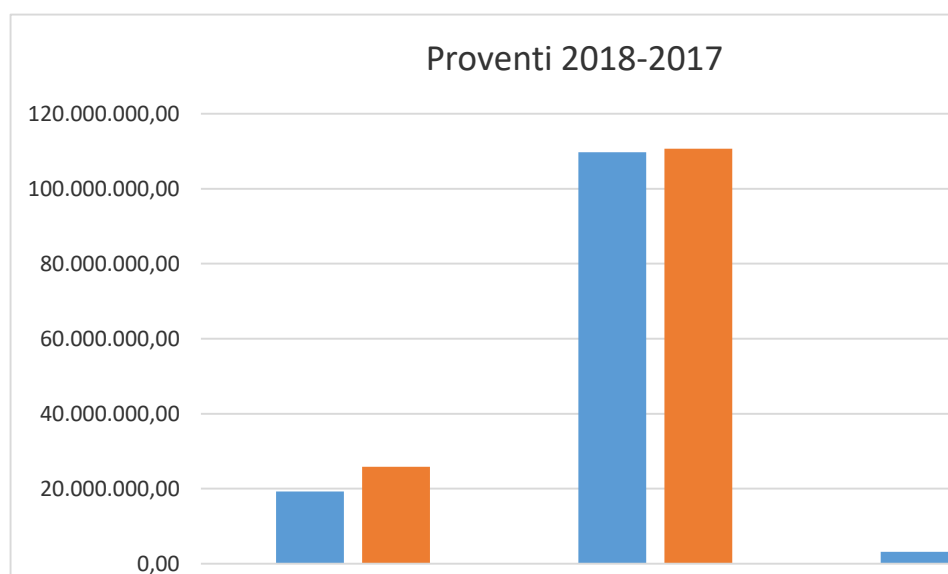
I costi operativi sono diminuiti per 1,03 mil di euro. L'impatto maggiore deriva da minori costi stipendiali (-1,14mil), dalla contrazione dei costi della gestione corrente (-0,24mil) compensati da un incremento degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri (+0,62 milioni di euro).

Il risultato d'esercizio presenta un utile di euro 18.179.033,37, che conferma il trend positivo degli ultimi anni ancorché in parte derivi da risorse vincolate per determinate finalità, come meglio evidenziato nell'apposita sezione di proposta di destinazione dell'utile, e siano presenti obbligazioni

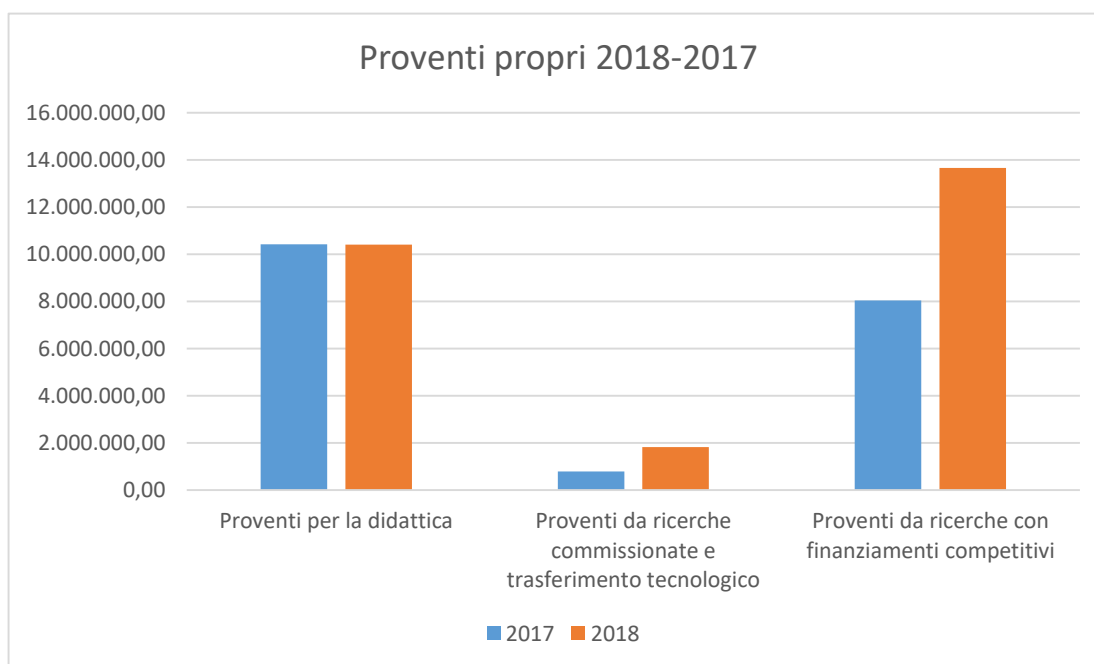
assunte verso terzi, non gravanti su risorse a destinazione vincolata, per le quali non si sono ancora realizzati costi di competenza per euro 1.059.430,20.

La struttura dei ricavi

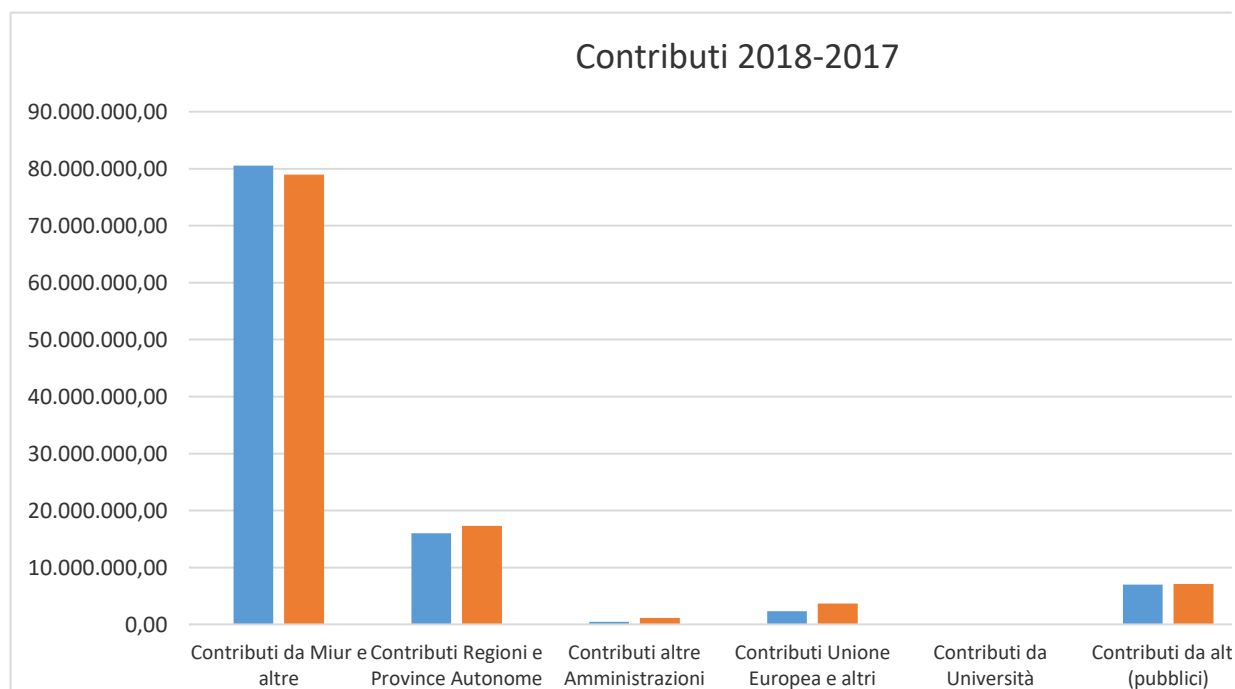
Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi dell'Ateneo. I contributi risultano prevalenti rispetto alle altre fonti di finanziamento.



Di seguito vengono analizzate le principali componenti:



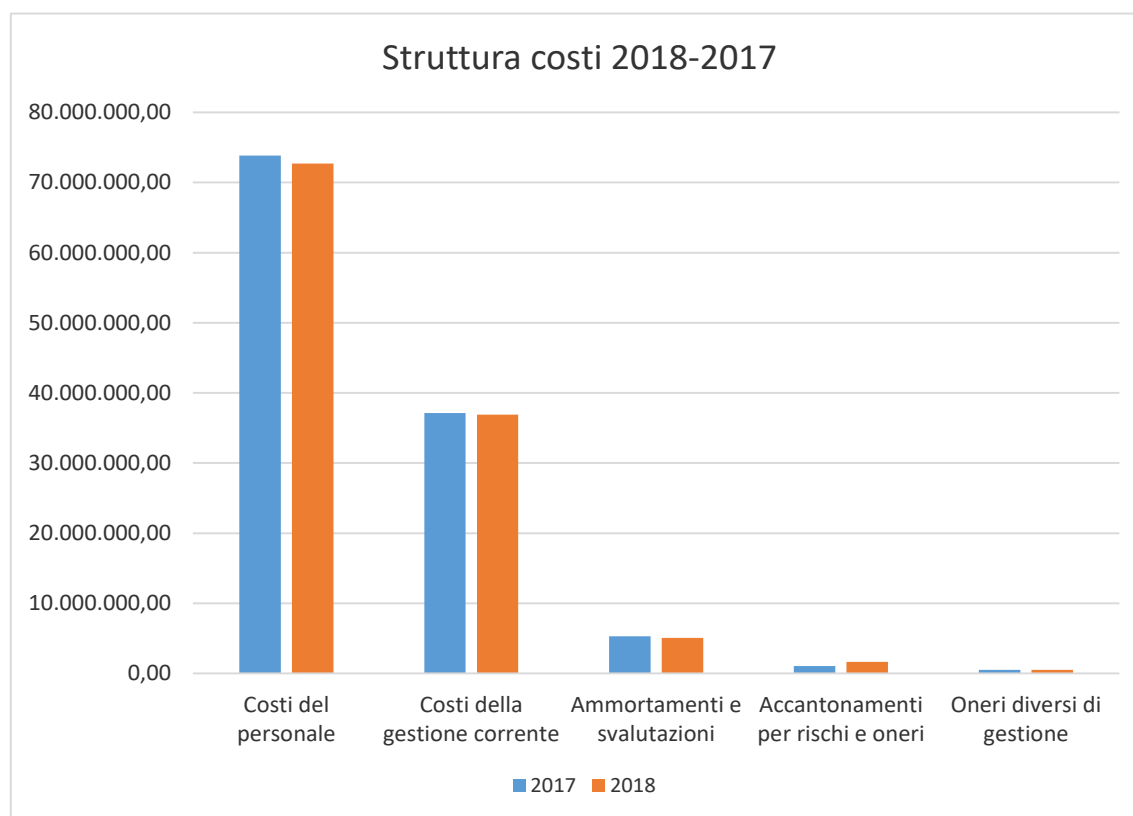
Tra i proventi per la didattica risultano in leggero decremento quelli inerenti la contribuzione studentesca a seguito dell'introduzione della "No Tax area", ai sensi del art.1, commi 252-267, della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017). All'interno dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico si rileva un incremento dei contratti e delle convenzioni (+1,02 mil) il cui effetto è in larga misura dovuto alla chiusura dei progetti conclusi al 31/12/2018. Tale effetto si riverbera anche tra i proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi che segnalano in particolare l'incremento dei finanziamenti RAS (+3,8 mil), un aumento delle ricerche finanziate dal MIUR (+0,6 mil), e da finanziamenti europei (+0,9 mil).



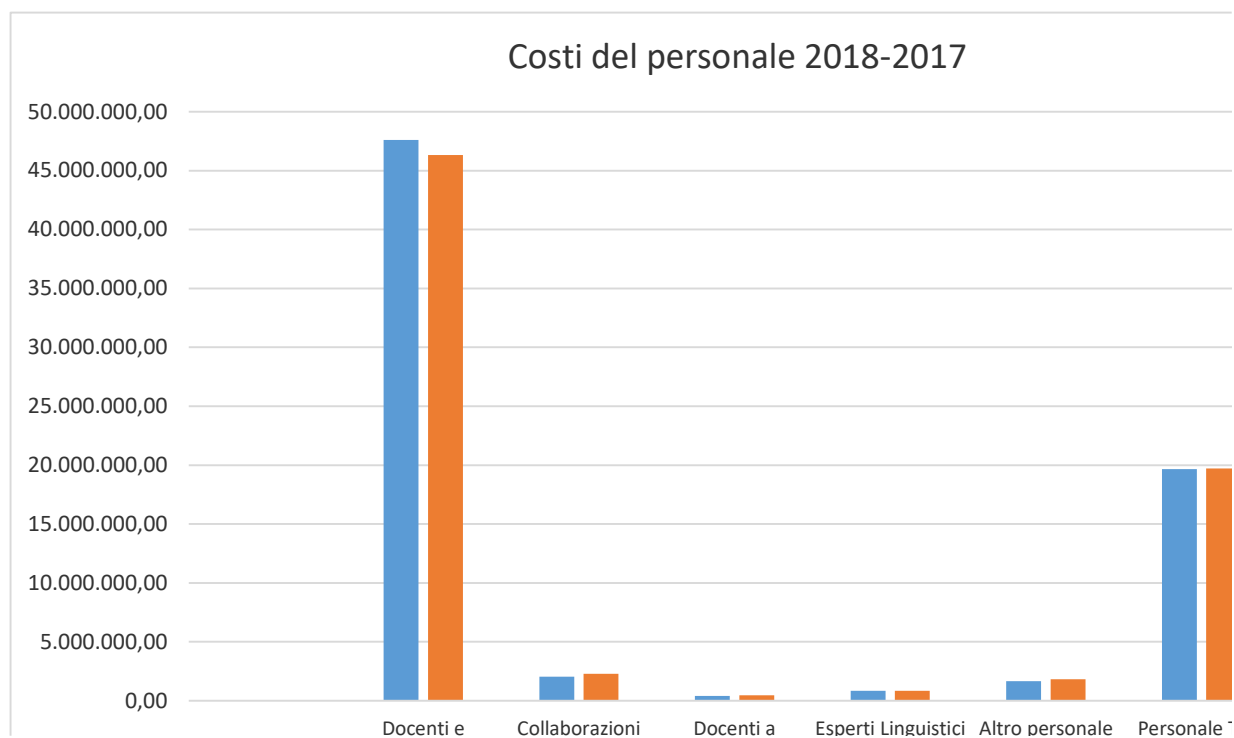
Per l'analisi di dettaglio del principale finanziamento MIUR, il Fondo di Finanziamento Ordinario, si rimanda alla nota integrativa ed in particolare alla specifica sezione tra i "ricavi". Gli altri contributi risultano in aumento ad eccezione dei contributi da "altri privati" (-1,02 mil).

La struttura dei costi

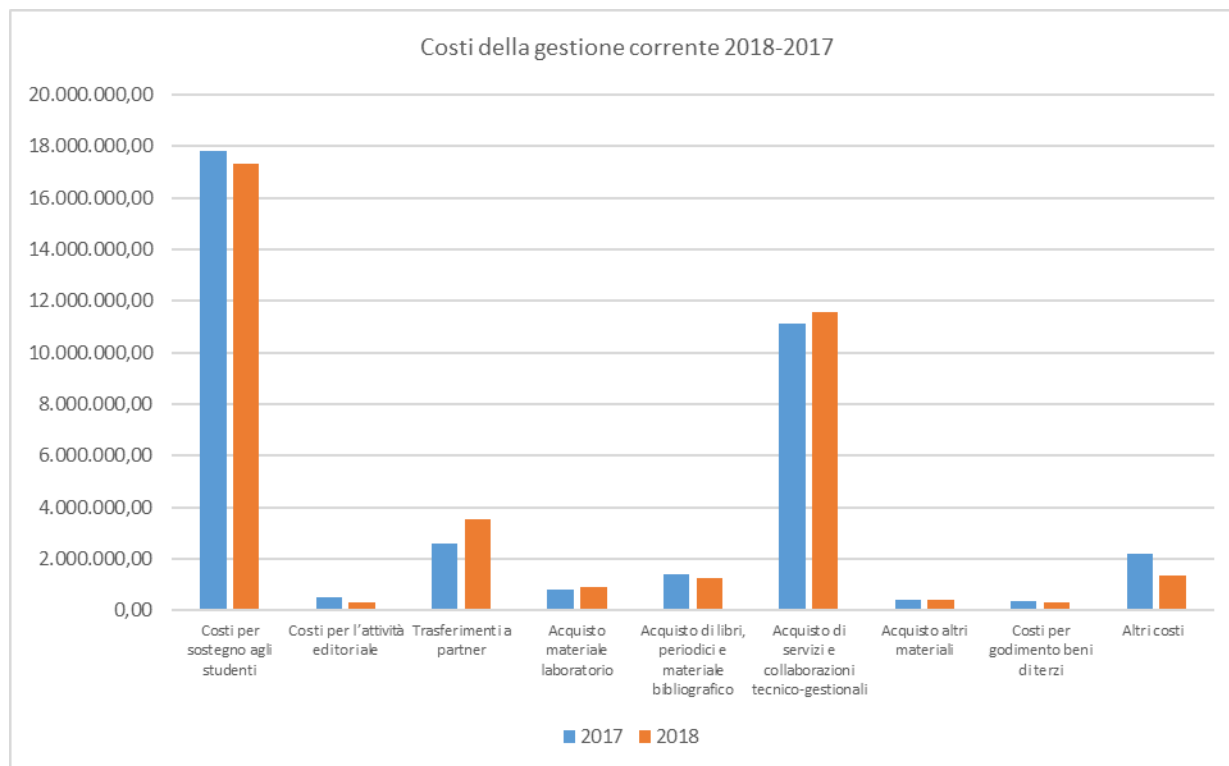
Il grafico seguente illustra la composizione dei costi dell'Ateneo che, naturalmente, evidenzia una netta prevalenza dei costi del personale.



I costi stipendiali e i costi della gestione corrente e gli accantonamenti per ammortamenti e svalutazioni hanno subito una contrazione rispetto all'esercizio 2017. La riduzione complessiva della categoria è pari al 0,87%. Si rimanda ai successivi grafici e alla Nota integrativa per i commenti di dettaglio.



Delle voci relative al personale risultano in leggero calo quelle per il personale docente e ricercatore (-2,67%) e quelle relative al personale TA a tempo determinato (-23,62%).



Rispetto all'esercizio 2017 risulta in contrazione la tipologia di spesa relativa ai costi per la ricerca e l'attività editoriale (-37,61%) e per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (-10,94%). Si rileva un aumento significativo della voce relativa ai trasferimenti a partner (+37%). I costi della gestione corrente nel loro complesso registrano una diminuzione complessiva di 0,24 milioni di euro.

Le politiche dell'Ateneo

Didattica, orientamento e servizi agli studenti

L'Università di Sassari ha un'offerta formativa in linea con le disposizioni del DM 270/2004, e sue successive modificazioni, e offre, per l'anno accademico 2017/2018, 53 corsi di laurea di cui:

- 27 triennali e 26 magistrali, di cui 3 corsi internazionali;
- 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Dei corsi sopra indicati, 37 sono ad accesso libero, mentre gli altri sono ad accesso programmato, locale o nazionale, per i quali è previsto il superamento di un test d'ingresso.

Si evidenzia che rispetto al precedente anno accademico è stato introdotto il nuovo corso di Laurea Magistrale LM-61 in Scienza dell'Alimentazione, Salute e Benessere dell'Uomo.

E' apparso infatti prioritario, ai fini della promozione della salute, la creazione di figure professionali in grado di operare nella filiera alimentare con l'obiettivo di produrre cibi sani, favorire la adozione da parte del maggior numero di individui di stili alimentari corretti, la diffusione della conoscenza delle indicazioni alimentari migliori e più aggiornate per la prevenzione e/o la terapia delle malattie e per il mantenimento di uno stato di benessere e salute ottimale. Data la rilevanza economica di tale settore e le molte eccellenze di cui la regione può vantarsi, la Sardegna è particolarmente idonea a dar vita a circuiti economici ad alta sostenibilità ambientale, in sinergia con il settore del turismo. Il nuovo corso di laurea magistrale mira proprio alla formazione di professionisti nel campo delle principali tematiche relative all'alimentazione umana, alla produzione degli alimenti, alla loro trasformazione, fino al loro utilizzo per la promozione della salute e la prevenzione e terapia delle malattie.

La capacità dell'Ateneo di attrarre nuovi studenti è dipesa dalla perseveranza nel costruire e proporre un'offerta formativa credibile e di alta qualità, sia nei corsi di laurea che nel post-laurea (scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, master di 1° e 2° livello), e di offrire servizi adeguati e maggiormente rispondenti alle esigenze degli utenti.

L'aumento degli immatricolati che si è registrato è da associarsi all'intensa attività di rinnovamento dell'offerta formativa e di miglioramento dei processi riguardanti l'area della didattica, orientamento e servizi agli studenti, oltre che all'attività di promozione che ha coinvolto più Aree dell'Ateneo.

Offerta formativa anno accademico 2018/2019

Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Agraria	L25	L	Scienze e tecnologie agrarie	Sassari	libero	\



Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Agraria	L25	L	Scienze agro-zootecniche	Sassari	libero	\
Agraria	L25	L	Scienze forestali e ambientali	Nuoro	libero	\
Agraria	L26	L	Tecnologie viticole, enologiche, alimentari	Oristano	locale	75
Agraria	LM69	LM	Sistemi agrari	Sassari	libero	\
Agraria	LM73	LM	Sistemi forestali e ambientali	Nuoro	libero	\
Agraria	LM86	LM	Scienze delle produzioni zootecniche	Sassari	libero	\
Architettura, Design e Urbanistica	L17	L	Scienze dell'architettura e del progetto	Alghero	nazionale	60
Architettura, Design e Urbanistica	L21	L	Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	Alghero	libero	\
Architettura, Design e Urbanistica	LM04	LM	Architettura - Corso internazionale	Alghero	locale	40
Architettura, Design e Urbanistica	LM48	LM	Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio - Corso internazionale	Alghero	locale	35
Chimica e farmacia	L27	L	Chimica	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	L32	L	Scienze naturali	Sassari	libero	\



Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Chimica e farmacia	LM13 C.U.	LMCU	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	LM13 C.U.	LMCU	Farmacia	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	LM54	LM	Scienze chimiche - Corso internazionale	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	LM75	LM	Gestione dell'ambiente e del territorio	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	L/DS	L	Sicurezza e cooperazione internazionale	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	L14	L	Scienze dei servizi giuridici	Sassari/ Nuoro	libero	\
Giurisprudenza	LMG01 C.U.	LMCU	Giurisprudenza	Sassari	libero	\
Medicina veterinaria	LM09	LM	Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie	Sassari	libero	\
Medicina veterinaria	LM42 C.U.	LMCU	Medicina veterinaria	Sassari	nazionale	50
Scienze biomediche	L02	L	Biotecnologie	Sassari	locale	75
Scienze biomediche	L13	L	Scienze biologiche	Sassari	locale	150
Scienze biomediche	L24	L	Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi	Sassari	locale	250
Scienze biomediche	LM06	LM	Biologia sperimentale e applicata	Sassari	libero	\



Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Scienze economiche e aziendali	L18	L	Economia e management del turismo	Olbia	libero	\
Scienze economiche e aziendali	L18	L	Economia e management	Sassari	libero	\
Scienze economiche e aziendali	LM56	LM	Economia - Corso internazionale	Sassari	libero	\
Scienze economiche e aziendali	LM77	LM	Economia aziendale	Sassari/ Olbia	libero	\
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM41 C.U.	LMCU	Medicina e chirurgia	Sassari	nazionale	124
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM46 C.U.	LMCU	Odontoiatria e protesi dentaria	Sassari	nazionale	25
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM61	LM	Scienze dell'alimentazione, salute e benessere dell'uomo	Sassari	locale	75
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LMSNT1	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche	Sassari	nazionale	50
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT1	L	Infermieristica	Sassari	nazionale	124
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT1	L	Ostetricia	Sassari	nazionale	25
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT2	L	Fisioterapia	Sassari	nazionale	35



Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT3	L	Tecniche di laboratorio biomedico	Sassari	nazionale	25
Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione	L16 L36	L	Scienze della politica e dell'amministrazione	Sassari	libero	\
Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione	L20	L	Scienze della comunicazione	Sassari	libero	\
Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione	LM59-LM63	LM	Comunicazione e pubbliche amministrazioni	Sassari	libero	\
Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione	LM62	LM	Politiche pubbliche e governance	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	L12	L	Mediazione linguistica e culturale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	L15	L	Scienze del turismo culturale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	L39	L	Servizio sociale	Sassari	libero	\



Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Scienze umanistiche e sociali	LM14	LM	Lettere, filologia moderna e industria culturale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	LM38	LM	Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	LM87	LM	Servizio sociale e politiche sociali	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L1	L	Scienze dei beni culturali	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L10	L	Lettere	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L19	L	Scienze dell'educazione	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	LM02	LM	Archeologia	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	LM78-LM84	LM	Scienze storiche e filosofiche	Sassari	libero	\

Si riporta di seguito la tabella relativa all'offerta formativa del settore post- laurea per l'anno accademico 2017/2018.

Scuole di Specializzazione di Area Medica

- Anatomia patologica
- Anestesia, rianimazione e terapia intensiva
- Chirurgia generale



- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Dermatologia e Venereologia
- Ematologia
- Geriatria
- Ginecologia e ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali
- Medicina d'emergenza urgenza
- Medicina interna
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia
- Neurochirurgia
- Oftalmologia
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Urologia

Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e Veterinaria

- Biochimica Clinica
- Farmacia Ospedaliera
- Microbiologia e virologia
- Scienza dell'alimentazione
- Patologia Clinica
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica
- Chirurgia Orale
- Odontoiatria Pediatrica
- Ispezione degli alimenti di origine animale
- Sanità, allevamento e produzioni zootecniche

Altre Scuole di Specializzazione

- Scuola di specializzazione in beni archeologici
- Scuola di specializzazione per le professioni legali

Altri Corsi di Specializzazione

- Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
- Formazione insegnanti (riconoscimento/certificazione 24 CFU)



Dottorati di Ricerca

- Architettura e Ambiente
- Scienze della Vita e Biotecnologie
- Culture, Letterature, Turismo e Territorio
- Scienze Agrarie
- Scienze Biomediche
- Scienze e Tecnologie Chimiche
- Scienze Giuridiche
- Scienze Veterinarie
- Archeologia, Storia, Scienze dell'Uomo
- Scienze Economiche ed Aziendali

Master di 1° e 2° Livello (attualmente già istituiti)

- Master universitario di II livello in Medicina estetica avanzata
- Master Universitario di II livello in Medicina Estetica
- Master Universitario Internazionale di II livello "International Master in Medical Biotechnology
- Master Universitario di II livello in Psichiatria Forense e Criminologia Clinica
- Master Universitario di II livello in Tecnologie farmaceutiche e Attività Regolatorie
- Master Universitario di II livello "DECAPRO – Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte nella Progettazione dello Sviluppo Territoriale"
- Master Universitario Interdipartimentale di II livello "MADISS – Direzione di strutture sanitarie
- Master Universitario di I livello in Area critica ed emergenza sanitaria per infermieri

Esami di Stato

- Professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001
Sez. A
Architetto
Pianificatore territoriale
Paesaggista
Conservatore dei beni architettonici ed ambientali
Assistente sociale specialista
Biologo
Chimico
Dottore agronomo e dottore forestale
Sez. B
Architetto junior
Pianificatore junior
Assistente sociale
Biologo junior
Chimico junior
Agronomo e forestale junior
Biotecnologo agrario

- Professioni NON regolamentate dal D.P.R. 328/2001
Tecnologo alimentare
Farmacista
Odontoiatra
Veterinario
- Professioni di cui al Dlgs 139/2005
Sez. A
Dottore commercialista
Sez. B
Esperto contabile
Prove integrative per Revisore Legale
- Professioni regolamentate dal Decreto 19 ottobre 2001, N. 445
Medico Chirurgo

Nel corso del 2018 è ulteriormente proseguita l'attività di dematerializzazione dei processi.

Con la collaborazione delle varie componenti (amministrative, tecniche e informatiche) è stato ulteriormente perfezionato il sistema di immatricolazione "on line", che ha consentito agli studenti di effettuare tutte le procedure di immatricolazione senza recarsi direttamente agli sportelli.

Si è raggiunto anche l'obiettivo di evitare allo studente di recarsi personalmente allo sportello per le operazioni di identificazione, che in precedenza causavano il formarsi di lunghe code in occasione dell'apertura dei termini per l'immatricolazione, incaricando gli operatori dei necessari controlli dei documenti e della certificazione inserita dagli studenti in caso di nuova immatricolazione direttamente in "back office". L'alleggerimento della procedura per gli utenti è stato reso possibile anche dall'anticipazione delle operazioni di identificazione al momento della partecipazione degli stessi alle prove di accesso ai corsi a numero programmato nazionale e locale.

Tale innovazione, unita al processo di rilascio automatico delle credenziali di accesso unificate (banda larga, Self Studenti, mail istituzionale, wi-fi, ecc.), ha permesso di migliorare il servizio all'utenza, consentendo anche all'Ateneo un guadagno di immagine.

Ha continuato ad essere applicato l'accordo con l'INPS che prevede l'inserimento automatico del valore ISEE al momento dell'immatricolazione, nonché nella fase di iscrizione agli anni successivi, permettendo così all'Ateneo un maggiore controllo sul valore reddituale degli utenti ed una conseguente maggiore garanzia sulle entrate derivanti dalle tasse studentesche. D'altra parte ciò evita anche agli stessi studenti e alle loro famiglie tutte le incombenze collegate all'inserimento manuale del valore ISEE, che risultava suscettibile di errori manuali, da correggere poi manualmente in un momento successivo.

L'attività di dematerializzazione dei processi, già introdotta, ha consentito di gestire "on line" altre procedure, come il trasferimento in entrata e in uscita, l'abbreviazione, il passaggio di corso, la rinuncia agli studi, la domanda di laurea, la richiesta di rimborso tasse, ecc. Sempre nell'ottica del graduale

superamento degli scambi “cartacei” e del conseguente risparmio di risorse di tempi e strumentali, è inoltre proseguita la richiesta dei fogli di congedo agli altri Atenei esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata). Sono stati inoltre realizzati e perfezionati i “video tutorial” con funzione di aiuto agli studenti nella fase di immatricolazione “on line”, come nella fase di iscrizione e alle prove di accesso ai corsi a numero programmato.

Per quanto riguarda quest’ultimo aspetto, per consentire all’Ateneo un risparmio di spesa, ci si è fatti carico dell’organizzazione interna in sede delle prove di accesso ai corsi di Architettura e Veterinaria, per le quali precedentemente si utilizzava il Palazzetto dello Sport, risparmiando così sui costi. Sono state mantenute al Palazzetto, visto il consistente numero di partecipanti, esclusivamente le prove di accesso ai corsi di Medicina e Chirurgia e di Professioni Sanitarie. Anche per tutte le prove di accesso ai corsi a numero programmato locale si è ricorso all’organizzazione interna.

Un particolare sviluppo ha avuto anche l’attività di gestione amministrativa degli studenti stranieri, nell’ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione dell’Ateneo, in collaborazione a livello nazionale con il CIMEA, fornendo anche un servizio di continua consulenza agli stessi studenti non solo per l’avvio o la prosecuzione della propria carriera presso il nostro Ateneo, ma anche ai fini del riconoscimento del proprio titolo.

Un’importante collaborazione è stata inoltre fornita sia per le componenti studentesche che presentano problematiche particolari, sia nel campo della disabilità, in collaborazione con l’Ufficio Affari Generali e con il Delegato Rettorale incaricato, sia per gli studenti sottoposti a regime di detenzione.

E’ proseguita l’attività del Gruppo di lavoro per le tasse studentesche, che ha confermato la rideterminazione della funzione alla base della tassa di iscrizione, semplificandone notevolmente la formula e rendendola maggiormente proporzionale al reddito. Il tutto è poi confluito nell’approvazione da parte degli Organi di Governo del Regolamento Carriere Studenti, modificato in tutte le parti sulle quali l’esperienza applicativa precedente rendeva opportuno un intervento, con particolare riferimento alla modifica del meccanismo di pagamento tasse per gli iscritti “sub-condizione”. E’ stato ovviamente riconfermato il sistema della “No Tax Area”, introdotto in modo obbligatorio a livello nazionale. I maggiori casi di esenzione, totale o parziale, sono stati comunque ampiamente compensati dai conseguenti finanziamenti erogati dal MIUR a tal fine.

L’introduzione del sistema “Pago PA” ha poi consentito agli studenti di provvedere al pagamento delle tasse in tutti i vari modi previsti, compreso anche l’addebito sulla propria carta di credito.

E’ stato anche definitivamente completato il processo di introduzione della verbalizzazione on line (VOL) che ha portato ad oggi alla verbalizzazione on line della quasi totalità degli esami complessivamente sostenuti. In seguito all’emanazione dell’apposito Regolamento, si è data applicazione anche alla Verbalizzazione On Line degli esami di laurea, sistema che era comunque di fatto già in precedenza sperimentalmente adottato da diversi Dipartimenti.

Anche nel 2018 si è proceduto all’attribuzione dei premi di studi per i laureati e laureandi in Chimica, così come previsto dalla normativa nazionale, poi recepita in apposita delibera dei competenti Organi

di Ateneo. Tale attribuzione è stata regolarmente rendicontata attraverso i canali informatici istituzionali del FFO, Fondo Sostegno Giovani, ed è stata riconosciuta dal MIUR in sede di erogazione proprio del FFO.

Per quanto concerne l'Offerta Formativa, nell'apposita pagina del sito di Ateneo sono stati pubblicati i link per accedere a tutti i corsi di laurea presenti in Offerta nell'anno accademico di riferimento. Per qualsiasi tipo di ulteriore informazione nella stessa pagina è a disposizione anche un ulteriore link per il Regolamento Carriere Studenti. E' stato poi confermato l'inserimento di un apposito motore di ricerca che consente di recuperare tutte le informazioni relative agli insegnamenti erogati nell'anno accademico, che offre anche l'ulteriore possibilità di inserire dei filtri aggiuntivi che, a loro volta, aiutano a circoscrivere la ricerca. Gli studenti interessati, utilizzando il motore in argomento, possono trovare tutti gli insegnamenti del proprio anno di iscrizione, e hanno anche la possibilità di reperire tutti gli altri insegnamenti del corso attraverso la voce "insegnamenti del corso", a loro volta suddivisi per anno accademico. Lo stesso motore di ricerca consente attualmente anche di cercare i docenti di riferimento, oltre che l'accesso al "Self Studenti Uniss". Sempre dalla pagina dell'Offerta Formativa è possibile, attraverso link appositamente creati, accedere a tutte le informazioni relative ai corsi a numero programmato nazionale e locale, alle graduatorie per i trasferimenti da altri Atenei, e ai corsi singoli per l'anno accademico 2018/2019 attualmente in corso.

Sono stati inoltre portati avanti tutti gli adempimenti istituzionali, dall'aggiornamento della Banca Dati Ministeriale, alla Regolamentazione Didattica, a tutta la fase di istituzione dei Corsi di laurea. Il tutto è sempre avvenuto nel pieno rispetto della tempistica imposta non solo dal MIUR, ma anche dalle sedute degli Organi di Governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

Sono state inoltre ulteriormente intensificate le necessarie relazioni con il CINECA per garantire il costante aggiornamento di UGOV Didattica, il suo adattamento alle specifiche esigenze dell'ateneo in materia di offerta formativa e per implementare le pagine del portale Uniss dedicate alla pubblicazione dell'offerta dei corsi di studio.

Va opportunamente segnalata anche la predisposizione e l'utilizzazione di una pagina MOODLE da utilizzare come "luogo" di confronto e scambio di informazioni relativamente alla pubblicazione della normativa di interesse tra l'Ufficio e i Manager Didattici.

Nella parte conclusiva del 2018 si è proceduto, visti i termini imposti dal MIUR, a porre in essere tutti gli adempimenti volti all'inserimento di nuovi corsi di laurea nell'offerta formativa del prossimo anno accademico 2019/2020, attività tuttora in corso.

Nel corso del 2018 l'Ufficio Orientamento e Job Placement è stato particolarmente coinvolto, e su più fronti, nella realizzazione di diversi progetti, tutti orientati nel favorire l'orientamento degli studenti sia in ingresso, che "in itinere" che in uscita.

Nell'ambito del Progetto UNISCO, funzionale alla fase di orientamento in ingresso, si è puntato al coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori. Si sono svolti molti incontri sia direttamente presso le scuole, che presso le strutture dipartimentali. Sono stati attivati decine di corsi seguiti dagli alunni delle ultime tre classi della scuola secondaria superiore, che hanno consentito agli studenti

stessi di conoscere il mondo universitario, l'Università di Sassari in particolare, la sua offerta formativa, conseguendo anticipatamente CFU da utilizzare successivamente nel corso della propria carriera universitaria. Anche per il presente anno accademico sono state firmate molte convenzioni con gli Istituti di Istruzione superiore delle province di Sassari, Olbia-Tempio, Oristano e Nuoro, Istituti che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del progetto anche con i loro docenti.

La realizzazione della Manifestazione Annuale dello Studente si è posta in diretto collegamento sia col Progetto Unisco che con il fondamentale obiettivo di facilitare l'orientamento in ingresso attraverso le visite degli studenti delle scuole superiori ai numerosi stand allestiti dalle varie strutture dipartimentali, e anche bibliotecarie, dell'Ateneo, e la loro partecipazione agli incontri di presentazione dell'offerta formativa.

In questo filone si è inserito anche il Progetto Alternanza Scuola – Lavoro che anche nel 2018 ha visto l'attivazione di numerose convenzioni con le scuole secondarie superiori del territorio. E' proseguita l'applicazione del protocollo d'intesa con l'annessa convenzione quadro con la Direzione Scolastica Regionale, che è stata poi utilizzata come base di partenza per tutte le altre convenzioni particolari con i singoli Istituti successivamente stipulate. Per effetto dell'adesione a tale Progetto molti studenti delle scuole superiori hanno avuto la possibilità di trascorrere molte ore all'interno delle varie strutture dell'Ateneo, seguendone il funzionamento e partecipando attivamente a molte attività. Sono stati organizzati anche incontri con i genitori dei futuri studenti universitari, in cui sono state esplicate le buone ragioni dell'isciversi all'Università di Sassari, sia in termini di completezza dell'offerta formativa che di servizi offerti agli studenti.

Nell'ambito dell'Orientamento in uscita una notevole attenzione è stata prestata a tutta l'attività di Placement, e ai connessi rapporti convenzionali con molte aziende locali ospitanti. In quest'ambito si è inserita l'attivazione di numerosi tirocini extracurriculari, che hanno consentito agli stessi tirocinanti la costruzione di un proprio personale curriculum, utile per il loro successivo collocamento professionale.

Particolare attenzione è stata inoltre prestata ai rapporti con Italia Lavoro spa (ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), in applicazione del Protocollo d'Intesa con la stessa Italia Lavoro spa e con la Regione Sardegna avente ad oggetto il progetto FIXO, consistente in azioni in favore dei giovani in transizione istruzione-lavoro, volte proprio al sostegno dello sviluppo del placement nelle Università.

Il MIUR ha messo inoltre a disposizione dell'Ateneo anche nel 2018 il Fondo Sostegno Giovani, che, per quanto concerne il campo di azione dell'Ufficio Orientamento e Placement, riguarda in particolare il tutorato. A tale proposito, secondo le indicazioni dello stesso MIUR, sono stati inseriti appositamente nell'Anagrafe Nazionale Studenti i nominativi di tutti gli studenti beneficiari. Ciò consentirà l'accreditamento in favore dell'Ateneo, all'interno del FFO 2019, degli importi utilizzati a tal fine nel corso dell'esercizio finanziario 2016, come del resto è già avvenuto in precedenza per il FFO 2018.

Tra l'altro, l'utilizzazione dei tutor cosiddetti "400 ore" ha consentito la prosecuzione del servizio stabile di "Call Centre" e del "Welcome Point" per tutto il periodo di immatricolazione, così come del servizio di front-office per tutti gli studenti richiedenti le credenziali di accesso alla banda larga, nonché

del servizio di assistenza tecnica e di supporto per tutte le fasi di immatricolazione e di iscrizione agli anni successivi.

Il front-office svolge, inoltre, un supporto fondamentale fornito agli studenti dell'Ateneo per qualsiasi problematica inerente il percorso di studi e anche per i rapporti con l'ERSU, Ente Regionale per il Diritto allo Studio. Presso il Centro Orientamento vengono inoltre poste a disposizione diverse postazioni PC per tutti gli studenti che non hanno la possibilità di procedere autonomamente alle fasi di immatricolazione e di iscrizione.

Anche nel corso del 2018, l'Ufficio Orientamento ha curato tutto il procedimento legato alle collaborazioni studentesche "150 ore" (predisposizione e pubblicazione del bando, formazione della graduatoria, assegnazione alle strutture, pagamenti). Tenendo conto delle direttive impartite e dei criteri scelti dagli Organi di Governo, in sede di assegnazione sono state privilegiate le strutture bibliotecarie e le altre strutture ritenute più strategiche per i servizi agli studenti.

E' inoltre proseguita l'assegnazione dei fondi alle Associazioni Studentesche per lo svolgimento di attività ricreative-culturali da esse gestite, secondo i criteri previamente individuati dalle delibere e dalla normativa di ateneo vigente in materia.

Sono inoltre stati assegnati nel corso dell'esercizio diversi Premi di Studio, tra i quali spicca il bando intitolato alla memoria del Dott. Farace per il quale vengono attribuiti 4 premi di 1.000 euro ciascuno, per elaborati sul tema della disabilità, riservato agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori delle province di Sassari, Olbia-Tempio, Oristano e Nuoro.

Nell'esercizio 2018 l'Ufficio Orientamento ha avviato le attività per la realizzazione del progetto UNISCO, finanziato dalla Regione Sardegna, che ha consentito dal punto di vista funzionale un miglioramento e potenziamento dei servizi agli studenti.

Anche il 2018 si è contraddistinto per due competenze che hanno assorbito notevolmente il personale coinvolto: l'attivazione dei Corsi per gli insegnanti di sostegno, per i quali nel 2018 si sono attivati i corsi per la scuola primaria e i corsi per la scuola secondaria, sia di primo che di secondo grado, e i corsi PF24 per i quali si sono avute numerose domande, considerando sia quelle relative all'iscrizione ai corsi sia quelle volte al riconoscimento dei CFU da parte della Commissione appositamente costituita.

Nel corso del 2018 l'Ufficio Alta Formazione ha poi potenziato la propria attività nella risistemazione delle pagine web del sito, con particolare riferimento alla chiarezza di visualizzazione generale delle stesse pagine per renderle maggiormente chiare e fruibili per l'utenza. Sono state inoltre risistemate e aggiornate le pagine dedicate ai Master di 1° e 2° livello.

Anche nel 2018 l'Ufficio è stato in particolare impegnato nella gestione di tutte le Scuole di Specializzazione attivate nel nostro Ateneo, sia nelle Scuole di Area Medica, sia nelle Scuole non Mediche di Area Sanitaria, sia nelle altre tipologie di scuole (Professioni Legali, Beni Archeologici), gestendo amministrativamente sia le scuole con sede amministrativa a Sassari sia le scuole "aggregate" con sede amministrativa in altri Atenei. Nel caso delle scuole "aggregate" si è in particolare resa

necessaria una costante relazione con gli Atenei capofila, sia per la gestione amministrativa delle carriere degli specializzandi sia per i trasferimenti contabili.

Anche per quanto riguarda le Scuole di Area non Medica l'Ufficio Alta Formazione ha gestito dal punto di vista amministrativo le carriere di tutti gli iscritti, a partire dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento titolo, curando ovviamente anche i rapporti con i docenti delle singole scuole, i rapporti ai fini didattici-formativi con gli Enti pubblici, privati ed Aziende, le altre Università aggregate, con gli Assessorati Regionali e con i Ministeri coinvolti a vario titolo con l'Università.

Sempre nel settore delle Scuole di Specializzazione, l'Ufficio gestisce amministrativamente anche la Scuola in Beni Archeologici (compresi i rapporti con il Consorzio Uno con il quale l'Università degli Studi di Sassari ha stipulato un protocollo di intesa per le attività inerenti la stessa Scuola e le assicurazioni suppletive nonché la garanzia degli alloggi per gli studenti iscritti ad essa) e la Scuola per le Professioni Legali.

Nel corso dell'anno un notevole impegno è stato profuso per i Dottorati di Ricerca.

Attualmente i Corsi di Dottorato, oltre ad essere finanziati dall'Ateneo, trovano finanziatori esterni e sono anche inseriti nel POR 2014-2020. In particolare, alcune borse di studio messe a concorso sono state finanziate su fondi POR FSE 2014/2020, Asse III "Istruzione e Formazione" – Obiettivo Tematico 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente". Per usufruire di queste borse la Regione richiede espressamente il possesso, al momento dell'immatricolazione, del requisito della residenza in Sardegna, nell'ottica di favorire le potenzialità degli studenti locali. E' da tenere presente che qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori borse di studio rispetto a quelle previste nel bando, anche successivamente al completamento della procedura concorsuale, le stesse saranno assegnate ai Corsi di Dottorato aventi comunque sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Sassari.

L'Università degli Studi di Sassari, sempre a seguito della pubblicazione dei bandi di ammissione, partecipa tra l'altro alla presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE- FESR Ricerca e Innovazione e, in particolare, in riferimento all'Azione I.1 – "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale". L'eventuale esito positivo della partecipazione a tale iniziativa consente il finanziamento di ulteriori borse di studio per Dottorato di Ricerca con la possibilità, per i dottorandi beneficiari, di svolgere il loro percorso di ricerca sia presso le imprese, in collaborazione con le quali vengono presentate le proposte progettuali, che all'estero.

L'Ufficio Alta Formazione si è anche adoperato per il rispetto dei requisiti che hanno fatto in modo che UniSS potesse certificare che tutti i suoi Corsi di Dottorato fossero classificati dal MIUR come Innovativi (a carattere "Internazionale", "Intersectoriale" o "Interdisciplinare") e questo consentirà di beneficiare della assegnazione nella misura massima della quota di FFO prevista per i Dottorati di ricerca.

Sono attive diverse convenzioni per il finanziamento dei Corsi di Dottorato con diversi Enti pubblici e privati nonché accordi di collaborazione con diverse Università straniere, con particolare riferimento in questo caso alla cotutela di tesi.

I corsi di Master universitario attualmente presenti nell'Offerta Formativa del nostro Ateneo sono stati attivati dall'Ateneo anche in collaborazione con altri Atenei italiani ed esteri, Enti pubblici o privati, attraverso apposite Convenzioni, tra le quali va segnalata quella con l'INPS per l'attivazione del Master Madiss.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato, è proseguito l'essenziale rapporto con tutti gli ordini professionali interessati, con notevole vantaggio per tutti i neo laureati dell'Ateneo, che, avendo la possibilità di sostenere gli esami in sede, non si sono visti costretti a recarsi presso altri Atenei. Nel corso del 2018 si è dovuto affrontare in particolare il problema relativo alla carenza di tutor per gli esami di stato per Medico Chirurgo. A tale riguardo è in fase di emanazione la riforma della Convenzione con le varie ASL del territorio volta alla semplificazione procedurale di questo ultimo aspetto.

Ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

L'attività dell'ufficio ricerca nel 2018 è stata intensa grazie alla capacità propositiva dei ricercatori sui bandi competitivi regionali, nazionali ed europei. All'inizio dell'anno si è partecipato infatti ai bandi PRIN e LR7/2007 per la ricerca di base. I risultati sono stati più che positivi dato che i PRIN finanziati sono stati 20 di cui 5 hanno visto i ricercatori Uniss come coordinatori nazionali del progetto. A Valere sulla LR 7/2007 le proposte finanziate sono state 19 per le quali è già stata stipulata convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna.

È stata inoltre sottoscritta la nuova Convenzione triennale stipulata tra la Fondazione di Sardegna e i due Atenei sardi (2018 – 2020) e sono state ultimate le procedure di valutazione dell'annualità 2016 con il finanziamento di ben 27 progetti. Per tutti questi si è proceduto alla predisposizione delle linee guida per la gestione e rendicontazione e si sono supportate le attività così come per l'annualità 2015.

È proseguita poi la gestione dei progetti di ricerca regionali nell'ambito della L.R. 7/2007. L'attività di assistenza ai Dipartimenti ha riguardato l'esecuzione dei 12 progetti di ricerca di base finanziati a valere sull'annualità 2013, dei 15 progetti di ricerca di base finanziati a valere sul "Bando Capitale Umano ad Alta Qualificazione annualità 2015" e dei 2 progetti di ricerca di base finanziati a valere sul "Progetto strategico Sulcis".

Nell'ambito del POR del FSE 2014-2020 è stata effettuata la gestione, il monitoraggio fisico-finanziario, la diffusione dei risultati e la rendicontazione delle attività connesse all'erogazione delle borse di dottorato attribuite al XXXII e XXXIII ciclo.

È proseguita l'attività di trasmissione, ai Dipartimenti e agli Uffici dell'Amministrazione centrale, dei documenti necessari per la rendicontazione di progetti regionali, nazionali e/o internazionali.

Nel corso del 2018 le attività di audit hanno riguardato n. 1 progetto finanziato nell'ambito del bando Prin 2012 e n. 2 progetti finanziati nell'ambito del bando FIR 2013.

È stata messa a punto la procedura per la corretta gestione da parte dei Dipartimenti dei 94 finanziamenti individuali a favore di professori e ricercatori nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR), di cui all'art. 1, comma 295, della Legge di bilancio 232/2016.

È proseguita, anche per l'anno 2018, l'attività di supporto degli utenti, referenti e superutenti dei Dipartimenti nella risoluzione di problematiche correlate all'inserimento/aggiornamento dei prodotti nel sistema IRIS e alla sincronizzazione con le pagine personali loginmiur anche in relazione ad esigenze correlate ad adempimenti ministeriali, oltre che la cura dei rapporti con il Cineca. Con il supporto della Commissione Open Access è stata elaborata la proposta di aggiornamento della classificazione dei prodotti contenuti nel sistema IRIS al fine di consentire l'avvio del processo di validazione degli stessi.

Nel corso del 2018 le attività della ricerca si sono integrate con il processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo – autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti – in un'ottica di miglioramento continuo delle due aree core, mediante la collaborazione con il Presidio di Qualità. Nello specifico è stato avviato il processo per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca attraverso la compilazione da parte dei Dipartimenti di una scheda relativa agli obiettivi, risorse, gestione e risultati della ricerca; sono state aggiornate le "Strategie per la Ricerca e la Terza Missione" ed è proseguito il lavoro di implementazione del sistema di autovalutazione dei prodotti della ricerca, mediante la predisposizione di griglie d'area e di linee guida ai fini dell'avvio di un esercizio di autovalutazione.

È stata rinnovata la Convenzione stipulata con la CRUI per l'utilizzo del sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei predisposto dall'Università della Basilicata che consente agli Atenei di svolgere procedure periodiche di autovalutazione dei prodotti della ricerca secondo i parametri previsti per l'ASN e secondo il modello di valutazione definito dall'ANVUR per la distribuzione del finanziamento FFABR e di calcolare, per le sole aree bibliometriche, una serie di indicatori secondo il cosiddetto modello "VQR-Like". Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 tornate di valutazione, la prima chiusa il 30 aprile e la seconda il 23 novembre. Inoltre, per consentire l'operabilità del sistema CRUI-UNIBAS con IRIS, in quanto fonte dei metadati necessari alla valutazione dei prodotti, si è avuta una cospicua interazione con lo staff del supporto UNIBAS.

Sono inoltre proseguite le attività di consulenza e assistenza ai ricercatori e al personale amministrativo dei Dipartimenti nella fase di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi europei (n. 16 progetti nell'ambito del programma Horizon 2020, n. 6 nell'ambito del programma LIFE 2014-2020, n. 1 nell'ambito di iniziative ERA-NET e n. 1 nell'ambito del programma JUST). A novembre 2018 sono riprese le attività previste dalla Convenzione stipulata fra Sardegna Ricerche e gli Atenei sardi, che prevedono la fornitura del servizio di assistenza tecnica specialistica e di sviluppo delle competenze con l'obiettivo di facilitare l'efficace partecipazione e l'accesso ai finanziamenti europei da parte dei ricercatori dell'Ateneo. Nel corso del 2018 sono stati organizzati 2 corsi di formazione, 3 webinar riguardanti la partecipazione ai programmi Horizon 2020 e LIFE 2014-2020 e 3 sessioni di incontri con il team di consulenti incaricati da Sardegna Ricerche.

Si sono svolte, nell'ambito del bando RAS "Avviso di chiamata per il finanziamento di Progetti di Ricerca – Anno 2017", le procedure di selezione, cui si è dato supporto, per 12 dei 18 Ricercatori a tempo determinato di tipo A; alla fine di tale percorso, durante il mese di dicembre 2018 hanno preso servizio 11 dei 18 Ricercatori TD.

È stato inoltre pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione di progetti di ricerca per il sostegno alla mobilità internazionale di giovani ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi di Sassari a valere sul finanziamento ex Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna - Programma attività annualità 2017". Sono stati finanziati 7 Progetti per mezzo dei quali 6 Assegnisti di ricerca e 1 Ricercatore TD potranno svolgere la loro attività di ricerca presso prestigiose strutture internazionali.

Nell'anno 2018 l'Ufficio Trasferimento Tecnologico (UTT) ha incrementato la quantità e qualità dei servizi offerti e favorito l'apertura e la cooperazione con il mondo produttivo e imprenditoriale. L'incubatore dell'Università di Sassari CubAct ed il Fab Lab Uniss, sono i tasselli per la creazione di un circuito virtuoso tra apprendimento, ricerca e innovazione centrato sull'imprenditorialità a diretto contatto con la comunità della ricerca.

L'attività dell'Incubatore, che si è aggiudicato il bando, insieme ad altri due in Italia, per la partecipazione alla rete Research to Innovation (R2I) - rete italiana dei Business Innovation Center promossi dall'INFN e dal CERN per il trasferimento delle importanti tecnologie di questi due enti - è proseguita con l'erogazione dei servizi di incubazione che garantiscono una piattaforma reale e virtuale, spazi attrezzati per l'insediamento, dotazioni hardware e software, spazi comuni per meeting, networking ed eventi a tema. All'interno dell'incubatore sono stati periodicamente organizzati seminari sul tema della creazione d'impresa, dell'orientamento al mercato, della tutela della proprietà intellettuale anche in collaborazione con altri enti ed iniziative che hanno coinvolto circa 1000 persone fra studenti, ricercatori e futuri imprenditori.

L'attività del Fab Lab Uniss, il laboratorio di prototipazione digitale con stampanti di nuova generazione 3D e prototipazione rapida, ha avuto sviluppi grazie alla selezione di 3 progetti di prototipazione rapida che hanno consentito la realizzazione di prototipi funzionanti, l'accesso ad un percorso di valorizzazione della tecnologia attraverso la tutela della proprietà intellettuale e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali.

La tutela della proprietà intellettuale si è integrata con il deposito di una nuova domanda di brevetto che portato il portafoglio a 12 famiglie di cui 4 concessi e 8 patent pending ed un modello di utilità.

Anche nel 2018 l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha sostenuto i percorsi di autoimprenditorialità attraverso:

- l'organizzazione della X edizione della Start Cup Sardegna, il business plan competition regionale rivolta ad idee di impresa innovative che ha consentito di coinvolgere 23 idee di business raccolte, 100 partecipanti ai gruppi, 9 business plan presentati, 250 partecipanti ai seminari a tema.
- l'avvio della seconda edizione del Contamination Lab, luogo di contaminazione tra studenti di discipline diverse. Promuovono la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare. Il CLab ha coinvolto al percorso 60 studenti che hanno elaborato e sviluppato, con l'ausilio di esperti, un'idea imprenditoriale presentata, in occasione della notte dei ricercatori, al pubblico presente in piazza Castello a Sassari.

È stato potenziato il servizio finalizzato a favorire l'incontro tra imprenditori e ricercatori per sviluppare tecnologie utili alle imprese, facilitare l'accesso a fondi e contributi attraverso la partecipazione congiunta a Bandi e progetti e aiutare l'innovazione del sistema produttivo isolano. Questo ha consentito di fornire supporto nella predisposizione di: 3 progetti Bando R&S POR 2014-2020, 5 progetti finanziati Bando R&S Agroindustria POR 2014-2020, 1 progetto finanziato R&S Reti intelligenti, 1 progetto presentato R&S ICT, 4 proposte MISE per Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi del Polo industriale di Porto Torres, 1 progetto Ecsel approvato e 2 Interreg Italia Francia Marittimo presentati.

Anche per l'anno 2018 l'Ateneo ha aderito alle reti di partenariato nazionali ed internazionali per l'innovazione e le strategie di trasferimento tecnologico per favorire l'analisi ed il confronto delle migliori prassi consolidate ed essere parte attiva del dinamico dibattito che interessa gli ambiti di attività degli uffici di trasferimento tecnologico ad ogni livello mantenendo lo status di socio delle associazioni: ASTP-ProTon Europe, Netval associazione nazionale per la valorizzazione della ricerca pubblica e PNI Cube, associazione degli incubatori universitari e delle business plan competition.

Nel corso del 2018 l'Ateneo ha gestito i seguenti progetti internazionali:

- Interreg FRI_Start Francia Italia start, la rete degli incubatori transfrontalieri, PO Italia Francia Marittimo, per la promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Una parte importante dei finanziamenti che l'ufficio riuscirà ad intercettare saranno destinati a progetti di ricerca applicata e sviluppo pre-competitivo, sperimentazione, sviluppo e pre-industrializzazione di nuovi prodotti, processi o servizi che comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti e di interesse per lo sviluppo dei settori industriali strategici del territorio.
- Progetto Steps Interreg Italia Francia Marittimo, progetto legato alla crescita inclusiva, che mira a rafforzare la cultura imprenditoriale sostenendo gli studenti della zona transfrontaliera Fr-It nei settori prioritari della crescita blu e verde con obiettivo di fornire competenze imprenditoriali.

Uniss ha inoltre partecipato con successo al bando MISE per la costituzione di competence center, gli organismi di più alto livello per il supporto scientifico all'innovazione previsti dal programma Industria 4.0. Questo ha portato alla costituzione di Artes 4.0, un'associazione, con capofila la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che raggruppa 13 organismi di ricerca ed oltre 100 imprese per promuovere e supportare lo sviluppo tecnologico delle imprese.

E' stata predisposta, con accesso dal portale web di Ateneo, una pagina dedicata al Centro Servizio di Ateneo per la Ricerca, con l'elenco delle strumentazioni afferenti e relative informazioni rivolte sia agli utenti interni che a quelli esterni.

E' in fase di completamento il Regolamento di Accesso e Utilizzo del CeSAR che definirà le modalità e le condizioni attraverso cui un qualsiasi tipo di utente, sia interno all'Ateneo sia esterno, potrà accedere ai servizi e alle strumentazioni.

In riferimento al Public engagement, per la crescente attenzione per l'impatto sociale della Terza Missione da parte dell'Anvur ma soprattutto per perseguire con efficacia i propri scopi istituzionali, l'Università degli Studi di Sassari ha individuato due assi di azione:

- organizzare e implementare la rilevazione e il monitoraggio delle attività di TM;
- pianificare e governare le attività di TM per ottimizzare la performance e valorizzarne l'impatto.

Nel mese di gennaio 2018 è stata conclusa la fase di test del sistema di monitoraggio delle iniziative di Public Engagement. Mentre, a partire da marzo dello stesso anno, è presente sul sito di Ateneo una pagina web dedicata al Public Engagement in cui sono disponibili documenti informativi e linee guida ed è possibile accedere al modulo di rilevazione delle attività di Public Engagement in maniera continua. Separatamente è accessibile un modulo analogo per la raccolta delle schede relative alle attività di PE per il triennio 2015-2017, attivato in vista della rilevazione SUA-TM/IS annunciata per la primavera del 2019.

Alla data del 31/12/2018 erano già state raccolte 260 schede (di cui 140 relative al solo anno 2018), con una partecipazione ben distribuita di tutti i dipartimenti e dell'amministrazione centrale di Ateneo e una qualità dei dati molto superiore a quella emersa nella fase di sperimentazione.

A seguito dell'approvazione degli organi di Ateneo ad ottobre 2018, inoltre, è stato messo a disposizione dei Dipartimenti uno strumento di monitoraggio ed autovalutazione esteso a tutti gli ambiti di Terza Missione (approvato nelle sedute di SA e CDA di ottobre 2018), che ha stimolato da un lato un'organizzazione interna più coerente rispetto ad obiettivi e priorità delle singole strutture ed alle esigenze di monitoraggio ai fini della valorizzazione, della programmazione e della valutazione esterna.

L'Università degli studi di Sassari è tra i soci fondatori della rete APEnet – Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement per sostenere le istituzioni nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement. La finalità principale della Rete, che a fine 2018 conta 43 atenei aderenti e tre enti di ricerca, è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement (PE). La Rete supporta e facilita il processo di istituzionalizzazione del PE negli Atenei e negli Enti di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

L'Ufficio Gestione Progetti, Centri e Consorzi si è occupato della gestione amministrativa e contabile dei Centri Interdipartimentali fra i quali il Nucleo Ricerca per la Desertificazione, il Centro per la Biodiversità Vegetale e, costituiti proprio nel 2018, il Mediterranean Center for Disease Control e Innovative Agriculture. L'Ufficio ha inoltre la gestione amministrativo-contabile del progetto SAR-GRAP, di importanti progetti europei (LIFE, Interreg MED), di quello, finanziato dal MIUR, per la realizzazione del progetto "Implementazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario" e della convenzione interistituzionale con la Regione Autonoma della Sardegna per lo sviluppo della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Internazionalizzazione

Anche nell'A.A. 2017/2018 la mobilità internazionale studentesca ha rappresentato per Uniss un elemento distintivo che le ha consentito di eccellere nel panorama nazionale e per questo essere coinvolta dall'Agenzia Nazionale in eventi internazionali dove ha potuto presentare le best practice maturate. Per quanto concerne il Programma Erasmus+, dall'analisi degli ultimi dati pubblicati dalla Agenzia Nazionale Erasmus+, emerge che l'Università di Sassari, per il numero di studenti Erasmus in uscita, in termini assoluti, è al nono posto nazionale vicina ad atenei di dimensioni ben più rilevanti. L'Università di Sassari nell'a.a. 2016/17 (6,5%) si è collocata al secondo posto, dietro l'Università Luigi

Bocconi (6,11%), nell'a.a. 2017/18 (6,01%) UNISS precede atenei prestigiosi come l'Università LUISS Guido Carli (5,70%), l'Università degli Studi di Trento (4,32%), l'Università Ca' Foscari di Venezia (4,13%), l'Alma Mater Studiorum di Bologna (3,55%), l'Università di Padova (3,24%) e l'Università di Cagliari (3,29%).

In base alle ultime statistiche pubblicate dalla DG Education della Commissione Europea, risulta che l'Università di Sassari, fra gli Istituti di Istruzione superiore europei si è collocata al 41° posto su oltre 4.000 istituti che hanno aderito al Programma Erasmus.

L'attività dell'esercizio si è concentrata in particolare sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei programmi di mobilità ERASMUS PLUS e ULISSE per gli studenti, ricercatori e personale amministrativo. A decorrere dall'A.A. 2016/17 e anche per i bienni accademici 2017/2018 – 2018/19 e 2018/2019-2019/20, l'Università di Sassari è stata finanziata anche nell'ambito dell'International Credit Mobility (ICM), il Programma Erasmus per i Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

È stato inoltre ulteriormente potenziato il progetto "Erasmus Traineeship in Sardinia", fondato sul partenariato con le maggiori realtà istituzionali e socio-economiche della Città e del Territorio, per garantire agli studenti iscritti presso le altre Università europee la possibilità di svolgere dei tirocini qualificati nell'ambito del Programma Erasmus. Tale progetto è stato incluso tra le buone prassi riconosciute al nostro Ateneo a livello nazionale.

L'Ateneo ha curato la gestione della mobilità migliorando l'assistenza e l'accoglienza degli studenti in ingresso per studio e tirocini, la gestione dei rapporti con l'ERSU per richieste di alloggio e servizio mensa per gli studenti in ingresso, la gestione dello sportello "Interdesk" finalizzato al supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative alla permanenza in Italia di studenti e docenti provenienti da paesi non Europei (permessi di soggiorno, assicurazione sanitaria, codice fiscale), la creazione e diffusione di una guida in inglese su come compilare i documenti relativi al permesso di soggiorno e il rafforzamento delle competenze plurilinguistiche degli studenti outgoing e incoming con l'arricchimento dell'offerta di corsi di lingue straniere per studenti Erasmus in uscita e di corsi di lingua e cultura italiana per gli Erasmus in entrata. È stata inoltre redatta una guida in inglese per facilitare la navigazione e la ricerca delle informazioni finalizzate allo svolgimento delle mobilità internazionali in ingresso nella sezione di ateneo dedicata all'offerta formativa.

Il Directorate General for Education and Culture ha premiato i risultati ottenuti dall'Università di Sassari nell'organizzazione delle mobilità studentesche, con particolare riferimento al supporto che l'Ateneo offre a studenti e staff in ingresso e in uscita prima della mobilità, applicando i principi espressi nella Carta Erasmus per l'istruzione superiore (ECHE). L'esperienza dell'Università di Sassari sarà pubblicata sul portale dedicato ECHE: Make it work for you, nel quale confluiranno le buone pratiche a cui altri istituti di istruzione superiore potranno ispirarsi per migliorare le proprie performance.

Area Programmazione e Controllo direzionale

Nel corso dell'esercizio 2018, tra le attività salienti di competenza dell'Area si segnalano quelle relative al coordinamento per la predisposizione del "Piano strategico integrato di Ateneo 2018-2020"

elaborato in conformità alla *mission* dell'Ateneo ed agli obiettivi strategici individuati dagli Organi di governo e considerando, altresì, il rispetto dei vincoli normativi e delle criticità endogene di Ateneo.

Si segnalano, inoltre, il coordinamento delle attività necessarie per l'implementazione del sistema di assicurazione della qualità per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio Qualità ed il coordinamento delle attività necessarie a supportare le attività e gli adempimenti del Nucleo di Valutazione.

Nell'anno 2018 è proseguita fattivamente l'adesione del nostro Ateneo al Progetto Good Practice 2017/18 con il Coordinamento del Politecnico di Milano e la partecipazione di altri 33 atenei italiani.

L'Area è competente per la gestione e rendicontazione di diversi finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna nonché della attivazione e gestione del contratto con il CINECA anche in merito all'acquisizione nuovi applicativi integrati ed al monitoraggio della spesa che per il 2018 ha comportato una riduzione del costo per i canoni sui sistemi informativi. Nell'esercizio 2018 inoltre è stato implementato un nuovo applicativo per la gestione delle carriere degli studenti dal cellulare, migliorata l'accessibilità al portale di Ateneo e migliorata la visibilità del sito web secondo i parametri CENSIS.

L'Area ha anche la competenza della mappatura dei processi che nel corso dell'esercizio 2018 ha portato alla reingegnerizzazione di alcuni processi dell'area didattica.

Ufficio Relazioni con il Pubblico e prevenzione della corruzione

Nel corso del 2018 le attività in capo all'ufficio sono state svolte sotto la direzione del Direttore generale nella sua duplice veste di dirigente di riferimento e in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale struttura di supporto nelle attività attinenti tale incarico.

Tra le attività espletate, si segnalano le seguenti:

- avvio, nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dell'attività preliminare di studio per la progettazione dei corsi di formazione di livello specifico per il personale Uniss, appartenente prioritariamente alle aree a rischio;
- nell'ambito del supporto al RPCT per garantire il livello di implementazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dall'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel Piano integrato di Ateneo, è stata svolta regolarmente una efficace e costante attività di monitoraggio concretizzata con numerose segnalazioni al RPCT, attraverso note e reportistica periodica;
- sono state prodotte numerose note informative di aggiornamento sulla normativa, linee guida ANAC e giurisprudenza, inviate a diversi soggetti;
- è stata svolta attività di consulenza per le Aree e gli Uffici, in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- è stata implementata la gestione del servizio "reclami" e "suggerimenti", fruibile *on line* dal sito di ateneo;
- nell'ambito della "trasparenza" è stata assicurata una attività costante di coordinamento

operativo dei referenti della trasparenza, il monitoraggio continuo in merito all'assolvimento obblighi trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013, attività di supporto necessaria per l'adeguamento del portale "Amministrazione Trasparente".

Relativamente alle attività di erogazione di servizi al pubblico:

- è stato assicurato l'assolvimento della Delega relativa all'istituto dell'accesso civico;
- è stata svolta una attività di coordinamento per l'accesso documentale, civico e generalista;
- è stata condotta una attività di raccolta e monitoraggio di segnalazioni, suggerimenti, reclami;
- è stata svolta una costante attività di informazione, consulenza e consultazione normativa al pubblico.

Il patrimonio edilizio

Il patrimonio edilizio dell'Ateneo è pari a oltre 120.000 mq funzionale allo svolgimento dell'attività didattica, di ricerca oltre che amministrativa e sanitaria e che necessita di continui interventi di manutenzione e ristrutturazione stante anche lo stato di vetustà di diversi immobili.

Lo stato di attuazione dei principali procedimenti edilizi nel 2018 è stato il seguente:

01 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Edif. Agraria Viale Italia (euro 1.058.000,00)

Aggiudicata la gara lavori. Consegnati i lavori. In fase di esecuzione lavori.

02 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Az. S. Quirico e S. Lucia (euro 1.100.000,00)

Predisposta la progettazione definitiva. Ottenute le autorizzazioni edilizie. Aggiudicata gara verifica progettazione definitiva ed esecutiva. Verificata e approvata progettazione definitiva.

03 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Az. Surigheddu (euro 700.000,00)

Aggiudicata la gara lavori. Consegnati i lavori. In fase di esecuzione lavori.

04 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Edificio Az. Ottava (euro 700.000,00)

Aggiudicata la gara lavori. Consegnati i lavori. In fase di esecuzione lavori.

05 - Polo Agrario Veterinario Potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria - Realizzazione Azienda Veterinaria La Crucca (euro 2.000.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

06 - Polo Agrario Veterinario Potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria - Ristrutturazione Edificio Monserrato (euro 3.042.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

07 - Costruzione nuova Sede Dipartimento di Chimica e Farmacia complesso Monserrato (euro 6.680.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

08 - Realizzazione polo umanistico di via Roma - Via Zanfarino - Via Diaz (euro 14.430.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

09 - Ristrutturazione Palazzi Amministrazione Centrale Complesso Piazza Università - Edifici P. Università – Ex Estanco - Zirulia (euro 11.945.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

10 - Ristrutturazione Sede Dipartimento Economia - riqualificazione area ex Orto Botanico (euro 4.000.000,00)

Ottenute le autorizzazioni edilizie. Approvata progettazione definitiva. Aggiudicata gara verifica progettazione esecutiva. In fase progettazione esecutiva.

11 - Lavori di sistemazioni esterne complesso Dipartimento Agraria - Lavori di realizzazione di un edificio per nuove aule, biblioteca e servizi generali della Facoltà di Agraria Botanico (euro 610.000,00)

Aggiudicata gara lavori. Consegnati lavori. In fase esecuzione lavori.

12 - Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo dell'edificio di Largo Porta Nuova (euro 4.400.000)

In corso di esecuzione lavori.

13 - Lavori di completamento funzionale aree 4, 5, 6 e 7 del Polo naturalistico di Piandanna e realizzazione Orto Botanico (euro 27.216.886,07)

In corso di esecuzione lavori.

14 - Lavori di realizzazione di un edificio per nuove aule biblioteca e servizi generali della Facoltà di Agraria (euro 6.157.106,00)

Conclusi lavori.

15 - Proposta di Partenariato Pubblico Privato, da parte della società Engie Servizi S.p.A., di gestione e valorizzazione del patrimonio tecnologico relativo agli impianti termici, di condizionamento ed elettrici degli immobili dell'Università degli Studi di Sassari, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Dichiarazione pubblica utilità in CdA. Predisposta gara Partenariato Pubblico Privato.

16 - Partecipazione "Bando Regione Autonoma della Sardegna – POR FESR Sardegna 2014/2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azioni 4.1.1. e 4.3.1." – Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna"

Ottenimento finanziamento con classificazione di UNISS al primo posto in graduatoria. Rimodulazione a seguito di sovrapposizione finanziamenti

Tra le ulteriori attività si segnalano:

Nell'anno 2018 sono stati effettuati circa 600 interventi manutentivi e di sicurezza sugli edifici, a cui si è fatto fronte con gli stanziamenti per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Risultano eseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree verdi su cui sono stati predisposti diversi interventi di miglioramento e eseguite le manutenzioni straordinarie pluriennali di potatura delle aree olivetate e arboree.

Risultano realizzati gli interventi di esecuzione del progetto "Student Hub", con creazione di tre nuovi siti nei poli del Quadrilatero, di Monserrato e del Polo Bionaturalistico, mediante la ristrutturazione degli spazi e la progettazione, approvvigionamento e allestimento degli arredi.

Risultano effettuate le attività di coordinamento del trasferimento di parti di Dipartimenti, singoli docenti e Uffici dell'Amministrazione Centrale nell'ambito del processo di dipartimentalizzazione di Ateneo, con propedeutica effettuazione dei lavori di messa a norma dei locali.

Risulta effettuata la completa assegnazione dei parcheggi di Ateneo messi a disposizione del personale docente e tecnico amministrativo, con contestuale modifica e automatizzazione dei controlli accessi.

Area risorse umane

Il reclutamento del personale si è realizzato coerentemente con le linee strategiche di ateneo e con le risorse finanziarie a disposizione.

A) Reclutamento personale docente

L'Università degli Studi di Sassari dal 2010 al 2018 ha visto la cessazione di numerosi docenti; nel gennaio 2010 i docenti in servizio erano 711, mentre nel 2018 al 31/12/2018 si sono ridotti a 555. Ciò ha consentito nel tempo un significativo risparmio in termini finanziari, ma al contempo ha evidenziato la necessità di controbilanciare la costante diminuzione del numero dei docenti in servizio al fine di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo. Pertanto, in continuità con le politiche di reclutamento già avviate nel triennio 2015/17, sono state espletate, nel 2018, ulteriori procedure concorsuali (selettive e valutative), sulla base delle effettive esigenze legate alla didattica e alla ricerca, così come evidenziate nelle tabelle che seguono:

Tab. a - Reclutamento professori anno 2018

Ruolo	Procedure art. 18 L. 240/10	Procedure art. 24 comma 6 L. 240/10	Totale	Note
Professori ordinari	8	-	8	di cui n. 3 procedure

Ruolo	Procedure art. 18 L. 240/10	Procedure art. 24 comma 6 L. 240/10	Totale	Note
				concluse nel 2019
Professori associati	1	32	33	
Totale	9	32	41	

Tab. b - Reclutamento ricercatori a tempo determinato anno 2018

Ruolo	Finanziamento extra FFO	Finanziamento FFO	Piano straordinario MIUR RTD B	Dipartimento di eccellenza (DISEA)	Totale	Note
RTD A	25	1	-	3	29	di cui n. 12 procedure concluse nel 2019
RTD B	-	1	11	-	12	di cui n. 1 procedura conclusa nel 2019
Totali	25	2	11	3	41	

In ordine alla tabella a), si evidenzia che le procedure di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10 (procedure valutative), non hanno comportato il sostenimento del costo pieno previsto per il reclutamento dei professori associati, ma esclusivamente il differenziale tra il costo corrispondente al ruolo di ricercatore e quello di professore associato.

Per quanto concerne la tabella b), si rappresenta che la quasi totalità delle procedure di reclutamento non ha comportato ulteriori costi a carico del bilancio di Ateneo, in quanto le stesse procedure sono state finanziate, o con apposite poste ministeriali (vedi Piano straordinario RTB B e dipartimento di eccellenza) o con finanziamenti da convenzioni con enti esterni.

B) Reclutamento personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 1° gennaio 2010 constava di 636 unità, mentre nel 2018 al 31/12/2018 si sono ridotti a 544. L'Università degli Studi di Sassari, così come per le politiche di reclutamento del personale docente, ha adottato per il PTAB la scelta di potenziare la struttura organizzativa in base agli obiettivi del Piano Strategico Integrato di Ateneo. Allo scopo, è stato adottato il piano straordinario di stabilizzazione, sul triennio 2018/20, di cui al D. Lgs. n. 75/2017, per la valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale precario già in servizio e garantendo al contempo un adeguato accesso di risorse umane dall'esterno, nel rispetto della sostenibilità di bilancio.

Tab. a - Reclutamento PTAB anno 2018

Categoria	n. unità di personale
C	15
D	13
EP	-
Totale	28

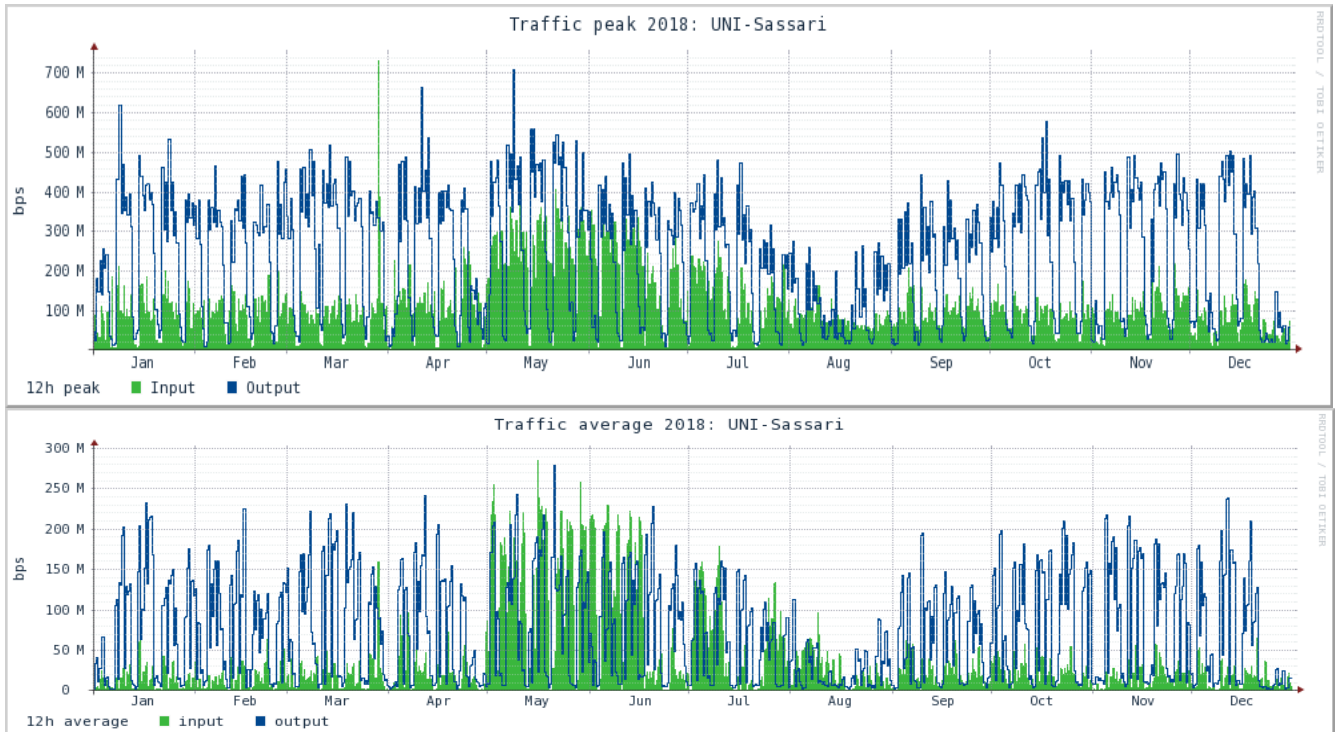
Tab. b – Progressioni di carriera PTAB anno 2018

Categoria	n. unità di personale
C	-
D	3
EP	1
Totale	4

Centro servizi informatici di Ateneo

La dimensione e l'importanza del sistema informatico di ateneo e della sua complessità più che dalle circa 1.200 postazioni di lavoro è ben rappresentata dagli oltre 300 apparati attivi di rete (switch, router, firewall...) e i circa 100 access point per connessioni Wi-Fi distribuiti in tutti i campus.

Si riportano di seguito le statistiche sul traffico nell'anno 2018



In questo contesto, oltre alla gestione della rete, ha avuto ruolo importante l'attività di amministrazione di sistema che ha riguardato:

- gestione del sistema di nomi a dominio di Ateneo (DNS)
- generazione dei certificati servers SSL (con la convenzione Garr)
- gestione del sistema di posta di Ateneo in cloud Google;
- supporto all'Ufficio reti e all'Ufficio sviluppo per le problematiche sugli account di Ateneo;
- studio del sistema in convenzione Crui Microsoft "Azure";
- supporto all'Ufficio elearning per la piattaforma Moodle;
- supporto alle fasi di migrazione della piattaforma Moodle sui servizio in cloud Azure;
- supporto all'Ufficio sviluppo per il sistema server delle applicazioni;
- supporto ai servizi informatici bibliotecari per la messa in linea di Primo;
- gestione del sistema server dell'applicazione proxy per i servizi bibliotecari;
- supporto al sistema AD per l'allineamento dei servizi Office365;
- supporto al sistema di provisioning su AD e su Google delle utenze del Selfstudenti;
- gestione (in dismissione) del servizio di hosting di siti web sul dominio uniss.it;
- monitoraggio dei backup dei sistemi server gestiti dall'ufficio;
- studio e applicazione di miglioramenti prestazionali e funzionali dei sistemi server;
- gestione delle problematiche di sicurezza dei server;
- aggiornamento software dei sistemi server (quando possibile);
- gestione del sistema di antivirus Sophos per le postazioni utente;
- supporto sistemistico al referente del sistema di rilevazione presenze del personale.

Nel 2018 è entrata nel vivo l'implementazione della piattaforma di collaborazione basata su Office 365 sulla base della convenzione CRUI – Microsoft accessibile per tutto il personale, docente e amministrativo, e per tutti gli studenti. A supporto, oltre a assistenza tecnica soprattutto sulla gestione delle utenze, sono state sviluppati mini video di introduzione e presentazione delle caratteristiche della piattaforma.

La migrazione, poi, dell'applicativo biblioteche ALEPH sul nuovo sistema ALMA ha poi comportato un elevato lavoro di configurazione.

Per quanto riguarda l'e-learning e produzione multimediale, l'attività ha riguardato:

- 1) Gestione Portali di Ateneo e dei Dipartimenti
- 2) Conclusione attività di migrazione dei siti dipartimentali nel sistema portale di Ateneo con l'integrazione dei dipartimenti di Area Medica e Struttura di Raccordo;
- 3) Presidio tecnico con il CINECA per il sistema Portali di Ateneo e Dipartimenti (processo di aggiornamento, manutenzione e evoluzione del sistema, gestione ticket e verifica risoluzione problemi)
- 4) Formazione e supporto per amministrazione contenuti;
- 5) Presidio classifiche CENSIS;
- 6) Migrazione sito web SBA, sito AIIT, sito CED su portale Ateneo
- 7) Supporto problematiche legate ad account e credenziali uniss
- 8) Gestione piattaforme Moodle con preparazione della migrazione verso il cloud e lo svolgimento di attività di formazione e supporto agli utenti;
- 9) Affiancamento, formazione e supporto agli utenti delle piattaforme Moodle sia in ambito amministrativo sia in ambito didattico, anche con predisposizione di tutorial
- 10) Servizio di helpdesk per piattaforme Moodle
- 11) Realizzazione applicazione Servizi online SBA e gestione Visiting professor, Invio Email a tutti, in linea con le linee Guida AGID sulla realizzazione dei servizi per la PA
- 12) Gestione applicazioni Uniss:
 - Rubrica telefonica Milloweb e relativa app mobile,
 - Sistema di autenticazione LDAP per le applicazioni Uniss .
- 13) Produzione materiali audio/video per i gruppi partecipanti al Contamination Lab e alle altre business plan competition per l'orientamento e i relativi eventi, per lauree in piazza e altre iniziative
- 14) Produzione pillole e-learning su firma digitale, applicativi Office 365.

Sul fronte della gestione hardware degli apparati, è proseguita l'assistenza con buona integrazione con lo sviluppo degli altri sistemi di Ateneo.

Per quanto riguarda l'attività tecnica sulla telefonia fissa e mobile sono state effettuate le seguenti attività:

- Presidio al contratto di manutenzione del sistema telefonico centralizzato di Ateneo, supporto di primo livello verso l'utenza, operazioni di configurazione, ripristino e trasloco di interni telefonici da sistema e on-site;

- Assistenza tecnica per i guasti su linee urbane e di trasmissione dati;
- Presidio al contratto CONSIP di telefonia mobile, consegna e ritiro radiomobili, assistenza al trasferimento dei dati e ripristino delle configurazioni;

Per quanto riguarda l'ambito gestionale e amministrativo sono state effettuate, tra l'altro, le seguenti attività:

- Pareri sugli acquisti in relazione al bilancio di previsione approvato;
- Pareri tecnici su configurazioni, congruità delle richieste e indagini di mercato a supporto dell'Ufficio Contratti e Appalti;
- Stipula e gestione delle convenzioni CONSIP per la telefonia e per le forniture di servizi informatici in qualità di punto ordinante sia per l'Amministrazione Centrale che per i Dipartimenti;
- Attività amministrativa per l'adesione alla convenzione CRUI Microsoft;
- Ricognizione di attrezzature informatiche dismesse, sostituzione di quelle obsolete, ripristino e riassegnazione di quelle ancora operativamente valide con una consistente riduzione di acquisto di nuove attrezzature e valorizzazione del parco hardware.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

A valere sui conti di dotazione diversi dai progetti e sul budget dell'esercizio 2018, si evidenziano nel prosieguo i costi sostenuti per le voci di spesa oggetto di riduzione ed i rispettivi limiti consentiti dalla normativa vigente per:

- spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e successive modificazioni). Tali disposizioni non si applicano ai convegni organizzati dalle università ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari nonché alle spese connesse a forme di pubblicità obbligatoria, quali ad esempio, quelle per avvisi di gara, di bandi di concorso, etc., in osservanza di precisi obblighi di legge ovvero al fine di rendere pubblici atti e procedure concorsuali. Si considerano obbligatorie anche le spese di divulgazione di Corsi di Dottorato, Master o di altre iniziative specifiche finanziate espressamente dal soggetto finanziatore. Sono inoltre escluse le spese sostenute per l'acquisto di spazi a seguito di provvedimenti amministrativi emanati per ragioni di necessità ed urgenza, gli oneri relativi alla produzione degli strumenti pubblicitari come, ad esempio, le spese sostenute per la stampa di manifesti, depliant, le spese per la creatività, le spese tipografiche, cartacee ed informatiche e per le imposte di affissione. Per le spese di pubblicità non obbligatoria è stato rispettato il limite di legge.
- spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010). A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni, non sono state pertanto effettuate spese a tale titolo.
- spese per autovetture (art. 6, comma 14, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e art. 5, comma 2, L. 135/2012 così come modificato dall'art. 15 D.L. 66/2014). La quota eccedente il limite di spesa sui conti di dotazione riguarda spese sostenute su autoveicoli diversi dalle autovetture di cui all'art. 54, comma 1, lett. a) del Codice della Strada, non soggetti a contenimento. Le altre spese sono state coperte con fondi extra finanziamento statale e in particolare su progetti di ricerca. Nel corso dell'esercizio non è stato possibile ridurre ulteriormente i costi le spese d'esercizio e la manutenzione obbligatoria delle autovetture in servizio anche in ragione della loro vetustà;
- Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni (art. 6, comma 3, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010). E' stato rispettato il limite di legge;
- manutenzione immobili (art. 2, commi 618-623, Legge 244/2007 come modificato da art. 8, comma 1, D.L. n.78/2010 convertito con L. 122/2010). E' stato rispettato il limite di legge. Ai fini del corretto calcolo delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi in percentuale sul valore degli immobili, si è concordata con l'Area Edilizia - Ufficio Patrimonio la necessità di richiedere al Demanio dello Stato, alla Regione Sardegna ed al Comune di Alghero i valori di stima aggiornati degli immobili in uso all'Ateneo; il

valore degli stessi, ai soli fini della quantificazione del tetto di spesa consentito, sarà utilizzato non appena disponibile. A seguito di quanto previsto dall'art. 6 del protocollo d'intesa approvato con delibera regionale RAS n.17/2 del 27/04/2017 e dall'art. 7 dell'Atto aziendale dell'AOU, è stato accantonato l'importo di euro 395.000 quale costo stimato per la manutenzione degli immobili in uso all'Azienda ospedaliera, relativamente agli spazi occupati dall'ateneo per le attività didattiche. Tale importo è stato portato ad incremento della spesa per l'anno 2018.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 303, lett. b) della legge 232/2016, a decorrere dal 1 gennaio 2017 è stato abrogato in capo alle Università il limite di spesa previsto per le missioni e per l'attività di formazione ed il conseguente versamento allo Stato dei risparmi conseguiti. Si ricorda per memoria che il limite sulle missioni era previsto dall'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che prevedeva che a decorrere dall'anno 2011 non potevano essere effettuate spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e che il limite per le spese di formazione, previsto dall'art. 6, comma 13, della legge 122/2010, era pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Per l'anno 2018, non è stato inoltre prorogato il limite di spesa per i mobili e gli arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012 che prevedeva che a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche non potessero effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per la medesima finalità.

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa da bilancio esercizio 2018	Versamento bilancio dello Stato
	a)	b)		
		"=(a x limite)"		
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009	33.699,63	6.739,93	1.283,76	26.959,70
Spese per sponsorizzazioni (vietate)	-	-	-	-
Spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (vietato acquisto di autovetture) limite: 30% del 2011	51.062,43	15.318,73	18.887,34	28.705,95
	(importi al 30/4/2010)	Riduzione	Spesa da bilancio esercizio 2018	
	a	(10% di a)		
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: limite riduzione 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010	344.319,00	34.431,90	249.975,39	34.431,90
	valore immobili	limite spesa	Spesa da bilancio esercizio 2018	
	a	(2% di a)		
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: limite 2% del valore immobile	91.558.540,24	1.831.170,80	1.829.680,39	(-373.515,80)

Ai sensi della normativa vigente, si è inoltre proceduto al trasferimento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa agli appositi capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato, così come evidenziato nella tabella riportata nella apposita sezione.

Per quanto concerne il blocco dell'adeguamento ISTAT per i canoni di locazione passiva, l'articolo 1, comma 1125, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha modificato l'articolo 3, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, prorogando per il 2018 il blocco dell'adeguamento ISTAT automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle PA inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché dalle autorità indipendenti e dalla CONSOB e utilizzati a fini istituzionali. Al riguardo si precisa che, nel mese di dicembre 2017 è cessato l'ultimo contratto di locazione passiva stipulato per il locale sito in Piazza d'Armi a Sassari.

In riferimento alla riduzione dei consumi intermedi, l'ultimo riferimento normativo riguarda la legge 190/2014, che all'art. 1, comma 339, prevede che il fondo di finanziamento delle università statali, di cui all'art. 5 della Legge 537/93, è ridotto di euro 34 milioni per l'anno 2015 e di euro 32 milioni a decorrere dall'anno 2016, in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi da effettuarsi a cura delle Università mediante specifico Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel quale sono definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa. La riduzione è stata fatta pertanto a monte dal Ministero che con il D.M. n. 961 del 28.12.2015 ha definito gli indirizzi per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, in relazione alla riduzione del FFO. L'Ateneo ha dunque avviato procedure di revisione, programmazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nonché proceduto all'adesione alle convenzioni CONSIP e a quelle della piattaforma regionale CAT Sardegna nonché all'espletamento di gare autonome, laddove consentito, per la riduzione dei costi.

Per quanto concerne gli acquisti informatici (art. 1, comma 515, L. n. 508/2015 e successive modificazioni) la norma prevede un obiettivo annuale di risparmio di spesa per l'informatica, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media sostenuta da ciascuna amministrazione per il solo settore informatico nel triennio 2013-2015. La circolare MEF n. 16 del 17 maggio 2016 ha precisato che il risparmio di spesa può essere conseguito interamente in un solo anno oppure ripartito nel triennio in modo uniforme o con diversa modalità. Al riguardo si evidenzia che:

- la spesa media sostenuta a tale titolo negli esercizi 2016-2018, pari ad euro 1.011.702,33, è inferiore del 43,69% rispetto a quella media sostenuta nel triennio 2013-2015, pari ad euro 1.796.728,37;
- nell'anno 2018 la spesa annua sostenuta è pari ad euro 990.985,79 inferiore del 44,84 rispetto a quella media sostenuta nel triennio 2013-2015.

Per l'ammontare e gli estremi dei versamenti effettuati allo Stato nel corso dell'esercizio 2018 si rinvia alla specifica parte della Nota integrativa.

Adempimenti in merito alla parificazione dei conti giudiziali - Decreto Legislativo n. 174 del 26 agosto 2016

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 174 del 26 agosto 2016, i dipendenti-cassieri dell'Ateneo che gestiscono i Fondi economali per l'effettuazione delle spese in contanti e coloro che maneggiano denaro o valori a qualunque titolo detenuti dell'Amministrazione centrale e delle Strutture dotate di Autonomia amministrativa-gestionale, tra cui i Dipartimenti, sono agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale della propria gestione all'Ateneo, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, o comunque dalla cessazione della gestione.

Ai sensi dell'art. 138 del Decreto n. 174/2016 l'Ateneo ha provveduto a comunicare alla sezione territorialmente competente della Corte dei Conti i dati identificativi degli agenti contabili dell'Ateneo ed a tenere aggiornata l'Anagrafe degli agenti contabili istituita presso la Corte medesima.

Inoltre, ai sensi dell'art. 139 del Decreto n. 174/2016, il dott. Alessandro Cicu è stato nominato, con decreto direttoriale Rep. n. 1860, Prot. n. 45614 del 30 maggio 2018, Responsabile del Procedimento per la parificazione dei conti giudiziali e il loro deposito, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio d'esercizio, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti.

A tal fine si rappresenta che per l'esercizio 2018 gli agenti contabili dell'Ateneo hanno trasmesso, ciascuno per la propria Struttura:

- il Registro del Fondo Economale;
- i Modelli 23a e 23b: Gestione anticipazione piccole spese - Modello di sintesi per natura di spesa e per dettaglio per periodo;
- il Modello 23c: Gestione delle spese pagate con carte di credito. Modello presentato solo da coloro che utilizzano carte di credito-prepagate;
- il Modello 21: Gestione entrate di cassa. Modello presentato solo da coloro che sono deputati alla riscossione di valori e somme di denaro a qualunque titolo detenute (vendita tessere per fotocopie, incasso prestazioni medicina veterinaria e per altri servizi, diritti per fotocopie accesso agli atti, ecc.).

Il dott. Cicu, visti i registri dei Fondi Economali e i rendiconti per il maneggio di denaro o valori a qualunque titolo detenuti presentati dagli agenti contabili, ha riscontrato, come da verbale del 25/06/2018, allegato alla presente relazione, la corrispondenza dei conti resi dagli agenti contabili con le scritture di contabilità dell'Ente e attestato l'avvenuta parificazione dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018. Il Dott. Cicu provvederà, inoltre, al deposito dei conti giudiziali presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Sardegna entro trenta giorni dalla approvazione del bilancio d'esercizio 2018 unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti dell'Università di Sassari.



L'Ateneo in cifre

Descrizione	2018/2019	2017/2018
Studenti iscritti a corsi di laurea	13.462	13.434
Iscritti a corsi singoli	273	245
Iscritti a corsi singoli 24 CFU	926	1.749
Iscritti a corsi di Dottorato	206	200
Iscritti a Master	112	96
Iscritti a Scuole di Specializzazione	66	158
Titoli conseguiti	2018	2017
Corsi di laurea	2.156	2.053
Dottorato di ricerca	69	119
Master di primo livello	-	34
Master di secondo livello	83	19
Scuole di specializzazione	140	151

Numero corsi	2018	2017
Corsi di dottorato	8	7
Scuole di Specializzazione	37	53
Master	8	10



Descrizione	2018	2017
Professori Ordinari	116	119
Professori Associati	259	237
Ricercatori	130	167
Ricercatori a tempo determinato	50	32
Lettori di madrelingua	4	6
Incaricati esterni	-	1
Personale tecnico-amministrativo	492	505
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	17	33
Collaboratori linguistici	10	10
Collaboratori linguistici a tempo determinato	6	15

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012,

Si riportano di seguito i valori degli indicatori inerenti le spese di personale, l'ISEF e l'indice di indebitamento aggiornati sulla base dei dati inseriti sulla banca dati Proper. Si precisa che per quanto riguarda il FFO, non ancora presente su Proper, l'importo è stato determinato considerando la quota base, premiale, perequativa, i piani straordinari e la No tax area per l'anno 2018.

Spese di personale

Indicatore di personale	Importo
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	53.619.681
FFO (B)	67.481.255
Programmazione Triennale (C)	412.209
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.403.243
TOTALE (E) = (B+C+D)	75.887.773
Rapporto (A/E) = < 80%	69,37%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore ISEF	Importo
FFO (A)	67.481.255
Programmazione Triennale (B)	412.209
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	9.403.243
Fitti Passivi (D)	
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	75.887.773
Spese di personale a carico Ateneo (F)	53.619.681
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	296.940
TOTALE (H) = (F+G)	53.916.621
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,176

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Importo
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	296.940
TOTALE (A)	296.940
FFO (B)	67.481.255
Programmazione Triennale (C)	412.209
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.403.243
Spese di personale a carico Ateneo (E)	53.619.681
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	0
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	22.268.092
Rapporto (A/G) = < 15%	0,0125

Conclusioni del Rettore

Il bilancio dell'esercizio 2018 presenta interessanti inversioni di tendenza positive su poste strutturali chiave quali il FFO e i ricavi, che si associano ad una nuova riduzione dei costi. Il combinato di questi elementi, più l'effetto dovuto alle economie sui progetti, si traduce in un risultato positivo di gestione che rinforza le basi per ulteriori politiche di investimento a sostegno della strategia di sviluppo sostenibile del nostro Ateneo. Ciò ha portato ad un aumento anche del numero complessivo di studenti - che oggi sono oltre 13500 - regolari più fuori corso di un anno, utili ai fini FFO.

Nell'inversione di tendenza del FFO complessivamente assegnato ad UNISS ha avuto un ruolo importante l'incremento della quota da costo standard, la componente premiale sulla ricerca, il finanziamento relativo al dipartimento di eccellenza e la compensazione per la No tax area.

In particolare, l'aumento del peso del nostro Ateneo in termini di costo standard è dovuto anche al considerevole aumento dell'incidenza relativa della nostra popolazione di studenti regolari e fuori corso di un anno rispetto al totale nazionale, che passa dallo 0,81% allo 0,91%; risultato questo dovuto alla ritrovata attrattività del nostro Ateneo frutto della strategia adottata: rinnovamento dell'offerta formativa, miglioramento dei servizi e di promozione dell'Ateneo.

Le regole che governano l'erogazione del FFO determinano un sistema estremamente competitivo, tale per cui per non perdere terreno sui finanziamenti ministeriali è determinante aumentare la nostra incidenza relativa su fenomeni quali (i) qualità della didattica e dell'internazionalizzazione; (ii) qualità della ricerca e del reclutamento e; (iii) costo standard. Ne deriva la necessità di continuare a portare avanti in maniera spedita e sistematica gli obiettivi del nostro piano strategico di sviluppo sostenibile, implementando tutte le azioni previste, ed in particolare quelle volte ad aumentare il nostro peso a livello nazionale in termini di costo standard e di componenti premiali nella composizione del FFO, apportando le dovute correzioni sulla base di una adeguata attività di monitoraggio e controllo di gestione.

L'aumento dei ricavi rispetto all'esercizio 2017, pari a 7,5 milioni di euro è dovuto in gran parte alla chiusura contabile di diverse commesse o progetti pluriennali conclusi le cui economie di gestione hanno avuto impatto principalmente su un aumento dei proventi propri derivanti da finanziamenti competitivi alla ricerca.

E' importante sottolineare l'oculata gestione della politica di tassazione che ci ha consentito di salvaguardare l'obiettivo di un sistema di tassazione inclusivo e coerente con i principi del merito e del diritto allo studio nonostante l'incertezza dovuta all'introduzione della No tax area. All'inversione di tendenza sui ricavi si è accompagnata una ulteriore riduzione dei costi, dovuta sia alla riduzione significativa degli oneri stipendiali che ad ulteriori riduzioni degli oneri di gestione corrente, legate ad un utilizzo più efficiente delle risorse.

Da quanto su esposto e ai sensi della normativa e dei principi contabili vigenti, nel bilancio di previsione sono state effettuate stime prudenziali per ciò che riguarda alcune poste di ricavo e di costo. Conseguentemente alla luce degli esiti di una serie di attività di razionalizzazione che hanno avuto un effetto più incisivo e migliore dal punto di vista del bilancio rispetto a quanto previsto e per fatti di gestione che non si sono potuti tradurre in previsioni di bilancio, si è realizzato per l'esercizio 2018 un positivo risultato di gestione.

Se da un lato la strategia adottata e gli sforzi intrapresi vanno nella giusta direzione, occorre però intensificare l'azione, concependo strategie e politiche, accompagnate da adeguati investimenti,

ancora più aggressive e mirate in materia di rinnovamento e razionalizzazione dell'offerta formativa, internazionalizzazione, e miglioramento della ricerca sia di base che applicata e qualità del reclutamento. Politiche capaci di migliorare significativamente i nostri ricavi strutturali e le nostre fonti strutturali di finanziamento. In quest'ottica va letto il piano di investimenti su ricerca e didattica varato dall'Ateneo nell'aprile 2019, così come il continuo rinnovamento dell'offerta formativa basato su una intensa interazione con stakeholder e parti sociali e la promozione della stessa, l'intensa attività di orientamento in ingresso e in itinere, anche in collaborazione con le altre istituzioni di Alta formazione presenti a Sassari (Conservatorio e Accademia delle Belle Arti), la maggiore attività di public engagement, lo sviluppo ulteriore della visione di Ateneo inclusivo, con l'attività di progettazione su bandi ministeriali in materia di studenti in regime di restrizione della libertà personale e con disabilità, e lo sviluppo ulteriore dell'attività di internazionalizzazione.

Per garantire una implementazione sistematica ed efficiente di tali politiche secondo la logica di un approccio integrato alla pianificazione strategica sarà altresì necessario potenziare l'attività di controllo di gestione, specie nelle aree caratteristiche della ricerca, didattica e terza missione, e implementare adeguati sistemi di mappatura, incentivazione e formazione del personale. Ciò tenendo alta l'attenzione sull'andamento dei costi, con particolare riferimento a quelli legati alla gestione del patrimonio edilizio e del personale, sviluppando politiche che consentano una gestione sempre più efficiente delle infrastrutture e del capitale umano dell'Ateneo. Le politiche di reclutamento, sia con riferimento al personale docente che al personale tecnico amministrativo, dovranno essere estremamente efficienti; ciò implica la necessità di massimizzare la qualità dei profili scientifici dei nuovi ingressi del personale accademico e di reclutare competenze utili all'evoluzione prevista nell'offerta formativa di Ateneo delineata nelle linee strategiche in materia di didattica di cui al Piano Strategico.



Stato Patrimoniale

ATTIVO	31-dic-17	31-dic-18	PASSIVO	31-dic-17	31-dic-18
A. IMMOBILIZZAZIONI			A. PATRIMONIO NETTO		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I – FONDO DOTAZIONE ATENEO	661.331,08	656.331,08
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-			
2) Diritti di brevetto e util. delle opere dell'ingegno	-	-	II – PATRIMONIO VINCOLATO		
3) Concessioni, licenze, marchi e simili	-	-	1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.081.563,46	1.081.563,46
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	316.848,16	928.208,81	2) Fondi vincolati per decisioni degli organi	4.140.558,95	3.698.889,13
5) Altre immobilizzazioni immateriali	760.189,98	710.025,32	3) Riserve vincolate	9.458.467,45	8.823.244,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.077.038,14	1.638.234,13	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	14.680.589,86	13.603.696,59
			III – PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			1) Risultato gestionale esercizio	9.278.944,67	18.179.033,37
1) Terreni e fabbricati	87.588.831,52	84.383.841,01	2) Risultato gestionale esercizi precedenti	8.936.805,59	18.215.750,26
2) Impianti e attrezzature	1.688.043,36	1.373.495,77	3) Riserve statutarie	-	-
3) Attrezzature scientifiche	5.520.224,40	4.403.774,15	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	18.215.750,26	36.394.783,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.857.279,12	1.857.279,12	TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	33.557.671,20	50.654.811,30
5) Mobili e arredi	1.215.796,49	1.048.910,41			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.042.646,20	23.256.192,07	B. FONDI PER RISCHI E ONERI	14.468.740,23	13.350.743,11
7) Altre immobilizzazioni materiali	59.390,65	65.224,38	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	14.468.740,23	13.350.743,11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	114.972.211,74	116.388.716,91			
			C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	-	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	798.071,00	792.849,00	TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	798.071,00	792.849,00			
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	116.847.320,88	118.819.800,04			
			D. DEBITI		
B. ATTIVO CIRCOLANTE			1) Mutui e debiti verso banche	2.872.611,21	2.720.198,80
I – RIMANENZE	-	-	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.720.198,80	2.567.786,39
	-	-	2) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	57.162,04
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
II – CREDITI			3) Verso Regioni e Province Autonome	610,43	-
1) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	20.324.855,47	15.918.610,98	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.722.405,75	7.899.582,44	4) Verso altre Amministrazioni locali	50.000,00	650,00
2) Verso Regioni e Province Autonome	71.904.237,69	72.999.770,20	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	62.818.461,82	56.831.089,12	5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	324,00	-
3) Verso altre Amministrazioni locali	726.917,72	1.175.870,88	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	316.140,33	447.744,81	6) Verso Università	36.134,96	55.633,77
4) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.272.260,32	4.250.825,30	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	662.869,19	3.484.738,59	7) Verso studenti per tasse e contributi	148.005,22	115.487,13
5) Verso Università	200.743,95	357.256,95	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	112.201,51	94.151,87	8) Acconti	-	-
6) Verso studenti per tasse e contributi	-	9.062,65	9) Verso fornitori	3.406.985,94	3.241.908,98
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso società ed enti controllati	-	-	10) Verso dipendenti	326.516,06	360.979,33
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Verso altri (pubblici)	13.413.629,20	15.821.096,66	11) Verso società ed enti controllati	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	12.463.245,62	15.212.292,98	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Verso altri (privati)	4.787.108,32	4.352.382,73	12) Altri debiti	7.249.314,22	909.194,38
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.410.718,67	3.394.633,98	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	116.629.752,67	114.884.876,35	TOTALE D) DEBITI	14.090.502,04	7.461.214,43
III – ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
			e1) Contributi agli investimenti	161.946.159,02	171.515.236,60
			e2) Ratei e risconti passivi	18.627.403,38	17.122.879,88
			TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	180.573.562,40	188.638.116,48
IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	64.557.952,24	82.514.590,58	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
2) Denaro e valori in cassa	-	-	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	55.630.299,01	56.501.520,34
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	64.557.952,24	82.514.590,58	TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	55.630.299,01	56.501.520,34
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	181.187.704,91	197.399.466,93			
			TOTALE PASSIVO	298.320.774,88	316.606.405,66
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI					
c1) Ratei e risconti attivi	176.923,04	168.878,74	Conti d'ordine del passivo	11.044.167,57	56.973.375,98
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	176.923,04	168.878,74			
D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO					
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	108.826,05	218.259,95			
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	108.826,05	218.259,95			
TOTALE ATTIVO	298.320.774,88	316.606.405,66			
Conti d'ordine dell'attivo	38.579.114,15	37.501.785,15			

Conto Economico

	31-dic-17	31-dic-18
A) PROVENTI OPERATIVI		
I – PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	10.419.232,13	10.408.412,24
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	795.269,89	1.817.319,45
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	8.036.909,02	13.662.159,03
TOTALE PROVENTI PROPRI	19.251.411,04	25.887.890,72
II – CONTRIBUTI		
1) Contributi da Miure e altre Amministrazioni centrali	80.553.117,38	78.966.731,08
2) Contributi Regioni e Province autonome	15.988.529,68	17.302.364,80
3) Contributi alte Amministrazioni locali	495.671,04	1.153.728,90
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.308.157,75	3.698.304,15
5) Contributi da Università	24.283,79	74.729,28
6) Contributi da altri (pubblici)	6.989.085,64	7.145.998,39
7) Contributi da altri (privati)	3.376.705,23	2.348.078,03
TOTALE CONTRIBUTI	109.735.550,51	110.689.934,63
III – PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N	-	-
IV – PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V – ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.151.435,48	3.084.996,66
VI – VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	132.138.397,03	139.662.822,01
B) COSTI OPERATIVI		
VIII – COSTI DEL PERSONALE		
1) Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a) docenti/ricercatori	47.593.497,09	46.321.458,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.041.309,29	2.294.938,19
c) docenti a contratto	418.641,34	465.017,00
d) esperti linguistici	847.334,27	848.132,86
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.650.630,92	1.820.453,49
TOTALE COSTI PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	52.551.412,91	51.749.999,72
2) Costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo		
TOTALE COSTI PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	21.308.343,00	20.966.868,13
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	73.859.755,91	72.716.867,85
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	17.833.804,94	17.309.353,45
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	504.780,30	314.934,65
4) Trasferimenti a partner per progetti coordinati	2.566.190,38	3.515.887,16
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	806.596,06	890.192,71
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.404.283,02	1.250.706,48
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	11.121.676,98	11.572.721,99
9) Acquisto altri materiali	401.868,89	422.725,03
10) Variazione delle rimanenze di altri materiali	-	0
11) Costi per il godimento di beni di terzi	334.624,78	305.809,94
12) Altri costi	2.179.699,85	1.328.016,68
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	37.153.525,20	36.910.348,09
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	72.182,88	70.473,35
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.243.004,94	4.983.489,44
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	-	-



TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.315.187,82	5.053.962,79
XI. – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.052.552,11	1.672.783,28
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	509.460,85	506.027,51
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	117.890.481,89	116.859.989,52
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	14.247.915,14	22.802.832,49
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari (+)	1,42	17.329,88
2) Interessi e altri oneri finanziari (-)	-153.301,68	-145.827,72
3) Utili e perdite su cambi (+/-)	138,75	-201,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-153.161,51	-128.698,84
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	-	
2) Svalutazioni	36.841,00	3.594,98
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-36.841,00	-3.594,98
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi (+)	11.118,32	250.900,98
2) Oneri (-)	-77.171,45	-136.063,74
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-66.053,13	114.837,24
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	13.991.859,50	22.785.375,91
F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.712.914,83	4.606.342,54
RISULTATO D'ESERCIZIO	9.278.944,67	18.179.033,37

Rendiconto finanziario

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	31/12/2017	31/12/2018
Risultato netto	9.278.944,67	18.179.033,37
Rettifiche di voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità	4.887.764,69	2.859.072,40
Ammortamenti e svalutazioni	5.315.187,82	5.053.962,79
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	989.332,12	-1.117.997,12
Variazione netta delle riserve vincolate	-1.416.755,25	-1.076.893,27
	-	-
Variazione netta TFR	-	-
Flusso monetario assorbito/generato dalle variazioni di capitale circolante	3.946.046,01	4.102.386,93
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-6.658.402,66	1.744.876,32
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	7.163.465,61	-6.476.875,20
Variazione delle altre voci di capitale circolante	3.440.983,06	8.834.385,81
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	18.112.755,37	25.140.492,70
Investimenti in immobilizzazioni:	-	-
Materiali	-12532427,09	-7.277.783,03
Immateriali	-179189,27	-631.669,34
Finanziarie	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni:	-	-
Materiali	1631656,08	877.788,42
Immateriali		
Finanziarie	67829	5.222,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-11.012.131,28	-7.026.441,95
Attività di finanziamento:	-	-
Aumento di capitale	-	-5.000
Variazione netta dei finanziamenti a M/L termine	-145.929,72	-152.412,41
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-145.929,72	-157.412,41
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	6.954.694,37	17.956.638,34
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	57.603.257,87	64.557.952,24
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	64.557.952,24	82.514.590,58
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	6.954.694,37	17.956.638,34

Nota Integrativa - Premessa

Il sistema contabile in uso presso l'Ateneo dal 1° gennaio 2013 è la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare costi e ricavi di gestione al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la verifica della situazione patrimoniale ed economica dell'ente;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione posta in essere.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 18 del 27/01/2012, il bilancio unico d'ateneo d'esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Lo stesso è corredato da una relazione sulla gestione, dalla classificazione della spesa per missioni e programmi con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 costituisce inoltre allegato obbligatorio al bilancio d'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini di pagamento previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche è obbligatoria anche la predisposizione del Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE.

Il MIUR con nota prot. n. 8382 del 13/05/2019 ha divulgato uno schema di Nota Integrativa al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei e per consentire una migliore confrontabilità dei dati. Anche se tale documento dovrà essere utilizzato dal bilancio d'esercizio 2019, si è ritenuto opportuno, per talune parti della nota integrativa ed alcune voci di bilancio, di iniziare ad adottarne l'impostazione e le tabelle descrittive per alcune voci contabili.

Normativa di riferimento

La legge 240/2010 all'art. 5, comma 4, lettera a), ha introdotto da parte degli atenei un “sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni

pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università" (G.U. 8 marzo 2012, n. 57) ha dato attuazione a tale disposizione, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto attiene: principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale, classificazione della spesa per missioni e programmi e bilancio consolidato.

Alla data di redazione del presente documento sono stati emanati il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi" (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24).

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs 18/2012, è stato inoltre emanato il decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università" che stabilisce i principi contabili cui deve attenersi l'Università ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo e degli Enti e delle società rientranti nella c.d. "Area di Consolidamento".

Da ultimo ricordiamo il Decreto Interministeriale n. 394 del 08/06/2017 che ha emendato il Decreto interministeriale n. 19/2014. Le modifiche apportate hanno riguardato gli schemi di bilancio, i principi di valutazione delle poste e i criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, come meglio specificato nel paragrafo successivo.

E' stato inoltre rilasciato in versione integrale e aggiornato alle modifiche introdotte con il Decreto Interministeriale n. 394/2017, il Manuale Tecnico Operativo di Contabilità di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 19/2014.

Il bilancio 2018 è stato redatto secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio per le Università in contabilità economico-patrimoniale previsti dal decreto interministeriale 19/2014 e successive modificazioni e integrazioni e, per quanto ivi non disciplinato, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella nota integrativa, le informazioni relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico sono riportate secondo l'ordine in cui le voci di bilancio sono indicate nei relativi schemi.

Adempimenti e precisazioni in merito alla redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018

Ai sensi del Decreto MIUR - MEF n. 248 del 11 aprile 2016 ricadono nella c.d. "Area di Consolidamento" ai fini della redazione del Bilancio Consolidato d'Ateneo i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) **fondazioni universitarie** istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) **società di capitali** controllate dalle università ai sensi del codice civile, art. 2359;
- c) altri **enti** nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri **enti** nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Nella seduta del 11/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per le attuali partecipazioni detenute dall'Ateneo in tali fondazioni, società, consorzi ed enti non si debba procedere alla redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018 in quanto:

- relativamente al **punto a)** l'Ateneo non detiene alcuna partecipazione in fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- per quanto riguarda il **punto b)** le partecipazioni dell'Ateneo in società di capitali, di seguito riportate, non comportano un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, né sussiste controllo secondo quanto previsto dall'Orientamento in merito alla nozione di "*società a controllo pubblico*" pubblicato in data 15 febbraio 2018 dalla Direzione VIII "Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche" costituita presso il MEF secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 175/2016:

N	DENOMINAZIONE	ACRONIMO	PARTECIPAZIONE
1	Animal New Tech S.R.L.	ANT srl	10,00%
2	Centro di Competenza per lo Sviluppo Tecnologico nel settore della Biodiversità Marina <i>In liquidazione dal 10/07/2018</i>	COM.BIO.MA. Scarl	25,00%
3	Centro di Competenza per lo Sviluppo Tecnologico nel Settore Nuove Tecnologie <i>In liquidazione dal 28/06/2018</i>	CDCR-ICT SARDEGNA scarl	5,00%

N	DENOMINAZIONE	ACRONIMO	PARTECIPAZIONE
4	<i>Centro Regionale per le Tecnologie Agroalimentari</i> In liquidazione dal 27/06/2017	Ce.R.T.A. Scarl	6,97%
5	<i>Centro di Competenza per lo Sviluppo Tecnologico nel Settore Rischio Ambientale della Sardegna</i> in liquidazione dal 16/12/2016	CCT APRAS scarl	19,35%
6	<i>Centro di Competenza Biodiversità Animale Scarl</i>	CCBA scarl	45,05%
7	<i>Consorzio per le Biologie Avanzate - S.C.A.R.L.</i> in liquidazione dal 10/12/2015	BIOSISTEMA scarl	7,55%
8	<i>Distretto Aerospaziale Sardegna Scarl</i>	DASS scarl	4,27%
9	<i>CentraLabs s.c. a r.l.</i> Società trasformata in consorzio in data 26/09/2018	CENTRALABS scarl	15,38%

- gli enti di cui ai **punti c) e d)**, riguardano Consorzi di ricerca e Consorzi interuniversitari per i quali l'Ateneo non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci né può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione. Le quote di partecipazione attualmente possedute sono le seguenti:

N	DENOMINAZIONE	ACRONIMO	PARTECIPAZIONE
1	Consorzio Interuniversitario Almalaura	ALMALAUREA	1,11%
2	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la catalisi	C.I.R.C.C.	5,50%
3	Consorzio Interuniversitario Per I Trapianti D'organo	C.I.T.O.	5%
4	CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	CINECA	1%
5	Consorzio Interuniversitario Sino Italiano	CISI	33,33%
6	Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	CO.IN.FO.	2%

N	DENOMINAZIONE	ACRONIMO	PARTECIPAZIONE
7	Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Scienza del Mare	Co.N.I.S.Ma.	3,33%
8	Consorzio di Ricerca per il Supercalcolo, la Modellistica Computazionale e la Gestione dei Grandi Database – in liquidazione dal 17/02/2017	CYBERSAR	16,66%
9	Consorzio Interuniversitario Formazione Per La Comunicazione	FOR.COM.	16,66%
10	Consorzio Interuniversitario - Istituto Nazionale Biostrutture E Biosistemi	I.N.B.B.	3,86%
11	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	I.N.S.T.M.	2%
12	Istituto Superiore di Oncologia - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Ricerca Oncologica	I.S.O.	6,67%
13	Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	Parco Geominerario della Sardegna	2,50%
14	Consorzio Interuniversitario Nazionale Di Tecnologie Farmaceutiche Innovative	TEFARCO INNOVA	7,69%
15	Consorzio Interuniversitario per L'università Telematica Della Sardegna	UNITEL SARDEGNA	50%
16	Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso	CISIA	2%
17	Consorzio Polo Universitario Olbia	Polo Universitario Olbia	12,5%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Per quanto concerne il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” previsto all’art. 19 del D.lgs 91/2011, si evidenzia che le linee guida per la predisposizione di detto Piano sono state pubblicate dal MIUR con il DPCM 18/9/2012. L'art. 8 di tale decreto rimanda all'emanazione, con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, di istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio. La predisposizione del Piano dipende quindi dai tempi di emanazione di tali provvedimenti che ad oggi non risulta siano stati emanati.

Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.l. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio

Il D.l. n. 394/2017 ha apportato alcune modifiche al D.l. 19/2014, anche in relazione a principi di valutazione di determinate poste del bilancio.

Si riassumono di seguito le modificazioni apportate dalla suddetta norma, nonché gli interventi effettuati sul bilancio unico di Ateneo di esercizio 2018 al fine di adeguare, eventualmente, la valorizzazione delle poste a quanto previsto dalle nuove disposizioni legislative.

Art. 3, comma 3, D.l. 19/2014 – Schemi di bilancio***Conti d'ordine***

“In calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine, ~~secondo i criteri stabiliti dal principio contabile n. 22 emanato dall'OIC.~~”

L'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.l. 394/2017 ha modificato l'articolo 3, comma 3 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo l'eliminazione del riferimento al principio contabile n. 22 emanato dall'OIC. La modifica è dettata dall'opportunità di evitare riferimenti specifici che nel tempo possono risultare incongruenti con l'evoluzione normativa e dei richiamati principi OIC nelle versioni aggiornate.

Ciò non ha comportato effetti in merito alla formazione del bilancio di esercizio. Le previste informazioni dei conti d'ordine, in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo per le casistiche ivi indicate, sono state mantenute in quanto compatibili con la versione dei principi OIC in vigore fino al 31/12/2015.

Art. 4 D.l. 19/2014 – Principi di valutazione delle poste***Valutazione del patrimonio librario soggetto a perdite di valore nel corso del tempo.***

“...

- Patrimonializzazione degli acquisti...

- iscrizione nell'attivo patrimoniale, ~~ai sensi dell'articolo 2426 n. 12 codice civile~~, ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione;

- iscrizione interamente al costo del valore annuale degli acquisti di volumi.”

L'articolo 2, comma 1, lettera a) del D.l. 394/2017 modifica l'articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo l'eliminazione del riferimento all'art. 2426 n. 12 codice civile. La modifica è dettata dall'opportunità di evitare riferimenti specifici che nel tempo possono risultare incongruenti. La nuova previsione normativa non ha comportato effetti in merito alla formazione del bilancio di

esercizio, in quanto l'Ateneo iscrive interamente al costo il valore annuale degli acquisti di volumi che perdono valore nel corso del tempo.

Valutazione dei beni mobili e immobili ricevuti a seguito di donazione, lascito testamentario o altre liberalità.

“...Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, le università valorizzano e capitalizzano il bene, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione **o successione** o, in mancanza, **per gli immobili sulla base del valore catastale** e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore...”.

L'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.I. 394/2017, modifica l'articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo, nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, la possibilità di valorizzare i beni tenendo conto del valore indicato non solo nell'atto di donazione ma anche nell'atto di successione, al fine di completare i riferimenti delle diverse ipotesi di provenienza per gli atti a titolo gratuito. Inoltre, al fine di rendere omogenea la valutazione degli immobili indipendentemente dalla loro provenienza, è stata prevista la relativa valorizzazione conforme al principio. La nuova previsione normativa non ha comportato allo stato attuale effetti in merito alla formazione del bilancio di esercizio.

L'ateneo tuttavia ha avviato in seguito alla pubblicazione della nota tecnica una ricognizione dei valori dei beni immobili iscritti a tale titolo. Dato l'elevato numero di immobili acquisiti per lascito testamentario le modifiche che dovessero intervenire nella valutazione di tale posta saranno recepite nella predisposizione del bilancio di esercizio 2019.

Immobilizzazioni finanziarie.

“...Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, **in presenza di perdite durevoli di valore**, sono valutate ~~in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile~~ **all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.**”

L'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.I. 394/2017 modifica l'articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita alle immobilizzazioni finanziarie, lettera c). In particolare, la modifica rende omogeneo, per tutte le partecipazioni possedute, l'utilizzo del metodo di valutazione stabilito dall'art. 2426, comma 1, numero 1, del codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore prevede l'utilizzo dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio. La nuova previsione normativa non ha comportato una rettifica del valore delle partecipazioni detenute dall'Ateneo.

Ratei e risconti – metodi di valutazione dei progetti di ricerca.

~~“...Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell’ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori. Per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate annuali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata; per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate pluriennali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata ovvero, in relazione a condizioni contrattuali e/o di finanziamento riconducibili allo stato avanzamento lavori, in base al criterio della percentuale di completamento. Nella Nota Integrativa sono fornite indicazioni sul metodo utilizzato.~~ Nel caso di commesse pluriennali la scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche dell’ateneo”.

L’articolo 2, comma 1, lettera f), del D.I. n. 394/2017 modifica l’articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita ai ratei e risconti, lettera g). In particolare, la modifica consente di ricondurre la fattispecie ad un contesto maggiormente omogeneo dei proventi relativi a progetti, commesse o ricerche finanziate/cofinanziate e loro rappresentazione contabile. La nuova previsione normativa non ha comportato effetti in merito alla formazione del bilancio di esercizio, in quanto i progetti di ricerca e le commesse annuali e pluriennali sono valutati sulla base del principio della commessa completata.

Art. 5 D.I. 19/2014 – Criteri di predisposizione del primo stato patrimoniale**Immobili di terzi a disposizione.**

~~“...sono iscritti al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui l’ateneo non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest’ultimo caso anche il valore di tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni”.~~

L’articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017 modifica l’articolo 5 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita agli immobili ed ai terreni di terzi a disposizione, lettera b). In particolare, la modifica rende omogenea la classificazione nei conti d’ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli atenei, riallineando la previsione dell’art. 5 a quella dell’art. 4 del decreto interministeriale 19/2014. La nuova previsione normativa non ha comportato effetti in merito alla formazione del bilancio di esercizio, in quanto il valore di tutti gli immobili di terzi a disposizione è riclassificato tra i conti d’ordine.

Principi contabili e schemi di bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014. Per quanto non espressamente previsto dal decreto, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le indicazioni previste nel Manuale Tecnico Operativo di Contabilità sopra richiamato.

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione. La Nota integrativa esplica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei prospetti di bilancio. L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione è rimasta costante rispetto all'anno precedente al fine di consentire confronti e comparazioni dei documenti contabili. Le operazioni gestionali dell'esercizio sono state tutte rilevate e i valori scaturenti da previsioni e stime sono state effettuate con prudenza. Per il principio della prudenza, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre quelle negative sono contabilizzate ancorché non definitivamente realizzate.

Il bilancio unico d'Ateneo è stato predisposto in modo da essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari (studenti, comunità scientifica e locale, enti finanziatori, creditori, dipendenti) che hanno interesse a conoscere in modo attendibile e concreto la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle poste adottati nell'ambito del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, è risultata durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, è iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I costi per diritti di brevetto industriale, in via prudenziale, sono iscritti a Conto Economico; tuttavia la norma consente di procedere alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo e valutata l'utilità futura di tali diritti, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa. Dall'analisi sull'utilità futura dei brevetti dei quali l'Ateneo ha la titolarità, si è ritenuto di iscrivere il loro valore direttamente a costo. Tali brevetti, pertanto, non sono valorizzati nello Stato Patrimoniale.

Tra i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno secondo il Manuale Tecnico Operativo di Contabilità vengono iscritti i costi relativi al software applicativo acquistato a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi sono ammortizzabili in cinque esercizi, inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software. Tale voce può accogliere anche il costo sostenuto internamente per il software applicativo prodotto per uso interno "tutelato" di durata pluriennale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al completamento dell'opera.

In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali possono essere inoltre iscritti i costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione di software applicativo prodotto per uso interno “non tutelato” se i programmi hanno durata pluriennale.

Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quelle previste nel Manuale Tecnico Operativo di Contabilità di cui all’art. 8 del Decreto Interministeriale n. 19/2014.

Tipologia investimento	% Ammortamento	Durata anni ammortamento
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20%	5
Software	20%	5
Concessioni licenze e marchi	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali - Migliorie su beni di terzi	2%	50

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell’Ateneo, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne che seguono le percentuali di ammortamento utilizzate per i cespiti dell’Ateneo acquistati con fondi propri.

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano, invece, in questa categoria, ma sono indicati nei Conti d’Ordine.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, nell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene. Le percentuali di ammortamento vengono esplicitate nell'apposita sezione.

Per la contabilizzazione dei contributi a copertura degli investimenti si è adottato il metodo disciplinato dal decreto interministeriale n. 19 del 14/01/2014 della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo dello Stato Patrimoniale permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, nel passivo i risconti di contributi, gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le Opere d'arte e beni di valore storico, le Collezioni scientifiche, i libri di pregio sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

I fabbricati di valore storico artistico ed i terreni di proprietà dell'Ateneo vengono iscritti al loro valore d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Come previsto nel Manuale Tecnico Operativo, i beni soggetti a vincolo sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto; quelli non soggetti a vincolo, sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di Conto Economico che verrà riscontato opportunamente a fine di ciascun esercizio secondo il piano di ammortamento dei beni.

Si precisa che nel caso di immobili non totalmente ammortizzati, e finanziati nei precedenti esercizi con avanzi liberi, è stata prevista apposita riserva vincolata nel patrimonio netto per gli ammortamenti futuri.

Si precisa, inoltre, che per gli immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo, è stato iscritto il valore catastale esclusivamente nei conti d'ordine.

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti materiali vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Le percentuali e la durata di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Tipologia investimento	% Ammortamento	Durata anni ammortamento
Terreni	-	-
Fabbricati e manutenzioni incrementative	2%	50

Tipologia investimento	% Ammortamento	Durata anni ammortamento
Fabbricati di valore storico e artistico	-	-

Tipologia investimento	% Ammortamento	Durata anni ammortamento
Impianti e macchinari tecnico-scientifici	10%	10
Impianti e macchinari informatici	10%	10
Altri impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature tecnico-scientifiche	20%	5
Attrezzature informatiche	25%	4
Altre attrezzature	10%	10
Automezzi	20%	5
Mobili e arredi (Ufficio, Laboratorio e Sanitarie)	10%	10

Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quelle previste nel Manuale Tecnico Operativo di Contabilità di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 19/2014.

Per quanto attiene, in particolare, alcune poste derivanti dalla predisposizione del primo stato patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale e dagli esercizi precedenti, preme ricordare quanto segue.

Per il patrimonio immobiliare e terreni di proprietà, diverso da quello pervenuto con atti di liberalità, l'Ateneo ha proceduto all'inventariazione del proprio patrimonio immobiliare e ha valorizzato ciascun cespite sulla base del costo sostenuto per l'acquisto e degli eventuali interventi successivi di manutenzione straordinaria, così come rilevato dalle schede inventariali in possesso dell'Ufficio Patrimonio.

Una volta stabilito il costo storico, l'Ateneo ha determinato il fondo ammortamento al 1° gennaio 2013 tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato (che, per i fabbricati, è stato individuato nella data del collaudo), nonché dell'anno di conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria e incrementativa.

Se il bene non era interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, la residua quota di contributi è stata iscritta nei risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Nel caso di beni acquistati con risorse proprie dell'Ateneo, in via prudenziale, è stato previsto un fondo a sterilizzazione degli ammortamenti futuri.

Da ultimo, si evidenzia che è stata effettuata la valutazione a valori di mercato del patrimonio immobiliare da parte dell'Agenzia del Territorio, i valori così ottenuti non sono stati utilizzati per la predisposizione del primo stato patrimoniale ma si è ritenuto opportuno darne evidenza nella nota

d'accompagnamento. Esclusivamente in un caso, essendo il valore determinato dall'Agenzia del Demanio inferiore rispetto a quanto risultante dagli atti dell'Ufficio Patrimonio è stato utilizzato prudenzialmente quest'ultimo.

Per la valorizzazione di ulteriori immobilizzazioni acquisite mediante contributi di terzi si è proceduto accreditando in conto economico il contributo gradatamente rispetto alla vita utile del cespite mediante i risconti passivi e ammortizzando il bene per l'intero valore.

I beni immobili e terreni di terzi a disposizione sono stati evidenziati nei conti d'ordine.

Per quanto concerne il Patrimonio librario, le opere d'arte, d'antiquariato e museali sono state valorizzate esclusivamente le collezioni o i libri che non perdono valore nel corso del tempo, nonché il materiale museale e le opere d'arte. Il valore dei libri di pregio ed il materiale museale sono stati determinati mediante stime effettuate da docenti competenti in materia. Per quanto attiene le opere d'arte è stato utilizzato il valore d'acquisto. Nella stima si è adottato il principio della prudenza.

Il valore dei libri "non di pregio" è stato iscritto nei costi del conto economico per il valore degli acquisti, così come previsto da principi contabili per il sistema universitario. Ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/09/2013, a costo è stato iscritto anche il valore del materiale librario acquistato dalle biblioteche anche in considerazione del fatto che lo stesso perde utilità futura in relazione all'evoluzione tecnico-scientifica a seguito di fattori a priori non prevedibili e non misurabili.

Relativamente agli impianti, attrezzature, mobili e arredi, l'Ateneo ha affidato ad una ditta esterna la ricognizione fisica di tutti i cespiti ed ha effettuato la valorizzazione degli stessi in base al costo sostenuto per l'acquisto, i relativi fondi di ammortamento al 1° gennaio 2013 sono stati determinati tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Nel caso di attrezzature, impianti, mobili e arredi, non totalmente ammortizzati è stata prevista apposita riserva vincolata nel patrimonio netto per gli ammortamenti futuri.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le Partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole. Per il dettaglio si rimanda alla parte di analisi delle voci dello Stato Patrimoniale. Non sono state considerate in tale voce le partecipazioni in consorzi di ricerca e consorzi interuniversitari, in Fondazioni, Centri o Associazioni qualora si sia ritenuto che tali partecipazioni non avessero alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo. La consistenza di tali partecipazioni per l'anno 2018 è la seguente:

n. 2 Fondazioni:

1. ITS - Fondazione di partecipazione "Istituto tecnico Superiore Filiera agroalimentare della Sardegna"
2. CMCC- Fondazione Centro Euromediterraneo per i Cambiamenti Climatici

n. 17 Consorzi

1. CYBERSAR - Consorzio di Ricerca per Il Supercalcolo, La Modellistica Computazionale e la Gestione dei Grandi Database - in liquidazione dal 17/02/2017
2. ALMALAUREA Consorzio Interuniversitario
3. CINECA Consorzio Interuniversitario
4. C.I.R.C.C. - Consorzio Interuniversitario Nazionale Per la Reattività Chimica e la Catalisi
5. CISI - Consorzio Interuniversitario Sino Italiano
6. C.I.T.O. - Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'organo
7. CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione
8. CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Scienza del Mare
9. FOR.COM. - Consorzio Interuniversitario Formazione per la Comunicazione (per il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 25 marzo 2019 di recedere dalla partecipazione)
10. I.N.S.T.M. - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali
11. I.N.B.B. - Consorzio Interuniversitario - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi
12. I.S.O. (Istituto Superiore di Oncologia) - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Ricerca Oncologica
13. TEFARCO INNOVA - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative
14. UNITEL SARDEGNA - Consorzio Interuniversitario per l'università Telematica della Sardegna (inserito tra le immobilizzazioni finanziarie)
15. PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA
16. CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso
17. Polo Universitario Olbia – Consorzio Polo Universitario Olbia

n. 13 Centri Interuniversitari di Ricerca

1. C.I.R.TE.BE.C. - Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Tecnologie per i Beni Culturali
2. CSRI - Centro di Ricerca Interuniversitario per gli Studi delle Relazioni Industriali Cagliari Sassari
3. Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuro muscoloscheletrico Umano
4. I-LanD - Centro Interuniversitario di Ricerca (Identity and Language Diversity)
5. Centro Interuniversitario di Ricerca "Tradizioni Filosofiche e Circolazione dei Saperi"
6. Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology
7. CIPI - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche
8. CIRAP - Centro Interuniversitario di Ricerca in agricoltura di Precisione in Sistemi Colturali Erbacei, arborei e Forestali
9. CRIAT – Centro Interuniversitario di Ricerca per l'analisi del territorio (per il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 25 marzo 2019 di recedere dalla partecipazione)
10. CIRD - REC - Centro Interuniversitario Ricerca e Didattica
11. CIRN Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Nautica
12. CIRPAR - Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia
13. CISUI - Centro Interuniversitario per la storia delle università italiane

n. 16 Associazioni e Network

1. CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)
2. Fondazione CRUI

3. CODAU (Convegno permanente dei Direttori Amministrativi e Dirigenti delle Università Italiane)
4. AICUN (Associazione Italiana Comunicatori d'Università)
5. FLAG – GAC NORDSARDEGNA (Associazione)
6. SVIMEZ (Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno)
7. UNIMED – Università delle Università del Mediterraneo
8. IAU – International Association of Universities
9. EUA – European University Association
10. Retecork
11. ENIT - Rete di Eccellenza dei Territori Insulari
12. Associazione NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria
13. PNICUBE – Associazione Italiana del Incubatori Italiani
14. LW-ITA – Life Watch Italia
15. CAN – Cluster Agrifood Nazionale
16. ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0

Sono stati rispettati gli adempimenti di legge ed in particolare sono stati predisposti due documenti, il *“Piano di Revisione Periodica delle partecipazioni”* e la *“Relazione sul Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni”*, entrambi ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – T.U.S.P.”*, come modificato dal D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

1. Il primo documento, il ***“Piano di Revisione Periodica delle partecipazioni”*** (rep. n. 4277 prot. 111917 del 14/12/2018) è stato redatto anche in conformità alle *“Linee guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti”*. L'art. 20 sopra richiamato, prevede che gli atenei, effettuino entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove si rilevi che le società non rispettino i requisiti previsti nel sopracitato decreto.

La rilevazione di cui all'art. 20, come previsto nelle *“Linee guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti”*, fa riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2017 e si integra con quella prevista dall'art. 17 del D.L. 90/2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei Conti.

Il documento, come previsto dalle Linee Guida, dà conto anche delle attività compiute dall'Ateneo in attuazione del *“Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni”* (prot. n. 62710 del 25/09/2017) approvato con D.R. rep. n. 2531/2017 prot. n. 63253 del 26/09/2017, e ratificato dal CdA in data 6 ottobre 2017. Quest'ultimo Piano è stato trasmesso in data 29/09/2017 alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo (prot. n. 65044 del 29/09/2017).

2. Il secondo documento, la ***“Relazione sul Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni”*** (rep. n. 4278 prot. n. 111918 del 14/12/2018) contiene una relazione sui risultati conseguiti dall'Università degli Studi di Sassari, nel corso dell'anno 2018, per effetto dell'attuazione del *“Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni”* sopra citato.

Il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni aveva individuato le seguenti nove società partecipate dall'Ateneo (uno spin-off e otto società consortili a responsabilità limitata):

1. ANT - Animal New Tech sr.l
2. Centralabs Scarl
3. Com.Bio.Ma. Scarl
4. CDCR-ICT Sardegna Scarl
5. Ce.R.T.A. Scarl
6. CCT Apras Scarl
7. CCBA Scarl
8. Biosistema Scarl
9. DASS Scarl

Nel Piano di Revisione Straordinaria per tali società era stata evidenziata la seguente situazione:

- a) l'applicabilità della deroga ai sensi dell'art. 17 c. 12-ter del D. Lgs. 100/2017 per lo spin-off ANT srl e dunque la possibilità di mantenere la partecipazione;
- b) lo stato di liquidazione delle società: CCT APRAS scarl (dal 16.12.2016), Biosistema scarl, (dal 10.12.2015) e Ce.R.T.A. scarl (dal 27.06.2017);
- c) l'assenza di uno o più requisiti di cui agli artt. 20 e 26 quinquies del D. Lgs. 175/2016 per le restanti società consortili a responsabilità limitata: Centralabs, CDCR-ICT Sardegna, CCBA, Com.Bio.Ma. e DASS.

L'Ateneo ha dato attuazione al Piano Straordinario avviando, già a partire dai primi mesi del 2018, le procedure preordinate alla dismissione delle partecipazioni societarie prive dei requisiti richiamati dal decreto, attraverso la messa in liquidazione della società CDCR-ICT Sardegna e Com.Bio.Ma in data, rispettivamente, 28/06/2018 e 10/07/2018.

La società consortile CentraLabs è stata invece trasformata con atto notarile del 26/09/2018 in consorzio con attività esterna.

Per le società consortili CCBA e DASS, secondo le indicazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 febbraio 2017 e del 6 ottobre 2017, l'Ateneo ha deciso di mantenere le partecipazioni, considerato l'elevato valore scientifico, finanziario e strategico delle due realtà societarie e dei progetti di ricerca e trasferimento tecnologico in essere.

I due documenti sopra esposti sono stati approvati in Consiglio di Amministrazione il 20/12/2018 e trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti (nota prot. n. 2640 del 14/01/2019) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" nei termini di legge (31/12/2018).

Sono stati caricati, nell'applicativo sopra richiamato, i dati inerenti la Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche (art. 24, D.Lgs. n.175/2016) e il Censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17, D.L. n.90/2014).

Nella "Sezione Trasparente/Enti Locali" sono pubblicati i dati e i provvedimenti inerenti le società e gli enti partecipati secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n.33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", aggiornato alle nuove disposizioni previste dal D.Lgs. 20 maggio 2016, n. 97.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. c) del DL 19/2014 così come modificato dal D.L. n. 394/2017, devono essere valutate in base al metodo del costo (costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali costi di intermediazione, costi di consulenza, imposte e tasse).

Tale valore per il principio della prudenza non deve essere incrementato, tuttavia non può essere mantenuto in caso di perdite durevoli di valore e la svalutazione dovrà essere fatta direttamente sul valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le partecipazioni dell'Ateneo sono state valorizzate in base al prezzo pagato per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori e del sovrapprezzo, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Questa categoria accoglie, tra l'altro, i lasciti testamentari (investimento in titoli statali) per i quali è stato previsto apposito vincolo di pari importo nel patrimonio netto.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati esposti al valore nominale e sono stati adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un fondo svalutazione crediti per perdite di inesigibilità già manifestatesi o temute. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Non si è ritenuto prudente valorizzare i crediti verso studenti al momento del perfezionamento dell'iscrizione con il versamento della prima rata per difficoltà oggettive nel determinarne il ragionevole realizzo, neanche con un adeguato fondo svalutazione crediti, a seguito dell'impossibilità di determinazione della fascia di reddito assegnata, di richieste di rinuncia o completamento del corso di studio, per l'assegnazione di esoneri totali o parziali.

Si è ritenuto opportuno prevedere un fondo rischi rendicontazioni non andate a buon fine, al fine di tutelare l'Ateneo da eventuali crediti registrati che potranno essere non totalmente riscossi, che può essere alimentato anche secondo quanto previsto dall'art. 11 del regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento. Il Fondo perdite su crediti accoglie, invece, una stima dei rischi di mancato incasso, calcolata tenendo conto dell'anzianità dei crediti e dell'esperienza passata.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti, commesse o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando.

Il Decreto n. 19/2014 emendato dal D.l. n. 394/2017, disciplina i progetti, le commesse e le ricerche finanziate/cofinanziate annuali e pluriennali, specificando che:

- se di durata annuale devono essere valutati con il criterio della commessa completata;
- se di durata pluriennale possono essere valutate con il criterio della commessa completata ovvero, in relazione alle condizioni contrattuali, in base al criterio della percentuale di completamento;
- i proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate/cofinanziate annuali e pluriennali sono registrati come ricavi e non come anticipi e per rappresentare la competenza economica in stato patrimoniale si usano ratei e risconti e non rimanenze.

L'Università degli Studi di Sassari ha adottato, fino all'esercizio 2018, il metodo del costo (della commessa completata) per la valutazione dei progetti, delle commesse o delle ricerche annuali e pluriennali.

Il Manuale Tecnico Operativo rileva che per la valutazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche finanziate/cofinanziate pluriennali l'adozione del criterio della percentuale di completamento richiede la presenza di un efficace sistema di contabilità analitica di previsione e rendicontazione interna che sia in grado di fornire informazioni dettagliate su ricavi e costi diretti e/o indiretti imputabili al singolo progetto, alla singola commessa o ricerca e che la mancanza di tale supporto analitico obbliga gli atenei all'adozione del criterio di valutazione della commessa completata anche per le iniziative pluriennali.

Pertanto, stante la complessità di adozione di una valutazione con il criterio della percentuale di completamento che sarebbe eccessivamente onerosa e non sempre giustificata in quanto in gran parte si tratta di iniziative numerose ma di importo marginale, nel MTO si ipotizza una introduzione graduale di tale metodo di valutazione in presenza di:

- un efficace sistema di contabilità analitica;
- l'esistenza di un contratto vincolante che definisca chiaramente obblighi e corrispettivi;
- il diritto alla percezione dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza;
- non siano previste situazioni di incertezza nelle condizioni contrattuali.

Di seguito i criteri principali utilizzati per la valorizzazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche.

Costi:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene compreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti è attribuita per la quota di ammortamento annua; l'eventuale costo per borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa è attribuito per competenza economica;
- tra i costi dei progetti istituzionali, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento, può essere considerato un prelievo del 5% (di cui 1/3 di pertinenza del Dipartimento) da utilizzarsi a copertura delle spese sostenute dall'Ateneo per assegni fissi al personale di ruolo, per spese generali, per alimentare il fondo per il salario accessorio di cui all'art. 67 del CCNL 9/8/2000 nonché apposito fondo rischi da utilizzarsi per rendicontazioni non accettate dall'ente finanziatore;
- nei costi di commessa conto terzi, vengono inoltre considerati i costi generali di struttura e gli accantonamenti al fondo comune d'ateneo, calcolati rispettivamente come il 10% del corrispettivo e il 10% dell'utile previsto al netto delle spese qualificate (principalmente

borse di studio, assegni di ricerca, acquisti di apparecchiature tecnico-scientifiche, materiale di consumo);

- l'attribuzione dei costi avviene annualmente fino al completamento del progetto, commessa o ricerca; i costi sono rilevati nel conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti.

Ricavi:

- le somme riconosciute per i progetti, le commesse e le ricerche, vengono rilevate a ricavo, a seconda della natura dei progetti stessi, al momento della fatturazione (attività commerciale) o dell'acquisizione formale della somma assegnata (attività istituzionale);
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente punto, sono riscontati negli esercizi successivi fino al completamento del progetto/commessa. Nel caso in cui i costi registrati siano maggiori dei ricavi è necessario valorizzare i ricavi di competenza e iscrivere il rateo attivo nello Stato Patrimoniale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie. Rappresenta la differenza tra attivo e passivo in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale per l'avvio della contabilità economico-patrimoniale.
- Patrimonio vincolato: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori e margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per fondi rischi e oneri di cui al punto precedente, rappresentano destinazioni di utili.

Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi in conto esercizio e in conto capitale

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale. Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti.

I contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale sono iscritti nel conto economico imputando tra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Tra i risconti passivi figura a tal fine la voce "Contributi agli investimenti".

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la previsione di imposte anticipate e/o differite.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è coerente con lo schema di cui all'Allegato 1, decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

ATTIVITA'

A - Immobilizzazioni

A.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	€	1.077.038,14
Saldo al 31/12/2018	€	1.638.234,13
Variazione	€.....	561.195,99

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni Immateriali	Costo acquisto	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Valore al 31/12/2018
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	316.848,16	611.360,65	-	-	928.208,81
5) Altre immobilizzazioni immateriali	956.784,21	196.594,23	760.189,98	20.308,69	-	-70.473,35	710.025,32
TOTALE	956.784,21	196.594,23	1.077.038,14	631.669,34	-	-70.473,35	1.638.234,13

La voce "Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per l'Università degli Studi di Sassari.

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" non è stata valorizzata in quanto da un'analisi circa l'utilità futura dei brevetti di proprietà dell'Università degli Studi di Sassari si ritiene di iscrivere il loro valore direttamente a costo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili" non è stata valorizzata perché i costi relativi alle licenze d'uso sono costituiti da canoni annui che non confluiscono in Stato Patrimoniale.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", accoglie costi per lavori di ristrutturazione e per migliorie di beni di terzi in fase di completamento.

La voce tiene conto dei seguenti incrementi per complessivi €. 611.360,65:

lavori su Azienda Sperimentale "La Crucca" €. 87.499,23;

lavori di ristrutturazione conservativa complesso Piazza Università €. 342.988,45;

Interventi per il Dipartimento di Economia €. 90.643,82;

Interventi per l'Azienda di Surigheddu €. 90.229,15.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", tiene conto dell'incremento di €.20.308,69 per acquisto di software.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono riferiti a software e licenze per €. 70.473,35.

A.II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	€ 114.972.211,74
Saldo al 31/12/2018	€.....116.388.716,91
Variazione	€.....1.416.505,17

Di seguito si espone il dettaglio delle singole voci:

DESCRIZIONE	Costo	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Decremento F.do amm.to al 31/12/2018	Valore al 31/12/2018
1) Terreni e fabbricati	120.228.118,90	32.639.287,38	87.588.831,52	12.649,41	876.949,19	-2.340.690,73	-	84.383.841,01
2) Impianti e attrezzature	10.480.904,16	8.792.860,80	1.688.043,36	342.751,57	-	-657.299,16	-	1.373.495,77
3) Attrezzature scientifiche	26.615.817,90	21.095.593,50	5.520.224,40	626.343,86	-11.887,96	-1.742.794,11	11.887,96	4.403.774,15
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiqu. e museali	1.857.279,12	-	1.857.279,12	-	-	-	-	1.857.279,12
5) Mobili e arredi	13.477.160,60	12.261.364,11	1.215.796,49	52.745,62	-	-219.631,70	-	1.048.910,41
6) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-	17.042.646,20	6.213.545,87	-	-	-	23.256.192,07
7) Altre immobilizzazioni materiali	352.131,94	292.741,29	59.390,65	29.746,70	-31.791,3	-23.073,74	30.952,07	65.224,38
TOTALE	173.011.412,62	75.081.847,08	114.972.211,74	7.277.783,03	-920.628,45	-4.983.489,44	42.840,03	116.388.716,91

Le voci "Terreni e fabbricati" e "Immobilizzazioni in corso e acconti" raccolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi RAS e MIUR, riscontati sulla base del piano di ammortamento del singolo cespite.

A.II.1 - Terreni e fabbricati

La somma del costo storico e dei successivi incrementi e decrementi corrispondente a € 119.363.819,12 (di cui Fabbricati per € 117.050.617,64 e Terreni per € 2.313.201,48) rappresenta il totale delle acquisizioni valorizzate in base al costo di acquisto o di ristrutturazione al 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono conclusi lavori e manutenzioni straordinarie (€ 12.649,41) che sono stati portati ad incremento dell'attivo dello stato patrimoniale, come verrà dettagliato puntualmente nella sezione dedicata ai fabbricati.

Il decremento complessivo registrato nel corso dell'esercizio per euro 876.949,19 è dovuto alla cessione all'Ersu di porzione dell'immobile in regione San Lorenzo (€ 876.281,90) ed alla vendita al Comune di Torralba di alcuni terreni (€ 667,29).

Una perizia fatta eseguire nell'esercizio 2013 all'Agenzia delle Entrate ha stimato il valore di mercato complessivo degli immobili in euro € 267.210.753,08. Si può pertanto concludere che il valore dei terreni e fabbricati di proprietà dell'Ateneo è di molto superiore al valore iscritto in bilancio.

La voce Terreni e fabbricati viene così dettagliata:

A.II.1.a - Terreni

Il totale del valore dei terreni alla data del 31 dicembre 2018 è pari a € 2.313.201,48 a seguito della cessione all'Ersu del terreno Regione San Lorenzo in Sassari (ex Germani Rizzu) e alla vendita di alcuni terreni al Comune di Torralba, come di seguito riportato.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Variazioni in diminuzione 2018	Valore al 31/12/2018	Valori di stima Ag. Territorio
Terreni in Agro di Torralba (S'Aidu mannu)	1.032,91	-	1.032,91	37.822,80
Terreno in Agro di Torralba (Pischinas)	118,79	-	118,79	10.881,60
Terreni in Agro di Torralba (Monte Austu)	92,96	-	92,96	10.500,00
Terreni in Agro di Torralba (Su Cunzadu de concone)	1.342,79	-	1.342,79	82.319,90
Terreni in Agro di Torralba (La dari)	268,56	-	268,56	22.542,00
Terreni in Agro di Torralba (Badde Iole)	529,37	-	529,37	21.635,20
Terreni in Agro di Torralba (Chentulza - Sas Piras - Tanca de su padre)	2.427,35	-	2.427,35	72.628,00
Terreni in Agro di Torralba (Bulvuru)	67,14	-	67,14	2.567,60
Terreni in Agro di Torralba (Su Cunzadu de Sos Pedidores)	413,17	-	413,17	12.622,80
Terreni in Agro di Torralba (Sa sea de Cabu Abbas - Tanca de Sos Poios)	495,80	-	495,80	10.495,20
Terreni in Agro di Torralba (Cunzadu de Sos Poios)	180,76	-180,76-	180,76	-
Terreni in Agro di Torralba (Nalvonattu)	2.633,93	-	2.633,93	137.163,65

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Variazioni in diminuzione 2018	Valore al 31/12/2018	Valori di stima Ag. Territorio
Terreni in Agro di Torralba (Lendine - Su Achilleddu)	2.724,31	-486,53-	2.724,31	113.346,60
Terreno in Agro di Torralba (Montigu de Cuccu)	774,69	-	774,69	43.603,80
Terreni in Comune di Alghero (Località Tramariglio)	105.873,66	-	105.873,66	613.000,00
Terreni in Agro del Comune di Mores (Quote in proprietà)	4.978,64	-	4.978,64	44.800,00
Terreni Comune Nulvi - Martis - Osilo	199.957,36		199.957,36	199.957,36
Terreni in Loc. Piandanna a Sassari (Delitala-Frassetto)	428.724,54	-	428.724,54	-
Terreni in Loc. Piandanna a Sassari (Segni)	482.414,52	-	482.414,52	-
Area fabbricabile in Sassari (Via Rockefeller)	297.934,69	-	297.934,69	-
Area fabbricabile in Sassari (fronte Ospedale Civile)	206.582,76	-	206.582,76	355.000,00
Terreno in Sassari Reg. San Lorenzo (ex Germani Rizzu)	744.000,00	-744.000,00	744.000,00	848.000,00
Area fabbricabile in Sassari (viale S.Pietro - via Delle Croci)	574.300,07		574.300,07	-
TOTALE	3.057.868,77	-744.667,29	2.313.201,48	

A.II.1.b - Fabbricati

Gli incrementi di esercizio sono imputabili a lavori di manutenzione straordinaria incrementativa. In particolare riguardano il complesso delle Cliniche Chirurgiche per l'importo di euro 12.649,41.

Di seguito il dettaglio dei fabbricati.

DESCRIZIONE	Costo acquisto e incrementi	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrem. d'esercizio	Ammortam. esercizio 2018	Valore al 31/12/2018	Valori di stima Agenzia Entrate
(1) Edificio di L.go P.ta Nuova, n. 2	1.151.034,27	393.813,20	757.221,07	-	-	-23.020,69	734.200,38	1.100.000,00
(2) Corpo di fabbricati "Palazzo Zirulia"	440.154,94	214.765,26	225.389,68	-	-	-8.803,10	216.586,58	1.492.800,00
(3) Immobile denominato "Complesso Biologico" in uso alla AQU	2.088.693,20	680.961,19	1.407.732,01	-	-	-41.773,87	1.365.958,14	14.658.000,00
(4) Immobili di Via Brigata Sassari (Ex eredità Piras Gilda)	15.493,17	15.493,17	0	-	-	0	0	523.600,08
(5) Fabbricato con cortile di C.so G. M. Angioi, 4	1.029.139,21	335.178,07	693.961,14	-	-	-20.582,78	673.378,36	1.120.000,00
(6) Fabbricato con cortile di Viale San Pietro - (Complesso Cliniche Chirurgiche) in uso alla AQU	2.778.447,47	814.870,17	1.963.577,30	12.649,41	-	-55.810,16	1.920.416,55	20.028.000,00
(7) Area con Edifici di Via Enrico De Nicola ang. Viale Italia - (Facoltà di Agraria)	3.411.552,36	1.166.662,44	2.244.887,92	-	-	-68.231,05	2.176.656,87	19.800.000,00
(8) Appartamento Viale Umberto I n. 94 - dato in concessione gratuita all'E.R.S.U.	83.820,81	39.871,48	43.949,33	-	-	-1.676,42	42.272,91	Edificio in uso all'ERSU



DESCRIZIONE	Costo acquisto e incrementi	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrem. d'esercizio	Ammortam. esercizio 2018	Valore al 31/12/2018	Valori di stima Agenzia Entrate
(9) Appartamento di Via Milano n. 17b - dato in concessione gratuita all'E.R.S.U.	36.151,98	27.475,51	8.676,47	-	-	-723,04	7.953,43	Edificio in uso all'ERSU
(10) N. 2 appartamenti di Piazza D'Armi n. 18	348.294,58	155.463,88	192.830,70	-	-	-6.965,89	185.864,81	822.000,00
(11) DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	8.046.708,47	1.890.771,57	6.155.936,90	-	-	-160.934,17	5.995.002,73	23.345.000,00
(12) Dipartimento di chimica	2.943.270,63	682.283,84	2.260.986,79	-	-	-58.865,41	2.202.121,38	9.930.000,00
(13) POLO DIDATTICO	2.574.628,08	604.830,92	1.969.797,16	-	-	-51.492,56	1.918.304,60	7.146.000,00
(14) Edificio Ufficio Tecnico	333.346,26	75.733,15	257.613,11	-	-	-6.666,93	250.946,18	839.000,00
(15) LABORATORI DI FARMACIA	2.835.880,22	742.899,10	2.092.981,12	-	-	-56.717,60	2.036.263,52	5.660.000,00
(16) OSPEDALE VETERINARIO	2.548.257,77	553.598,66	1.994.659,11	-	-	-50.965,14	1.943.693,97	5.484.000,00
(17) Immobile Via Zanfarino (ex Banca di Sassari)	1.808.765,44	373.066,30	1.435.699,14	-	-	-36.175,31	1.399.523,83	1.040.000,00
(18) Impianti Sportivi Universitari in uso al CUS	2.962.859,11	1.277.178,58	1.685.680,53	-	-	-59.257,19	1.626.423,34	5.812.700,00
(19) Immobile denominato "Complesso Clinico Biologico Didattico" in uso alla AOU - Stecca Bianca)	26.513.580,46	9.167.724,47	17.345.855,99	-	-	-530.271,61	16.815.584,38	44.258.000,00
(20) Immobile Via Diaz (ex Istituto dei Ciechi)	4.107.157,00	575.001,98	3.532.155,02	-	-	-82.143,14	3.450.011,88	ND
(21) Sassari - Via Principessa Maria n. 20 - Piano 1° e 2° - 1° sem.	101.173,91	56.657,40	44.516,51	-	-	-2.023,48	42.493,03	Edificio in uso all'ERSU
(22) Appartamento di V.le Umberto n. 52 (Dip. Di Storia)	726.074,41	285.196,59	440.877,82	-	-	-14.521,49	426.356,33	1.027.900,00
(23) Appartamento di V.le Umberto n. 52 Biblioteca del Dip. Di Storia	633.230,50	237.089,04	396.141,46	-	-	-12.664,61	383.476,85	845.500,00
(24) Appartamento di V.le Umberto, n. 50 (ex Morittu Maria Antonietta)	164.749,75	65.899,93	98.849,82	-	-	-3.295,00	95.554,82	297.840,00
(25) Appartamento di V.le Umberto, n. 50-56 (ex Immobiliare Antonina Srl)	111.590,04	42.041,13	69.548,91	-	-	-2.231,80	67.317,11	153.120,00
(26) Stabile di Via e L.go Macao, n. 32 (ex Palazzo Sassu)	1.789.347,96	997.215,99	792.131,97	-	-	-35.786,96	756.345,01	1.950.000,00
(27) Appartamento di V.le Umberto, n. 50-52-54-56 (ex Preti)	35.119,07	13.345,24	21.773,83	-	-	-702,38	21.071,45	59.040,00
(28) Stabile di Vicolo Marchetto, n. 7a	191.649,97	129.691,09	61.958,88	-	-	-3.833,00	58.125,88	200.000,00
(29) Edificio di Via Arborea e Via Torre Tonda, (ex Bagni popolari)	315.526,23	98.556,40	216.969,83	-	-	-6.310,52	210.659,31	665.000,00



DESCRIZIONE	Costo acquisto e incrementi	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrem. d'esercizio	Ammortam. esercizio 2018	Valore al 31/12/2018	Valori di stima Agenzia Entrate
(30) N. 5 locali di C.so Vittorio Emanuele, civico n. 37, 85 e 87 (ex eredità Filippo Sanna)	14.977,25	6.290,47	8.686,78	-	-	-299,55	8.387,23	200.000,00
(31) Appartamento di V.le Umberto, n. 50 (ex Find)	118.785,00	47.514,00	71.271,00	-	-	-2.375,70	68.895,30	250.800,00
(33) Immobile di Via Roma (Fac. di Lingue e letterature Straniere)	847.558,21	180.805,62	666.752,59	-	-	-16.951,16	649.801,43	4.381.000,00
(34) Immobile di Via Piandanna (ORTOBOTANICO) EX FONDAZIONE LUMBAU	15.275.401,12	3.400.087,61	11.875.313,51	-	132.281,90	-302.862,39	11.440.169,22	54.871.000,00
(35) Immobile in Z. Ind. Muros	757.948,80	242.971,31	514.977,49	-	-	-15.158,98	499.818,51	794.000,00
(36) Immobile di Via delle Croci - (ex I.P.A.I.)	4.849.964,40	1.253.961,03	3.596.003,37	-	-	-96.999,29	3.499.004,08	6.424.753,00
(37) Stabile di Via del Fiore Bianco, n. 5 - 7	1.261.424,60	110.386,65	1.151.037,95	-	-	-25.228,49	1.125.809,46	240.000,00
(38) Complesso immobiliare Tramaglio in uso Porto Conte Ricerche	11.453.374,34	4.581.349,75	6.872.024,59	-	-	-229.067,49	6.642.957,10	21.000.000,00
(39) Azienda sperimentale di ottava	147.091,81	30.030,06	117.061,75	-	-	-2.941,83	114.119,92	2.315.800,00
(40) Azienda sperimentale S.Quirico di Oristano	84.100,33	52.142,22	31.958,11	-	-	-1.682,01	30.276,10	7.236.000,00
(41) Azienda sperimentale S.Lucia di Zeddiani	51.645,69	27.888,65	23.757,04	-	-	-1.032,91	22.724,13	320.000,00
(42) Magazzino e Box di Viale Umberto, 52 (ex Germani Segni)	68.320,00	8.198,40	60.121,60	-	-	-1.366,40	58.755,20	81.000,00
(43) Casa Colonica di Musei (Ca)	27.710,49	11.084,20	16.626,29	-	-	-554,21	16.072,08	111.000,00
(44) Azienda sperimentale "La naciola" di Tempio Pausania	335.696,98	181.276,37	154.420,61	-	-	-6.713,94	147.706,67	631.000,00
(45) Casa Colonica di Siniscola	36.603,88	13.909,49	22.696,39	-	-	-732,08	21.964,31	180.000,00
(101) Malattie infettive in uso alla AOU	11.056.448,61	755.485,80	10.300.962,81	-	-	-221.128,97	10.079.833,84	Edificio in uso all'AOU
(102) Via Rockefeller	484.797,77	22.560,54	462.237,23	-	-	-9.695,96	452.541,27	ND
(103) Parcheggi via dei mille	172.703,58	9,46	172.694,12	-	-	-3.454,07	169.240,05	ND
TOTALE	117.170.250,13	32.639.287,38	84.530.962,75	12.649,41	132.281,90	-2.340.690,73	82.070.639,53	

Per ciascun cespite si è provveduto a calcolare l'ammortamento tenendo conto della data in cui l'immobile è entrato in uso e, per quanto attiene la manutenzione straordinaria, dalla data di conclusione dei lavori.

A.II.2 - Impianti e attrezzature:

DESCRIZIONE	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Valore al 31/12/2018
1) Impianti e macchinari informatici	505.840,75	322.233,57	183.607,18	-	-	-33.614,72	149.992,46
2) Macchine da ufficio	640.398,59	614.837,59	25.561,00	8.832,25	-	-15.676,23	18.717,02
3) Altri impianti e macchinari	2.143.523,73	1.798.334,86	345.188,87	-	-	-70.612,32	274.576,55
4) Attrezzature informatiche	6.944.390,32	5.985.448,64	958.941,68	300.345,54	-	-511.133,16	748.154,06
5) Altre attrezzature	246.750,77	72.006,14	174.744,63	33.573,78	-	-26.262,73	182.055,68
TOTALE	10.480.904,16	8.792.860,80	1.688.043,36	342.751,57	-	-657.299,16	1.373.495,77

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.). La voce accoglie, tra l'altro, tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo e deriva dall'esito della ricognizione straordinaria effettuata dalla ditta incaricata prima del passaggio alla contabilità economico patrimoniale. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento precedentemente indicate.

Il valore al 31/12/2017 è stato incrementato tenendo conto degli acquisti e delle dismissioni per obsolescenza dell'esercizio e ridotto per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018.

A.II.3 - Attrezzature scientifiche

DESCRIZIONE	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Decremento F.do amm.to al 31/12/2018	Valore al 31/12/2018
1) Impianti e macchinari tecnico-scientifici	10.903.175,02	8.613.540,95	2.289.634,07	2.189,90	-	-520.671,50	-	1.771.152,47
2) Attrezzature tecnico-scientifiche	15.712.642,88	12.482.052,55	3.230.590,33	624.153,96	-11.887,96	-1.222.122,61	11.887,96	2.632.621,68
TOTALE	26.615.817,90	21.095.593,50	5.520.224,40	626.343,86	-11.887,96	-1.742.794,11	11.887,96	4.403.774,15

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. La voce accoglie tra l'altro tutti gli impianti e macchinari dell'Ateneo e deriva dall'esito della ricognizione straordinaria effettuata dalla ditta incaricata prima del passaggio alla contabilità economico patrimoniale. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di

ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento precedentemente indicate.

Il valore al 31/12/2017 è stato incrementato tenendo conto degli acquisti dell'esercizio e ridotto per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018. I decrementi della voce per € 11.887,96 sono invece dovuti a dismissioni di beni per obsolescenza.

A.II.4 - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

DESCRIZIONE	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Valore al 31/12/2018
Patrimonio librario di pregio	620.416,66	-	620.416,66	-	-	-	620.416,66
2) Opere d'arte e d'antiquariato	15.262,46	-	15.262,46	-	-	-	15.262,46
3) Materiale museale	1.221.600,00	-	1.221.600,00	-	-	-	1.221.600,00
TOTALE	1.857.279,12	-	1.857.279,12	-	-	-	1.857.279,12

La voce si riferisce all'acquisizione di materiale bibliografico di pregio, opere d'arte e materiale museale. Le opere d'arte sono state valorizzate al costo, mentre per quanto attiene il patrimonio librario di pregio ed il materiale museale si è provveduto ad effettuare una stima prudenziale da parte dei Responsabili scientifici.

Di seguito il dettaglio del materiale museale:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2018
Collezione Zoologia	86.400,00
Collezione Fisica	59.700,00
Collezione Entomologia	35.000,00
Erbario	725.000,00
Collezione anatomica "Luigi Rolando"	62.000,00
Museo Mineralogico "Aurelio Serra"	30.000,00
Collezione di Farmacia	2.700,00
Collezione Botanica farmaceutica	119.000,00
Collezione Veterinaria	101.800,00
TOTALE	1.221.600,00

Le voci iscritte in questa categoria non vengono ammortizzate.

Come indicato in premessa tutto il patrimonio librario non considerato di pregio dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e portato direttamente a costo.

Le opere d'arte e d'antiquariato inserite rappresentano una minima parte del patrimonio dell'Ateneo.

A.II.5 - Mobili e arredi

DESCRIZIONE	Costo	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Valore al 31/12/2018
1) Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	9.421.623,81	8.724.607,05	697.016,76	24.395,05	-	-145.084,29	576.327,52
2) Mobili e arredi e dotazioni di laboratorio	3.675.084,23	3.229.100,22	445.984,01	28.350,57	-	-62.858,68	411.475,90
3) Mobili e arredi e dotazioni per servizi sanitari	380.452,56	307.656,84	72.795,72	-	-	-11.688,73	61.106,99
TOTALE	13.477.160,60	12.261.364,11	1.215.796,49	52.745,62	-	-219.631,70	1.048.910,41

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi per uffici, dotazioni di laboratorio e servizi sanitari. La voce accoglie tra l'altro tutti i mobili ed arredi derivanti dall'esito della ricognizione straordinaria effettuata dalla ditta incaricata prima del passaggio alla contabilità economico patrimoniale. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento precedentemente indicate.

Il valore al 31/12/2017 è stato incrementato tenendo conto degli acquisti dell'esercizio e ridotto per le dismissioni e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018.

A.II.6 - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

DESCRIZIONE	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
1) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	17.042.646,20	6.213.545,87	-	23.256.192,07
TOTALE	-	-	17.042.646,20	6.213.545,87	-	23.256.192,07

La voce accoglie costi per lavori di ristrutturazione e per migliorie su beni di proprietà in fase di completamento.

In particolare:

- €. 735.444,22 – Lavori di completamento funzionale aree 4, 5, 6 e 7 polo bionaturalistico piandanna, POLOBIO (derivante dal 2013);
- €. 15.530,11 – Lavori completamento polo bionaturalistico piandanna (derivante dal 2014);
- €. 643.824,14 – Lavori di completamento Aule Agraria, AULEAGRARIA (derivante dal 2014);
- €. 763.207,91 – Lavori di completamento Aule Agraria, AULEAGRARIA (anno 2015);
- €. 95.203,76 – Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo Largo Porta Nuova, LARPORTNUO (anno 2015);
- €. 18.444,92 – Lavori di ristrutturazione aziende agrarie Ottava e Oristano, AZQUIRICOLUCIA e AZOTTAVA (anno 2015).
- €. 1.910.603,77 – Lavori di realizzazione edificio Agraria per nuove aule, biblioteca e Servizi Generali, AULEAGRARIA (anno 2016);
- €. 75.720,72 – Lavori di realizzazione nuova sede Dipartimento di Chimica e Farmacia complesso di Monserrato, CHIMFARMONS (anno 2016);
- €. 21.461,34 – Lavori ristrutturazione edificio di Monserrato per potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria, DIPVETMONS (anno 2016);
- €. 651.244,69 – Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo edificio Largo Porta Nuova, LARPORTNUO (anno 2016);
- €. 2.804.204,96 – Lavori di completamento funzionale Aree 4, 5, 6 e 7 Polo Bionaturalistico Piandanna e realizzazione orto botanico, POLOBIO e POLOBIORAS (anno 2016).
- €. 695.775,15 – Lavori di realizzazione edificio Agraria per nuove aule, biblioteca e Servizi Generali, AULEAGRARIA (anno 2017);
- €. 35.247,40 – Lavori di ristrutturazione azienda agraria Ottava - AZOTTAVA (anno 2017);
- €. 102.453,60 – Lavori di realizzazione nuova sede Dipartimento di Chimica e Farmacia complesso di Monserrato, CHIMFARMONS (anno 2017);
- €. 44.959,93 – Lavori ristrutturazione edificio di Monserrato per potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria, DIPVETMONS (anno 2017);
- 2.499,99 – Lavori di recupero edilizio e adeguamento normativo edificio Via Del Fiore Bianco, FIOREBIANC (anno 2017)
- €. 688.851,67 – Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo edificio Largo Porta Nuova, LARPORTNUO (anno 2017);
- €. 7.446.624,85 – Lavori di completamento funzionale Aree 4, 5, 6 e 7 Polo Bionaturalistico Piandanna e realizzazione orto botanico, POLOBIO e POLOBIORAS (anno 2017).

- €. 291.343,07 – Lavori di realizzazione Polo Umanistico, POLOUMANISTICO (anno 2017)
- €. 420.480,40 – Lavori di realizzazione edificio Agraria per nuove aule, biblioteca e Servizi Generali, AULEAGRARIA (anno 2018);
- €. 5.049.390,66 – Lavori di completamento funzionale Aree 4, 5, 6 e 7 Polo Bionaturalistico Piandanna e realizzazione orto botanico, POLOBIO e POLOBIORAS (anno 2018);
- €. 72.853,18 - Lavori ristrutturazione edificio di Monserrato per potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria, DIPVETMONS (anno 2018);
- €. 548.968,84 - Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo edificio Largo Porta Nuova, LARPORTNUO (anno 2018);
- €. 111.360,79 - Lavori di realizzazione Polo Umanistico, POLOUMANISTICO (anno 2018)
- €. 10.492,00 - Lavori di manutenzione straordinaria edilizia sportiva - PROG. RESEDILSPORT (anno 2018)

A.II.7 - Altre immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Costo	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2018	Decremento F.do amm.to al 31/12/2018	Valore al 31/12/2018
1) Automezzi ed altri mezzi di locomozione	352.131,94	292.741,29	59.390,65	29.746,70	-31.791,30	-23.073,74	30.952,07	65.224,38
TOTALE	352.131,94	292.741,29	59.390,65	29.746,70	-31.791,30	-23.073,74	30.952,07	65.224,38

La voce si riferisce a tutti i mezzi ed automezzi di proprietà dell'Ateneo utilizzati dai dipartimenti per le attività scientifiche e dall'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento precedentemente indicate.

Il valore al 31/12/2018 è stato incrementato tenendo conto degli acquisti dell'esercizio relativi ad un autocarro acquisito dal Dipartimento di Veterinaria per un importo di 29.746,70 euro con la cessione in permuta dell'autoveicolo FIORINO TG. BJ672ZD per il valore di 1.400,00 euro. Il valore è altresì ridotto per la dismissione di un autoveicolo del Dipartimento di Agraria per euro 30.391,30 e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018.

A.III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	€	798.071,00
Saldo al 31/12/2018	€	792.849,00
Variazione	€.....	(5.222,00)

La voce accoglie il valore delle partecipazioni dell'Ateneo e gli investimenti legati a lasciti testamentari.

Per quanto attiene le partecipazioni, di seguito vengono esposti i singoli dettagli, utilizzando già per l'esercizio 2018 lo schema predisposto dalla Commissione COEP e divulgato con nota MIUR prot. n. 8382 del 13/05/2018.

Ente/società	Tipologia	oggetto sociale	personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Ateneo	% capitale posseduto	Eventuale contributo annuo da parte dell'Ateneo	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Patrimonio Netto - quota Ateneo	Utile /perdita di esercizio al 31/12/2018	Utile /perdita di esercizio al 31/12/2018 (importo)	Capitale Sociale/Fondo Consortile	Ultimo Bilancio
CERTA Scarl – in liquidazione dal 27/06/2017	Società consortile a r.l.	Realizzazione di attività atte a promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico delle imprese di piccole o medie dimensioni. Settori d'intervento: tecniche colturali e operazioni post-raccolta; tracciabilità e caratterizzazione delle produzioni vegetali, sicurezza alimentare e qualità; tecniche di allevamento (zootecnica e itticultura) e prodotti derivati; proprietà nutrizionali e funzionali; trasformazione; shelf life dei prodotti, conservazione e confezionamento; recupero degli scarti industriali e di lavorazione in funzione della trasformazione; produzioni agro-industriali ad uso non alimentare ("non food crops"); colture protette; valorizzazione economica delle colture tipiche e prevalenti – elementi di gestione e ottimizzazione dei processi aziendali.	si	4.984,00	6,97	0	71.507,00	4.984,00	perdita	(-17.362)	100.000,00	2018
BIOSISTEMA Scarl - in liquidazione dal 10/12/2015	Società consortile a r.l.	Attività di informazione scientifico-tecnologica, trasferimento tecnologico e ricerca, con particolare riferimento allo svolgimento ed alla gestione di attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo nel settore delle biologie avanzate in collaborazione con le imprese private, in particolare le piccole e medie imprese, con le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca.	si	4.614,00	7,55	0	61.108,00	4.614,00	perdita	(-4.058)	446.094,00	2017
CENTRALABS Scarl - trasformata in consorzio in data 26/09/2018	Società consortile a r.l.	Attività atte a promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico delle imprese di piccole o medie dimensioni. Settori di intervento: sistemi di gestione integrati per la programmazione di un terminal merci container, ottimizzazione percorsi trasporto e filiera distributiva, sistemi navali di trasporto delle merci ed apparati automatizzati di caricamento merci nave/banchina, sistemi di gestione delle reti e delle infrastrutture di trasporto, microsimulazione degli spostamenti, sistemi di controllo del traffico urbano e sistemi di efficienza energetica	si	3.000,00	15,38	0	167.494,00	25.761,00	utile	1.870	19.500,00	2018
APRAS Scarl - in liquidazione dal 16/12/2016	Società consortile a r.l.	Attività atte a promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico delle imprese di piccole o medie dimensioni. Settori di intervento: gestione integrata, difesa e riqualificazione delle aree costiere a rischio ambientale; sviluppo di tecniche preventive per la mitigazione dei fenomeni di carenza idrica; rischio climatico e desertificazione, previsione, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico da frana e da inondazione, rischio incendi, sviluppo di tecniche di bonifica e recupero di siti minerari e industriali dismessi o comunque contaminati, sviluppo e implementazione delle Migliori Tecnologie Disponibili per la riduzione dell'impatto delle attività industriali, certificazione ambientale, sviluppo di sistemi di monitoraggio, anche multispettrale e iperspettrale e di modelli di simulazione, VIA e VAS.	si	251,00	19,35	0	1.295,00	251,00	perdita	(-12.959)	21.500,00	2016



Ente/società	Tipologia	oggetto sociale	personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Ateneo	% capitale posseduto	Eventuale contributo annuo da parte dell'Ateneo	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Patrimonio Netto - quota Ateneo	Utile /perdita di esercizio al 31/12/2018	Utile /perdita di esercizio al 31/12/2018 (importo)	Capitale Sociale/Fondo Consortile	Ultimo Bilancio
UNITEL SARDEGNA - Consorzio Univ. Telematica	Consorzio con attività esterna	Promuovere iniziative di istruzione universitaria e di alta formazione post-laurea mediante l'Utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	si	5.000,00	50	0	188.881,00	94.441,00	utile	34.597	10.000,00	2018
Consorzio Cybersar – in liquidazione dal 17/02/2017	Consorzio con attività esterna	Sviluppo, presentazione e realizzazione progetti di ricerca nell'ambito dei supercalcoli, della modellistica computazionale e della gestione dei grandi database	si	1.000,00	16,66	0	17.025,00	2.836,00	0	0	60.000,00	2017
Biodiversità Animale (CCBA) Scarl	Società consortile a r.l.	Promuove la ricerca scientifica per la gestione e la valorizzazione delle risorse genetiche locali attraverso un'attività di progettazione, coordinamento ed attuazione di interventi nel contesto Regionale ed internazionale, promuovere la tecnologia nel campo dell'allevamento e produzioni animali secondo le linee guida della Regione. Individuazione di modalità e canali di collaborazione tra imprese del settore, Istituzioni regionali e i principali soggetti privati operanti sul campo. Formazione ai ricercatori e agli operatori del settore compresi i privati.	si	5.000,00	45,05	0	14.000,00	6.307,00	0	0	11.100,00	2017
COM.BIO.MA Scarl - in liquidazione dal 10/07/2018	Società consortile a r.l.	Iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Sardegna, di un centro di competenza per lo studio, la valutazione, la gestione e la valorizzazione della biodiversità marina. Si propone dunque di porre in essere le più idonee attività di proposizione, progettazione, coordinamento ed attuazione di progetti, principalmente a carattere scientifico, per la valorizzazione e tutela della biodiversità marina, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali che popolano il mare e le acque interne della Sardegna e dell'intero bacino del Mediterraneo.	si	4.000,00	25	0	40.981,00	10.245,00	utile	2.086	20.000,00	2017
Animal New Tec Srl	SrL	Attività di trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze brevettabili o registrabili in campo scientifico e tecnologico.	si	1.000,00	10	0	68.310,00	6.831,00	utile	17.953	10.000,00	2018
DASS scarl	Società consortile a r.l.	Iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Sardegna, di un distretto tecnologico aerospaziale. La Società ha altresì lo scopo di sostenere, attraverso le proprie competenze scientifiche e tecnologiche, l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnoscientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca regionale sarda, nazionale e internazionale.	si	4.000,00	4,27	0	93.713,00	4.002,00	utile	69	93.612,00	2018
Totale				32.849,00								

Le partecipazioni sono state aggiornate sulla base dei movimenti contabili rilevati nel periodo considerato. Come si evince dalla tabella, non tutte le partecipate hanno ancora presentato il bilancio per l'esercizio 2018 e, pertanto, è stato indicato il dato dell'esercizio 2017. Per la società APRAS Scarl i valori sono riferiti al 31/12/2016.

La perdita riscontrata anche per l'ultimo bilancio approvato per le società CERTA Scarl, in liquidazione dal 27/06/2017, e per la Società Biosistema, in liquidazione dal 10/12/2015, rendono opportuna la svalutazione del loro valore iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale pari, rispettivamente, a euro 6.900,00 e 4.920,00. Il valore della partecipazione viene ridotto ad euro 4.984 per la società CERTA e ad euro 4.614 per Biosistema. Tale valorizzazione è effettuata considerando per tali società la frazione di patrimonio netto risultante al 31 dicembre e comporta l'imputazione a conto economico di costi d'esercizio per euro 2.222,00.

Per CDCR Scarl, cessata e cancellata dal registro delle imprese il 31/12/2018, si è proceduto alla diminuzione del valore delle attività per l'importo corrispondente alla quota di partecipazione inserita tra le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 2.000,00, utilizzando per euro 627,02 la quota a favore dell'Università per disponibilità liquide risultante dal piano di riparto finale di liquidazione e imputando a conto economico la restante parte.

Su segnalazione del Servizio Consorzi e Partecipate facente capo all'Area Ricerca, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico e terza missione si è, inoltre, reso necessario:

- procedere alla valorizzazione tra le partecipazioni finanziarie della Società Distretto Aerospaziale Sardegna (DASS), costituita il 15/10/2013, le cui quote di partecipazione al capitale sociale, pari ad euro 4.000,00, erano state erroneamente contabilizzate dall'Ufficio Gestione Progetti centri e consorzi come quote associative;
- ridurre la quota di partecipazione del consorzio Università telematica Sardegna (Unitel) in quanto in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale è stato erroneamente comunicato il valore della partecipazione pari ad euro 10.000,00 in luogo di 5.000,00, corrispondente al 50% del capitale sociale. In proporzione viene, pertanto, è ridotto il Fondo di dotazione dell'Ateneo;
- effettuare un accantonamento al Fondo rischi per la società Cybersar in liquidazione dal 17/02/2017 in quanto dalle tabelle predisposte dal liquidatore risulterebbero debiti dell'Ateneo per euro 218.962,59. Al riguardo con nota prot. n. 52948 del 29/05/2019 il Dirigente dell'Area ricerca, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico e terza missione ha richiesto, in merito al ribaltamento dei costi sui consorziati, copia di tutta la documentazione ufficiale (delibere, bilanci, contratti, fatture, bonifici, etc.) dalla quale fosse possibile ricostruire l'ammissibilità e legittimità delle spese sostenute e da ripartirsi tra i consorziati, nonché per natura e per importo, le somme a debito e credito risultanti in capo all'Ateneo.

Per quanto attiene i lasciti, di seguito vengono evidenziati i valori nominali dei titoli ed i lasciti di riferimento:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2018
Lascito Ittiresu	665.000,00
Lascito Vincentelli	45.000,00
Lasciti diversi	50.000,00
TOTALE	760.000,00

Ciascun lascito è stato investito in titoli che producono interessi. Gli interessi maturati vengono accreditati su dei conti titoli appositamente dedicati presso il Banco di Sardegna non rientranti, per disposizione normativa, nel Sistema di Tesoreria Unica. Gli interessi maturati sono stati esposti a conto economico sia per la parte di competenza dell'esercizio che per quelli degli anni precedenti. Si evidenziano nella tabella sottostante gli importi ad oggi maturati.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Interessi su Depositi bancari c/c 20393 - Lascito Ittiresu	57.742,46	-	57.742,46
Interessi su Depositi bancari c/c 20394 - Lasciti diversi	9.939,92	-	9.939,92
Interessi su Depositi bancari c/c 20395 - Lascito Vincentelli	9.435,19	-	9.435,19
Totale interessi	77.117,57	-	77.117,57

Come da lasciti testamentari, le somme sono vincolate e all'attivazione di borse di studio ovvero borse di dottorato di ricerca.

B - Attivo circolante

B.I - Rimanenze

Come indicato nella prima parte della nota integrativa, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

B.II - Crediti

Si riportano di seguito i crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, utilizzando già per l'esercizio 2018 gli schemi predisposti dalla Commissione COEP e divulgati con nota MIUR prot. n. 8382 del 13/05/2018.

Saldo al 31/12/2017	€	116.629.752,67
Saldo al 31/12/2018	€	114.884.876,35
Variazione	€	(1.744.876,32)

Il totale dei crediti su esposto considera le somme al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Il totale dei crediti su esposto è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

Totale dei crediti rettificato dal Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	15.918.610,98	20.324.855,47	-4.406.244,49
Verso Regioni e province Autonome	72.999.770,20	71.904.237,69	1.095.532,51
Verso altre Amministrazioni locali	1.175.870,88	726.917,72	448.953,16
Verso U.E. e il Resto del Mondo	4.250.825,30	5.272.260,32	-1.021.435,02
Verso Università	357.256,95	200.743,95	156.513,00
Verso studenti per tasse e contributi	9.062,65	-	9.062,65
Verso società ed enti controllati	-	-	-
Verso altri (pubblici)	15.821.096,66	13.413.629,20	2.407.467,46
Verso altri (privati)	4.352.382,73	4.787.108,32	-434.725,59
TOTALE CREDITO	114.884.876,35	116.629.752,67	-1.744.876,32

Il totale dei crediti al netto del “Fondo valutazione crediti” iscritti a bilancio risultano essere i seguenti:

Descrizione	Credito lordo al 31/12/2018	F.do svalutazione crediti	Credito netto al 31/12/2018
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.123.746,47	205.135,49	15.918.610,98
Verso Regioni e province Autonome	75.109.709,72	2.109.939,52	72.999.770,20
Verso altre Amministrazioni locali	1.175.870,88	-	1.175.870,88
Verso U.E. e il Resto del Mondo	4.479.141,28	228.315,98	4.250.825,30
Verso Università	357.256,95	0,00	357.256,95
Verso studenti per tasse e contributi	9.062,65	0,00	9.062,65
Verso società ed enti controllati	0	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	18.270.695,82	2.449.599,16	15.821.096,66
Verso altri (privati)	4.630.934,07	278.551,34	4.352.382,73
TOTALE CREDITO	120.156.417,84	5.271.541,49	114.884.876,35

Il “Fondo valutazione crediti” risulta così costituito:

Descrizione	F.do svalutazione crediti al 31/12/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	F.do svalutazione crediti al 31/12/2018
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	205.135,49	23.390,38	23.390,38	205.135,49
Verso Regioni e province Autonome	1.135.257,51	1.041.192,40	66.510,39	2.109.939,52
Verso altre Amministrazioni locali	-	-	0	0,00
Verso U.E. e il Resto del Mondo	236.558,98	0	8.243,00	228.315,98
Verso Università	-	0	0	0,00
Verso studenti per tasse e contributi	-	0	0	0,00

Descrizione	F.do svalutazione crediti al 31/12/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	F.do svalutazione crediti al 31/12/2018
Verso società ed enti controllati	-	0	0	0,00
Verso altri (pubblici)	2.449.599,16	11479,41	11.479,41	2.449.599,16
Verso altri (privati)	277.753,95	15.073,27	14.275,88	278.551,34
TOTALE CREDITO	4.304.305,09	1.091.135,46	123.899,06	5.271.541,49

I decrementi di esercizio sono dovuti alla chiusura di crediti non più esigibili, derivanti da registrazioni in contabilità finanziaria per richieste di rimborso spese per il personale collocato fuori ruolo e per ricercatori a tempo determinato eccedenti i costi effettivamente sostenuti dall'ateneo, così come rilevato dagli enti finanziatori.

Il rilevante incremento di esercizio nella voce "Verso Regioni e province Autonome" è dovuto alla svalutazione di crediti verso la RAS per l'importo di euro 975.635,46 derivanti dalla gestione liquidatoria dell'ex Policlinico universitario per prestazioni ambulatoriali e ticket, che la Regione, con nota prot. n. 1196 del 17/01/2019, ribadisce di non essere dovuti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti per ente finanziatore con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. La scadenza dei crediti assume rilevanza per darne separata evidenza nello stato patrimoniale. L'articolo 2424 codice civile richiede, infatti, la separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, dell'importo esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. Ai fini della classificazione in argomento, la scadenza è stata determinata, sulla base del pertinente principio contabile OIC, in base ai termini di fatto del realizzo quando questi contrastino con i presupposti contrattuali o giuridici. E' stata quindi effettuata una valutazione per determinare quali crediti è ragionevole prevedere verranno incassati entro dodici mesi, tenendo anche conto della destinazione durevole o meno del relativo investimento finanziario. Tale principio non consente però la comparazione dei crediti registrati in esercizi diversi in quanto la loro classificazione si modifica nel tempo.

B.II.1 - Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Verso MIUR esigibile entro 12 mesi	7.563.857,58	5.213.527,00	2.350.330,58
Verso MIUR esigibile oltre 12 mesi	635.487,49	14.106,49	621.381,00
Verso Altre amministrazioni centrali entro 12 mesi	660.306,45	5.594.058,21	-4.933.751,76
Verso Altre amministrazioni centrali oltre 12 mesi	7.264.094,95	9.708.299,26	-2.444.204,31
TOTALE CREDITO	16.123.746,47	20.529.990,96	-4.406.244,49
Fondo svalutazione crediti	205.135,49	205.135,49	-
TOTALE CREDITO NETTO	15.918.610,98	20.324.855,47	-4.406.244,49

Nella voce crediti “Verso MIUR esigibili entro 12 mesi” sono rilevati principalmente i crediti riferiti al saldo del Fondo di finanziamento ordinario dell’anno 2018, il finanziamento MIUR PON 2014-2020 dottorati innovativi a caratterizzazione industriale XXXIII ciclo, a diversi progetti di ricerca in corso finanziati dal MIUR tra cui il progetto PON - Pathology in automated traceable healthcare.

Nella voce crediti “Verso MIUR esigibili oltre 12 mesi” sono rilevati finanziamenti per progetti di ricerca di durata pluriennale per i quali il MIUR eroga le somme esclusivamente a rendicontazione avvenuta ed il finanziamento per il Museo scientifico di Ateneo.

Nella voce crediti “Verso altre amministrazioni centrali entro i 12 mesi” sono rilevati principalmente i crediti riferiti a progetti di ricerca MAE e rimborsi a Ministeri per personale in comando.

Nella voce crediti “Verso altre amministrazioni centrali oltre i 12 mesi” sono rilevati principalmente i crediti nei confronti della CC.DD.PP. (euro 3.413.377,34) trasferiti dalla stessa sulla base degli stati avanzamento lavori di edilizia e diversi finanziamenti dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (euro 2.847.487,69). La voce accoglie, inoltre, fatture attive nei confronti di tribunali per specifiche perizie (euro 41.541,01).

B.II.2 - Verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso Regione Sardegna entro 12 mesi	18.128.620,60	10.221.033,38	7.907.587,22
Crediti verso Regione Sardegna oltre 12 mesi	56.785.589,12	62.754.582,99	-5.968.993,87
Crediti verso Regioni entro 12 mesi	150.000,00	-	150.000,00
Crediti verso Regioni oltre 12 mesi	45.500,00	63.878,83	-18.378,83
Crediti verso Province Autonome entro 12 mesi	-	-	-
Crediti verso Province Autonome oltre 12 mesi	-	-	-
TOTALE CREDITO	75.109.709,72	73.039.495,20	2.070.214,52
Fondo svalutazione crediti	2.109.939,52	1.135.257,51	974.682,01
TOTALE CREDITO NETTO	72.999.770,20	71.904.237,69	1.095.532,51

Nella voce crediti “Verso Regione Sardegna esigibili entro 12 mesi” sono rilevati i crediti riferiti a diversi progetti in corso, nonché ad assegnazioni specifiche per i quali si prevede la riscossione nel breve periodo tenendo conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti, tra cui i finanziamenti RAS per Erasmus, Borse per scuole di specializzazione medica e non medica, finanziamento per le sedi decentrate di Alghero ed Olbia.

Nella voce crediti “Verso Regione Sardegna esigibili oltre 12 mesi” sono rilevati i crediti riferiti ai progetti POR, all’Edilizia universitaria e ad assegnazioni specifiche per i quali si prevede la riscossione nel medio periodo tenendo conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti.

Nella voce crediti “Verso Regioni esigibili entro 12 mesi” è rilevato il credito verso la Regione Veneto per un progetto in corso inerente uno studio sulla gestione proattiva del lupo attraverso catture e telemetria satellitare.

Nella voce crediti “Verso Regione esigibili oltre 12 mesi” è rilevato il credito verso le Regioni Veneto e Puglia per progetti di ricerca in corso.

B.II.3 - Verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso Comuni entro 12 mesi	638.126,07	410.039,69	228.086,38
Crediti verso Comuni oltre 12 mesi	319.037,07	174.275,45	144.761,62
Crediti verso Province entro 12 mesi	90.000,00	737,70	89.262,30
Crediti verso Province oltre 12 mesi	128.707,74	141.864,88	-13.157,14
TOTALE CREDITO	1.175.870,88	726.917,72	448.953,16
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE NETTO	1.175.870,88	726.917,72	448.953,16

Nella voce crediti “Verso Comuni esigibili entro 12 mesi” sono rilevati diversi crediti per progetti di ricerca la cui conclusione si prevede nell’esercizio successivo. Tra i crediti si rileva, tra l’altro, quello nei confronti del comune di Olbia per il funzionamento della sede del corso di laurea di Scienze Economiche ed Aziendali (€ 105.000,00) e per il finanziamento del dipartimento di eccellenza (€ 320.000,00)

Nella voce crediti “Verso Comuni esigibili oltre 12 mesi” sono rilevati diversi crediti per progetti di ricerca in corso.

Nella voce crediti “Verso Province esigibili entro 12 mesi” è rilevato il credito nei confronti della Provincia di Sassari per un accordo collaborazione sullo studio e gestione della fauna selvatica.

Nella voce crediti “Verso Province esigibili oltre 12 mesi” sono rilevati diversi crediti per progetti di ricerca in corso con le province di Sassari, Nuoro, Grosseto e Oristano.

B.II.4 - Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso l'Unione Europea entro 12 mesi	954.210,42	3.728.645,96	-2.774.435,54
Crediti verso l'Unione Europea oltre 12 mesi	3.352.193,31	662.869,19	2.689.324,12
Crediti verso il Resto del Mondo entro 12 mesi	40.192,27	1.117.304,15	-1.077.111,88
Crediti verso il Resto del Mondo oltre 12 mesi	132.545,28	-	132.545,28
TOTALE CREDITO	4.479.141,28	5.508.819,30	-1.029.678,02

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Fondo svalutazione crediti	228.315,98	236.558,98	-8.243,00
TOTALE NETTO	4.250.825,30	5.272.260,32	-1.021.435,02

Nella voce crediti “Verso l’Unione Europea esigibili entro 12 mesi” sono rilevati crediti per progetti di ricerca in corso. In particolare tra i progetti si evidenziano il finanziamento INDIRE ERASMUS (€ 351.844,20) e il finanziamento UE/MINISTERIO HACIENDA per il progetto RE-LIVE WASTE IMPROVING INNOVATION CAPACITIES OF PRIVATE AND PUBLIC ACTORS FOR SUSTAINABLE AND PROFITABLE RECYCLING OF LIVESTOCK WASTE (€ 386.750,00).

Nella voce crediti “Verso l’Unione Europea esigibili oltre 12 mesi” si evidenziano, tra gli altri, il progetto UE ERASMUS+ MASTER IN AGRICULTURAL AND HYDROLOGICAL GRANT AGREEMENT (€ 461.946,50) e il progetto AGREEMENT INTERUNIVERSITY LEARNING IN HIGHER EDUCATION ON ADVANCED LAND MANAGEMENT - EGYPTIAN COUNTRY (€ 506.203,00)

Nella voce crediti “Verso il Resto del Mondo esigibili entro 12 mesi” sono rilevati crediti per progetti di ricerca in corso. Tra i crediti “Verso il Resto del Mondo esigibili oltre 12 mesi” si evidenzia, tra gli altri, quello con il QATAR UNIVERSITY progetto MYCOSAFE (€ 84.591,45).

Il fondo svalutazione crediti è riferito a potenziali diminuzioni di finanziamento su progetti oggetto di rendicontazione.

B.II.5 - Verso Università

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso Università entro 12 mesi	263.105,08	88.542,44	174.562,64
Crediti verso Università oltre 12 mesi	94.151,87	112.201,51	-18.049,64
TOTALE CREDITO	357.256,95	200.743,95	156.513,00
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE NETTO	357.256,95	200.743,95	156.513,00

Nella voce crediti “Verso Università esigibili entro 12 mesi” sono rilevati crediti per finanziamenti che si concluderanno a breve periodo e, tra gli altri crediti, la convenzione con l’Università di Torino per il progetto IGRAL AGER 2 INNOVATIVE BEEF CATTLE GRAZING SYSTEMS (€ 81.900,00).

Nella voce crediti “Verso Università esigibili oltre 12 mesi” sono rilevati crediti per finanziamenti con l’Università della Tuscia, Genova e Bologna.

B.II.6 - Verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso studenti per tasse e contributi esigibili entro 12 mesi	9.062,65	-	9.062,65
Crediti verso studenti per tasse e contributi esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
TOTALE CREDITO	9.062,65	0	9.062,65
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE NETTO	9.062,65	0	9.062,65

Prudenzialmente viene considerato credito esclusivamente la rata maturata nell'anno di riferimento. Non vengono, pertanto, iscritti i crediti per l'ammontare totale delle rate dovute per l'intero anno accademico. Tra i crediti dell'esercizio 2018 sono presenti euro 9.062,65 per tasse di competenza dell'anno 2018 e incassate tramite il Sistema PagoPa nei primi giorni dell'anno 2019.

B.II.7 - Verso società ed enti controllati

Non si rilevano crediti riconducibili a questa voce.

B.II.8 - Verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso Aziende Sanitarie entro 12 mesi	29.784,32	245.444,21	-215.659,89
Crediti verso Aziende Sanitarie oltre 12 mesi	5.159.430,08	4.989.781,85	169.648,23
Crediti verso Aziende Ospedaliere entro 12 mesi	57.942,67	41.503,90	16.438,77
Crediti verso Aziende Ospedaliere oltre 12 mesi	7.230.748,71	7.191.315,07	39.433,64
Crediti verso Enti di Previdenza entro 12 mesi	33.216,37	255.283,79	-222.067,42
Crediti verso Enti di Previdenza oltre 12 mesi	253.892,35	-	253.892,35
Crediti verso Enti di Ricerca entro 12 mesi	2.066.087,45	1.032.257,21	1.033.830,24
Crediti verso Enti di Ricerca oltre 12 mesi	1.106.174,29	-	1.106.174,29
Crediti verso Camere di Commercio entro 12 mesi	26.350,05	-	26.350,05
Crediti verso Camere di Commercio oltre 12 mesi	-	-	-
Crediti verso Enti Parco Nazionali entro 12 mesi	244.828,09	153.066,31	91.761,78
Crediti verso Enti Parco Nazionali oltre 12 mesi	70.503,62	-	70.503,62
Crediti verso altri soggetti pubblici entro 12 mesi	600.193,89	1.672.427,32	-1.072.233,43
Crediti verso altri soggetti pubblici oltre 12 mesi	1.391.543,93	282.148,70	1.109.395,23
TOTALE CREDITO	18.270.695,82	15.863.228,36	2.407.467,46
Fondo svalutazione crediti	2.449.599,16	2.449.599,16	-
TOTALE NETTO	15.821.096,66	13.413.629,20	2.407.467,46

Nella voce crediti “Verso Aziende Sanitarie entro 12 mesi” sono rilevati crediti per finanziamenti che si concluderanno nel breve periodo, si segnala la convenzione con l’ATS Sardegna per il pronto soccorso veterinario cani vaganti (€ 22.000,00).

Nella voce crediti “Verso Aziende Sanitarie oltre 12 mesi” sono rilevati i crediti nei confronti della ex ASL n. 1 di Sassari per l’importo di €. 4.988.775,24. Tali crediti sono stati riconosciuti dalla ASL con verbale del 5/03/2015 per utenze telefoniche, consumi idrici ed elettrici riferiti al periodo 1999-2007 e alle somme anticipate dall’Ateneo per le cause intentate da dipendenti universitari. A questi si aggiungono ulteriori crediti per il personale tecnico amministrativo in comando e per rimborsi sentenze TAR per emolumenti e interessi a personale universitario convenzionato.

Come già evidenziato nella nota integrativa del bilancio d’esercizio 2017, l’ex ASL non ha rispettato il “piano di rientro”, formalizzato con nota del 22/07/2015, non effettuando ad oggi alcun pagamento nonostante i diversi solleciti inoltrati e la disponibilità dell’Ateneo a rivedere le scadenze in precedenza concordate.

Nella voce crediti “Verso AOU entro 12 mesi” sono rilevati, tra gli altri, crediti per il rimborso dei costi di telefonia fissa per il periodo gennaio-dicembre 2018 per euro 11.931,54.

Nella voce crediti “Verso AOU oltre 12 mesi” sono rilevati, in particolare, i crediti nei confronti della AOU per utenze telefoniche (€ 225.241,83), consumi idrici (€ 983.201,49), consumi elettrici (€ 3.236.024,90) riferiti al periodo 2009-2012. E’ rilevato, altresì, il credito derivante dalla sentenza TAR 178/2013 per indennità assistenziale a personale strutturato (€ 2.260.285,37).

Nella voce crediti “Verso Enti di Previdenza entro 12 mesi” sono rilevati crediti nei confronti dell’INPS per il finanziamento del Master DECAPRO.

Nella voce crediti “Verso Enti di Previdenza oltre 12 mesi” sono rilevati crediti nei confronti dell’INPS per il finanziamento di borse di dottorato.

Nella voce crediti “Verso Enti di Ricerca entro 12 mesi” sono rilevati crediti nei confronti di tali Enti per diversi progetti di ricerca attivi. Nell’esercizio 2018 si è provveduto a registrare il credito vantato nei confronti di Porto Conte Ricerche per l’affidamento in concessione dei beni immobili del Centro di Tramariglio per l’anno 2018 (€ 121.800,00). Tra gli altri crediti registrati nell’esercizio 2018, si segnalano quelli inerenti i progetti finanziati da Sardegna Ricerca per complessivi euro 1.814.798,37.

Nella voce crediti “Verso Camere di Commercio entro 12 mesi” è rilevato un credito per una convenzione attivata nell’anno 2018 con la CCIAA di Sassari.

Nella voce crediti “Verso Enti Parco Nazionale entro 12 mesi” sono rilevati crediti nei confronti di tali Enti per diversi progetti di ricerca attivi, tra cui quelli con il Parco nazionale dell’Asinara per complessivi euro 148.993,44.

Nella voce crediti “Verso altri soggetti pubblici entro e oltre 12 mesi” sono rilevati, in particolare, i crediti nei confronti del Consorzio Uno di Nuoro per ricercatori a tempo determinato e assegni di ricerca (€ 932.944,90).

Il fondo svalutazione crediti è determinato sulla base di un potenziale mancato introito derivante dalla vetustà dei crediti iscritti.

B.II.9 - Verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso dipendenti entro 12 mesi	55.578,35	96.782,60	-41.204,25
Crediti verso dipendenti oltre 12 mesi	3.344,48	-	3.344,48
Crediti verso famiglie entro 12 mesi	17.391,53	-	17.391,53
Crediti verso famiglie oltre 12 mesi	-	-	-
Crediti verso istituzioni sociali private entro 12 mesi	282.068,80	1.467.618,28	-1.185.549,48
Crediti verso istituzioni sociali private oltre 12 mesi	2.061.450,87	1.523.492,29	537.958,58
Crediti verso imprese private entro 12 mesi	656.279,74	1.015.051,58	-358.771,84
Crediti verso imprese private oltre 12 mesi	1.257.915,19	887.226,38	370.688,81
Crediti verso altri soggetti privati entro 12 mesi	222.649,77	72.359,24	150.290,53
Crediti verso altri soggetti privati oltre 12 mesi	71.923,44	-	71.923,44
Crediti verso Economo	2.331,90	2.331,90	-
TOTALE CREDITO	4.630.934,07	5.064.862,27	-433.928,20
Fondo svalutazione crediti	278.551,34	277.753,95	797,39
TOTALE NETTO	4.352.382,73	4.787.108,32	-434.725,59

Nella voce crediti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati crediti per anticipi di missione a dipendenti.

Nella voce crediti "Verso famiglie entro 12 mesi" sono rilevati crediti per prestazioni rese dall'Ospedale medico veterinario.

Nella voce crediti "Verso istituzioni sociali private entro 12 mesi" sono rilevati crediti nei confronti della Fondazione di Sardegna per finanziamenti specifici per un totale di euro 136.000,00 e, tra gli altri, con il Comitato Italiano Per l'Unicef per euro 55.596,80.

Nella voce crediti "Verso istituzioni sociali private oltre 12 mesi" è iscritto un credito di euro 687.391,50 nei confronti della Fondazione Nostra Signora del Rimedio per una convenzione attivata nell'anno 2005 per l'assunzione di 2 ricercatori. Considerata la vetustà del credito e l'elevata probabilità del mancato incasso si è proceduto già nell'esercizio 2017 ad alimentare per lo stesso ammontare il Fondo perdite su crediti. In tale voce, sono inoltre presenti numerosi crediti per progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione di Sardegna per complessivi euro 1.050.300,22.

Nella voce crediti "Verso imprese private entro e oltre 12 mesi" sono rilevati crediti per attività di ricerca finanziata da soggetti privati e prestazioni per attività commerciale. La voce accoglie, altresì, contributi diversi da parte di privati per finanziamento borse di dottorato di ricerca.

Nella voce crediti "Verso altri soggetti privati entro e oltre 12 mesi" sono rilevati principalmente crediti per attività commerciale relativi a fatture emesse verso soggetti privati diversi da imprese. Si segnalano in particolare i contratti di consulenza tecnico-scientifica svolta a favore delle Associazioni nazionali allevatori bovini (€ 24.156,00).

Nella voce "Crediti verso Economo" è registrato l'importo corrispondente all'ammontare sottratto dalla carta di credito prepagata in uso al Dipartimento di Architettura a seguito di clonazione della stessa, in attesa della conclusione dell'istruttoria avviata dal Banco di Sardegna. La stessa si è recentemente conclusa con il recupero delle somme indebitamente sottratte.

Si riporta di seguito, la suddivisione dei crediti, in base alla scadenza, al lordo del Fondo svalutazione.

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.224.164,03	7.899.582,44
Verso Regioni e province Autonome	18.278.620,60	56.831.089,12
Verso altre Amministrazioni locali	728.126,07	447.744,81
Verso U.E. e il Resto del Mondo	994.402,69	3.484.738,59
Verso Università	263.105,08	94.151,87
Verso studenti per tasse e contributi	9.062,65	-
Verso società ed enti controllati	-	-
Verso altri (pubblici)	3.058.402,84	15.212.292,98
Verso altri (privati)	1.236.300,09	3.394.633,98
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	32.792.184,05	87.364.233,79
TOTALE CREDITI	120.156.417,84	

B.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano per l'Università degli Studi di Sassari competenze da inserire in questa voce.

B.IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	€.	64.557.952,24
Saldo al 31/12/2018	€.	82.514.590,58
Variazione	€.	17.956.638,34

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazioni
depositi bancari c/c 34835	82.514.590,58	64.557.952,24	17.956.638,34
Totale	82.514.590,58	64.557.952,24	17.956.638,34

La voce accoglie il saldo al 31/12/2018 del c/c accesso presso Banca d'Italia (n. 0034835).

C - Ratei e risconti attivi**D - Ratei attivi per progetti e ricerche in corso**

Saldo al 31/12/2017	€	285.749,09
Saldo al 31/12/2018	€	387.138,69
Variazione	€	101.389,60

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	-	10.267,31	10.267,31
Risconti attivi	176.923,04	158.611,43	-18.311,61
Ratei per progetti e ricerche in corso	108.826,05	218.259,95	109.433,90
TOTALE NETTO	285.749,09	387.138,69	101.389,60

La voce di rateo per progetti e ricerche in corso si riferisce a progetti di attività commerciale.

La voce di risconti attivi si riferisce a costi non di competenza dell'esercizio e da rinviare all'esercizio successivo. In larga misura la voce accoglie costi riferiti a borse, collaborazioni coordinate continuative, acquisto di servizi.

PASSIVITA'

A - Patrimonio Netto

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre dell'anno 2018.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Destinazione utile 2017	Risultato d'esercizio anno 2018	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2018
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	661.331,08	-	-	-5.000,00	656.331,08
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	661.331,08	-	-	-5.000	656.331,08
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.081.563,46	-	-	-	1.081.563,46
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.140.558,95	-	-	-441.669,82	3.698.889,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	9.458.467,45	-	-	-635.223,45	8.823.244,00
II - Patrimonio vincolato	14.680.589,86	-	-	-1.076.893,27	13.603.696,59
1) Risultato gestionale esercizio	9.278.944,67	-	-	8.097.094,22	18.179.033,37
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.936.805,59	-	-	9.278.944,67	18.215.750,26
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III - Patrimonio non vincolato	18.215.750,26	-	-	17.376.038,89	36.394.783,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO	33.557.671,20	-	-	16.294.145,62	50.654.811,30

A.I - Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2017	€	661.331,08
Saldo al 31/12/2018	€	656.331,08
Variazione	€	-(5.000,00)

Non si rilevano dotazioni iniziali per l'Ateneo derivanti dall'atto costitutivo.

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo scaturita dalla redazione del primo stato patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale.

Su segnalazione del Servizio Consorzi e Partecipate facente capo all'Area Ricerca, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico e terza missione si è, inoltre, reso necessario ridurre la quota di partecipazione del consorzio Università telematica Sardegna (Unitel) in quanto in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale è stato erroneamente comunicato il valore della partecipazione pari ad euro 10.000,00 in luogo di 5.000,00, corrispondente al 50% del capitale sociale. In proporzione è stato ridotto il Fondo di dotazione dell'Ateneo.

A.II - Patrimonio Vincolato

Saldo al 31/12/2017	€	14.680.589,86
Saldo al 31/12/2018	€	13.603.696,59
Variazione	€	(1.076.893,27)

Il patrimonio vincolato si distingue tra fondi e riserve.

In particolare, i "Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali" si alimentano:

- per destinazione degli utili relativi agli esercizi precedenti o dell'esercizio corrente ad una specifica iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione;
- per destinazione dei margini di commessa dei singoli Dipartimenti a specifici progetti a favore di progetti di autofinanziamento interno.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.081.563,46	-	-	1.081.563,46
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	4.140.558,95	-	441.669,82	3.698.889,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	9.458.467,45	-	635.223,45	8.823.244,00
TOTALE NETTO	14.680.589,86	-	1.076.893,27	13.603.696,59

A.II.1 - Fondi vincolati destinati da terzi

La voce accoglie anche le somme vincolate per lasciti e donazioni, per un ammontare di €. 1.031.996,36.

Di seguito il dettaglio delle voci.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
Las citi e donazioni	1.031.996,36	-	-	1.031.996,36
Somme trasferite da terzi – Strutture non definite	49.567,10	-	-	49.567,10
TOTALE	1.081.563,46	-	-	1.081.563,46

A.II.2 - Fondi vincolati per decisioni degli organi

La voce accoglie le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali e finalizzate a diverse iniziative istituzionali: edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati con risorse dell'Ateneo che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito il dettaglio della composizione dei fondi vincolati.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
TFA – compensi docenti	16.554,25	-	-	16.554,25
Personale tecnico-amministrativo TD (residui progetti)	23.310,27	-	16.505,12	6.805,15
Incarichi insegnamento RU	95.737,56	-	-	95.737,56
Trasferimento Tecnologico	61.829,48	-	1332,63	60.496,85
Edilizia universitaria (Cogenerazione, Tunnel Polobio, Chimica e Cappe Agraria)	1.257.107,75	-	10.895,63	1.246.212,12
Professori a contratto	71.882,10	-	-	71.882,10
Fondi "liberi" SBA	315.585,47	-	23.847,62	291.737,85
Fondi "liberi" Dipartimenti e FAR	1.819.625,76	-	389.088,82	1.430.536,94
Gestione liquidatoria Policlinico	30.427,21	-	-	30.427,21
Compensi attività commerciale (esercizi precedenti)	448.499,10	-	-	448.499,10
TOTALE	4.140.558,95	-	441.669,82	3.698.889,13

A.II.3 - Riserve vincolate

La voce accoglie le riserve previste da disposizione di legge (rischio personale docente e ricercatore), nonché la riserva destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti di mobili e immobili acquisiti con risorse proprie dell'Ateneo che in contabilità finanziaria hanno concluso i loro effetti al momento dell'acquisto.

Di seguito il dettaglio della composizione dei fondi vincolati.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
Riserva Fondo sostegno giovani	93,31	-	93,31	-
Riserva Indennità rischio professori	69.837,56	-	-	69.837,56
Riserva Indennità rischio RU	14.871,06	-	-	14.871,06
Riserva Personale edilizia (ex art. 18)	54.351,64	-	-	54.351,64
Riserva sterilizzazione ammortamenti	9.319.313,88	-	635.130,14	8.684.183,74
TOTALE	9.458.467,45	-	1.070.710,41	8.823.244,00

A.III - Patrimonio non Vincolato

Saldo al 31/12/2017	€	18.215.750,26
Saldo al 31/12/2018	€	36.394.783,63
Variazione	€.....	18.179.033,37

L'incremento al 31/12/2018 è dovuto all' utile di €. 18.179.033,37 risultante nell'esercizio in corso.

Si rilevano pertanto valori nella voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" per € 18.215.750,26 e il risultato gestionale dell'esercizio come sopra evidenziato. Non sono previste dallo Statuto d'Ateneo riserve statutarie.

Descrizione	Valore dopo riclassificazione dell'utile anno 2017	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore dopo riclassificazione dell'utile anno 2018
Riserve libere ex COFI	4.715.864,00	-	-	4.715.864,00
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	4.220.941,59	-	9.278.944,67	13.499.886,26
Utile esercizio precedente	9.278.944,67	-	-	-
Totale	18.215.750,26	-	9.278.944,67	18.215.750,26

B - Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	€	14.468.740,23
Saldo al 31/12/2018	€	13.350.743,11
Variazione	€	(1.117.997,12)

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi e oneri che hanno natura determinata, esistenza certa e molto probabile il cui ammontare o la data di accadimento sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei fondi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
Fondo rischi contenziosi	7.237.536,92	142.018,33	2.726.100,63	4.653.454,62
Fondo salario accessorio personale TA	977.939,01	724.877,08	966.743,81	736.072,28
Fondo d.lgs 163/06 e 50/2016	743.442,41	-	69.760,72	673.681,69
Fondo rinnovi contrattuali PTA (contratto dirigenti 2016-2018)	-	31.285,37	-	31.285,37
Fondo scatti stipendiali personale docente	-	197.387,67	-	197.387,67
Fondo obbligazioni già assunte (ante	1.800.688,39	-	4.059,89	1.796.628,50

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2018
2013)				
Fondo una tantum docenti	-	135.835,06	-	135.835,06
Fondo oneri supplenze ricercatori CDL Sassari	-	62.570,00	-	62.570,00
Fondo oneri versamenti bilancio dello stato art.67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione collettiva 2011-2018)	-	240.664,00	-	240.664,00
Fondo INAIL gestione per conto dello stato	423.312,50	100.000,00	173.603,17	349.709,33
Fondo oneri futuri per trattamento accessorio (disponibili per nuova contrattazione art.11 regolamento autofinanziamento)	326.329,00	-	326.329,00	-
Fondo piano straordinario associati 2011-2013	1.659.492,00	-	-	1.659.492,00
Fondo "Manutenzione e gestione immobili in uso AOU"	1.300.000,00	1.295.000,00	-	2.595.000,00
Fondo oneri liquidazione consorzio Cybersar	-	218.962,59	-	218.962,59
TOTALE	14.468.740,23	3.148.600,10	4.266.597,22	13.350.743,11

Nel "Fondo rischi contenziosi" sono accantonate le risorse per far fronte a eventuali cause legali nelle quali l'amministrazione sia convenuta e che potrebbero comportare per l'ente il rischio di futuro sostenimento di oneri qualora l'esito della vertenza sia sfavorevole. L'utilizzo del fondo per € 2.726.100,63 è dovuto per € 2.647.385 alla conclusione con esito sfavorevole del contenzioso con il Policlinico Sassarese S.p.a e per la restante parte per il risarcimento del danno per le controversie promosse dal personale a tempo determinato e concluse sfavorevolmente per l'Ateneo. L'incremento del fondo è da attribuire, per € 19.997,10, a costi stimati per i compensi professionali eventualmente riconoscibili all'avvocato di Ateneo e per la restante parte sulla base di quanto comunicato dal responsabile dell'Ufficio Legale in relazione al valore delle controversie in corso e al contenzioso del personale tecnico amministrativo per il salario accessorio.

Nel "Fondo salario accessorio personale TA" vengono accantonate le somme di competenza dei fondi per personale TA, del personale EP e del personale Dirigente, determinate in applicazione delle disposizioni vigenti in materia e non ancora erogate. Nel corso dell'esercizio 2018 i fondi per il personale TA e del personale EP non sono stati certificati dal collegio dei revisori e l'accantonamento è stato effettuato per costi di competenza dell'esercizio per i quali non è ancora determinabile l'entità effettiva e/o il creditore tenendo conto delle rilevanze dei fondi certificati per l'esercizio 2017.

Il "Fondo d.lgs 163/06 e 50/2016" include gli accantonamenti effettuati ai sensi di art. 93, d.lgs 163/06 e art.113, d.lgs 50/2016. L'utilizzo del fondo riguarda esclusivamente attività incentivabili svolte in procedimenti edilizi negli anni 2012 e 2014 (sino al 19/08/2014) di cui all'art.92 comma 5 e art.93

comma 7 ter del D.Lgs 163/2006 ai sensi del “Regolamento interno responsabilità e incentivi per gli interventi edilizi approvato dal CDA nella seduta del 26 gennaio 2011.

Nel “Fondo obbligazioni già assunte” sono confluiti tutti i residui passivi che non sono stati ricondotti, sulla base dei principi della contabilità economico-patrimoniale a debiti, ma per i quali l’Ateneo ha assunto specifici impegni verso terzi.

Il “Fondo rinnovi contrattuali PTA” e il “Fondo scatti stipendiali docenti” accolgono l’accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale Dirigente e miglioramenti economici del personale in regime di diritto pubblico stimato come da indicazioni contenute nella scheda tematica D1 della circolare n.14 MEF prot. 84960 del 29/04/2019.

Il “Fondo una tantum docenti” include l’una tantum docenti di competenza dell’esercizio 2018 le cui procedure di assegnazione non si sono ancora concluse al momento della predisposizione del bilancio di esercizio.

Il Fondo oneri per supplenze ricercatori CDL Sassari accoglie i costi per supplenze effettuate dai ricercatori per i corsi di laurea con sede a Sassari di competenza dell’esercizio 2018 non ancora liquidati.

Il “Fondo oneri versamenti bilancio dello stato” include i costi stimati per somme provenienti dalle riduzioni di spesa per la contrattazione collettiva per il periodo 2011-2018 (art.67 comma 6 del decreto legge n. 112/2008).

Il “Fondo INAIL gestione per conto dello stato” accoglie una stima degli oneri assicurativi INAIL per gli anni 2014 -2018. Il decremento di esercizio è dovuto all’utilizzo del fondo per il pagamento degli oneri arretrati per gli anni 2012 e 2013, mentre l’incremento è dovuto all’accantonamento degli oneri stimati per l’esercizio 2018.

Il “Fondo oneri futuri per trattamento accessorio” include le risorse accantonate nell’esercizio 2017 ai sensi dell’art.11 commi 2 e 3 del regolamento sull’autofinanziamento, il quale prevede che ai contributi di ricerca e di didattica sia applicato un prelievo (in percentuale sul finanziamento o sulla base dell’ammontare degli assegni fissi al personale rendicontati) destinato ad alimentare il “Fondo salario accessorio”. Poiché in mancanza della certificazione del fondo salario accessorio 2018, parte delle competenze accessorie non sono state erogate, l’importo di € 326.329 non utilizzato è stato più opportunamente collocato nel “Fondo salario accessorio personale TA”.

Il “Fondo manutenzione e gestione immobili in uso AOU” accoglie una stima per l’esercizio 2018 dei costi di manutenzione e di gestione per i beni dati in uso all’azienda ospedaliera relativamente agli spazi occupati dall’ateneo per l’attività didattica (così come previsto dall’art. 7 del protocollo d’intesa approvato con delibera regionale RAS n.17/2 del 27/04/2017 e dall’art. 6 dell’Atto aziendale). Tali costi saranno definiti con maggiore certezza quando saranno individuati gli spazi adibiti ad attività didattica sui suddetti immobili.

Il Fondo oneri liquidazione consorzio Cybersar include gli oneri stimati dal liquidatore del consorzio Cybersar (in liquidazione dal 27/02/2017) a carico dell’Ateneo per euro 218.962,59.

C - T.F.R. lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	€	0,00
Saldo al 31/12/2018	€	0,00
Variazione	€	0,00

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo alle categorie di personale che ne hanno diritto. Al 31 dicembre 2018 nessuna tipologia contrattuale in essere ha titolo al T.F.R. a carico dell'Ateneo.

D - Debiti

Saldo al 31/12/2017	€	14.090.502,04
Saldo al 31/12/2018	€	7.461.214,43
Variazione	€	(6.629.287,61)

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Di seguito si riepilogano in relazione allo loro diversa natura ed esigibilità.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi	152.412,41	152.412,41	-
Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi	2.567.786,39	2.720.198,80	-152.412,41
Verso MIUR e altre amm. centrali entro 12 mesi	57.162,04	-	57.162,04
Verso MIUR e altre amm. centrali oltre 12 mesi	-	-	-
Verso Regioni e Province Autonome entro 12 mesi	-	610,43	-610,43
Verso Regioni e Province Autonome oltre 12 mesi	-	-	-
Verso altre amministrazioni locali entro 12 mesi	650,00	50.000,00	-49.350,00
Verso altre amministrazioni locali oltre 12 mesi	-	-	-
Verso U.E. e il Resto del Mondo entro 12 mesi	-	324	-324,00
Verso U.E. e il Resto del Mondo oltre 12 mesi	-	-	-
Verso Università entro 12 mesi	55.633,77	36.134,96	19.498,81
Verso Università oltre 12 mesi	-	-	-
Verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi	115.487,13	148.005,22	-32.518,09
Verso studenti per tasse e contributi oltre 12 mesi	-	-	-
Fatture da ricevere	2.096.293,17	3.036.719,37	-940.426,20
Verso fornitori entro 12 mesi	1.145.615,81	370.266,57	775.349,24

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-
Verso dipendenti entro 12 mesi	360.979,33	326.516,06	34.463,27
Verso dipendenti oltre 12 mesi	-	-	-
Verso società ed enti controllati entro 12 mesi	-	-	-
Verso società ed enti controllati oltre 12 mesi	-	-	-
Altri debiti entro 12 mesi	909.194,38	7.249.314,22	-6.340.119,84
Altri debiti oltre 12 mesi	-	-	-
TOTALE DEBITI	7.461.214,43	14.090.502,04	-6.629.287,61

Nella voce debiti “Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi” sono rilevati i debiti riferiti all’esercizio 2018 per la quota capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti (Acquisto immobile ex Istituto dei ciechi – via Diaz).

Nella voce debiti “Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi” è rilevata la quota capitale, riferita agli esercizi successivi, del mutuo Cassa Depositi e Prestiti (Acquisto immobile ex Istituto dei ciechi – via Diaz). Il mutuo di durata ventennale ha anni residui pari a n. 13.

Nella voce debiti “Verso università entro 12 mesi” sono rilevati i debiti verso università per personale in comando e per convenzioni di ricerca.

Nella voce debiti “Verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi” sono rilevati i debiti verso studenti per contributi riferiti allo svolgimento di attività di 150 ore, rimborso tasse, borse di studio per la quota di competenza dell’esercizio.

Nella voce “Fatture da ricevere” e debiti “Verso fornitori entro 12 mesi” sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi resi nel 2018.

Nella voce debiti “Verso dipendenti entro 12 mesi” sono rilevati i debiti verso dipendenti, in larga misura personale docente, per missioni del 2018 non ancora liquidate e debiti per una tantum personale docente e ricercatore di competenza dell’anno 2018 pagata nel 2019 per euro 336.107,53, di cui euro 258.163,54 per i docenti e euro 77.943,99 per i ricercatori.

Nella voce debiti “Altri debiti entro 12 mesi” sono rilevati debiti diversi tra cui i rimborsi per le tasse ERSU, per rimborso IVA da *split payment* (euro 349.669,00), rimborsi per prestazioni economiche erogate dall’INAIL.

Si riepilogano di seguito i debiti per scadenza:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	152.412,41	2.567.786,39
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	57.162,04	-
Verso Regione e Province Autonome	-	-
Verso altre Amministrazioni locali	650,00	-
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-
Verso Università	55.633,77	-
Verso studenti	115.487,13	-
Fatture da ricevere	2.096.293,17	-
Verso fornitori	1.145.615,81	-
Verso dipendenti	360.979,33	-
Altri debiti	909.194,38	-
TOTALE	4.893.428,04	2.567.786,39
	7.461.214,43	

E - Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

F - Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Saldo al 31/12/2017	€	236.203.861,41
Saldo al 31/12/2018	€	245.139.636,82
Variazione	€	8.935.775,41

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
1) Risconti per progetti e ricerche in corso	56.501.520,34	55.630.299,01	871.221,33
2) Contributi agli investimenti	171.515.236,60	161.946.159,02	9.569.077,58
3) Altri ratei e risconti passivi	17.122.879,88	18.627.403,38	-1.504.523,50
TOTALE DEBITI	245.139.636,82	236.203.861,41	8.935.775,41

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso” sono valorizzate le somme per progetti in corso definiti con l’applicazione del criterio del costo. Nel caso in cui i ricavi siano maggior dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

Nella voce “Contributi agli investimenti” sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni. Tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto come specificato nei principi richiamati in premessa. Essi si compongono di una parte di contributi a sterilizzazione di ammortamenti per cespiti già in uso e una parte di contributi per lavori che devono essere ancora avviati conclusi ovvero acquisti di attrezzature le cui gare non sono ancora state espletate.

Nella voce “Altri ratei e risconti passivi” sono contenuti i ricavi da rinviare al prossimo esercizio per la contribuzione studentesca (quota parte delle rate dell’a.a. 2018/2019, calcolata per competenza). La voce accoglie, altresì, i finanziamenti per borse di dottorato, specializzazione, assegni di ricerca, contributi derivanti dal 5 per mille e tirocini curriculari.

In riferimento al 5 per mille la quota riscontata è pari ad € 98.587,75 (l’incremento di esercizio è stato pari ad € 35.664,37 e il decremento di esercizio è stato pari a 27.000,00 a copertura dei costi per premialità agli studenti meritevoli).

Conti d'Ordine**Attivo dello Stato Patrimoniale**

Si segnala che l'Ateneo ha in uso alcuni fabbricati di proprietà di terzi per lo svolgimento delle proprie attività, di seguito il dettaglio degli stessi. Ove non disponibile il valore è stato indicato "N.D."

Descrizione	Ente proprietario	Titolo	Valore
Azienda Agraria "Surigheddu"	RAS	Concessione	N.D.
Azienda sperimentale "La Crucca"	Demanio	Comodato anni 30	N.D.
Ex Asilo Sella (Alghero)	Comune Alghero	Accordo quadro	N.D.
Palazzo del Pou Salit (Alghero)	Comune Alghero	Accordo quadro	N.D.
Complesso Santa Chiara (Alghero)	Comune Alghero	Accordo quadro	N.D.
Dip. Economia – Stabile ex Facoltà Scienze	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	966.002,00
Amministrazione Centrale – Piazza Università	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	17.117,00
Stabile ex Estanco del Tabacco	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	2.065.500,00
Centro Orientamento – Ex Estanco del Tabacco	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	270.000,00
Dip. Chimica e Farmacia – ex Facoltà Farmacia	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	966.002,00
Edificio Ciancilla ex Caserma Montezemolo	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	6.515.672,00
Vecchia Torre San Giovanni Sinis (Cabra-OR)	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	N.D.
Ex Istituto Anatomia Umana (Quadrilatero)	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	3.873,43
Edificio Via Zanfarino	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	5.333.634,62
Ex Giurisprudenza, Ex Sc. Politiche - Via Mancini	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	966.002,00
Igiene e Patologia	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	82.633,10
Cliniche Universitarie V.le San Pietro	Demanio	Uso perpetuo e gratuito	20.315.349,00
TOTALE			37.501.785,15

Il quadro sopra richiamato fornisce il dettaglio dei conti d'ordine dell'attivo. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 è stato restituito alla RAS lo stabile ex Calik valorizzato per euro 1.077.329,00.

Passivo dello Stato Patrimoniale

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei beni dell'Ateneo in uso a terzi il cui importo complessivo è iscritto nei conti d'ordine nel passivo dello Stato Patrimoniale. L'elenco contiene anche gli immobili di proprietà dell'Ateneo in uso all'Azienda Ospedaliera di Sassari ancorché non sia stato ancora perfezionato il protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e l'Università che recepisca l'atto costitutivo dell'Azienda Ospedaliera con allegato l'elenco di tali immobili, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la RAS e gli Atenei di Sassari e di Cagliari nel 2017.



Descrizione	Soggetto utilizzatore	Costo acquisto e incrementi
(3) Complesso Biologico	AOU di Sassari	2.088.693,20
(6) Palazzo Clemente – complesso cliniche chirurgiche	AOU di Sassari	2.778.447,47
(8) Appartamento in Viale Umberto I n. 94 - Sassari	E.R.S.U di Sassari	83.820,81
(9) Appartamento di Via Milano n. 17B - Sassari	E.R.S.U di Sassari	36.151,98
(18) Impianti sportivi - Cus Sassari Ottava	CUS Sassari	2.962.859,11
(19) Complesso Chirurgico clinico biologico - didattico	AOU di Sassari	26.513.580,46
(38) Complesso Tamariglio Porto Conte Ricerche	Porto Conte Ricerche	11.453.374,34
(101) Complesso Malattie Infettive	AOU di Sassari	11.056.448,61
Totale		56.973.375,98

Analisi delle voci di Conto Economico

Lo schema adottato per il conto economico è coerente con lo schema di cui all'Allegato 1, decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

A. Proventi operativi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Proventi propri	25.887.890,72	19.251.411,04	6.636.479,68
Contributi	110.689.934,63	109.735.550,51	954.384,12
Proventi per attività assistenziale	-	-	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	3.084.996,66	3.151.435,48	-66.438,82
Variazione rimanenze	-	-	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
TOTALE	139.662.822,01	132.138.397,03	7.524.424,98

A.I - Proventi propri

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Proventi per la didattica	10.408.412,24	10.419.232,13	-10.819,89
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.817.319,45	795.269,89	1.022.049,56
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	13.662.159,03	8.036.909,02	5.625.250,01
TOTALE	25.887.890,72	19.251.411,04	6.636.479,68

A.I.1 - Proventi per la didattica

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	8.634.666,30	8.999.435,59	-364.769,29
Tasse di iscrizione Scuole di specializzazione	746.397,37	536.554,23	209.843,14
Tasse di iscrizione dottorato	48.396,85	49.368,20	-971,35
Tasse di iscrizione master	183.216,53	200.084,39	-16.867,86
Esami di stato	118.870,00	129.324,00	-10.454,00
Altri proventi per la didattica	676.865,19	494.557,16	182.308,03
Corsi post universitari e di formazione (commerciale)	0,00	9.908,56	-9.908,56
TOTALE	10.408.412,24	10.419.232,13	-10.819,89

I proventi per la didattica sono ripartiti nelle voci sopra indicate. Tra i proventi per la didattica risultano in leggero decremento quelli inerenti la contribuzione studentesca a seguito dell'introduzione della "No Tax area", ai sensi del art.1, commi 252-267, della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017).

L'iscrizione del ricavo ha riguardato la seconda e terza rata dell'a.a. 2017/2018 per l'intero importo e i 2/12 dell'A.A. 2018/2019 (Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica), calcolati sulla base del riscosso effettivo alla data di redazione del bilancio. I ricavi rinviati all'esercizio 2019 ammontano ad € 1.015.258,92.

Le voci accolgono, altresì, le quote di contribuzione degli esercizi precedenti legate a progetti specifici rilevati con il criterio del costo e, pertanto, opportunamente riscontati per la quota di competenza dell'esercizio.

In relazione alle Scuole di specializzazione ed ai master, la quota parte di competenza dei dipartimenti viene gestita attraverso specifici progetti rilevati con il criterio del costo. I ricavi esposti si riferiscono, pertanto, anche a progetti riferiti ai precedenti esercizi.

Da ultimo, per quanto attiene la voce "Altri proventi per la didattica" si evidenzia che la stessa è principalmente composta da ricavi riferiti all'accesso programmato (€ 101.010,00) e a diritti di segreteria, atti amministrativi, ecc. (€ 271.861,78).

A.1.2 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contratti e convenzioni	1.815.147,61	795.269,89	1.019.877,72
Proventi da royalties su brevetti e altre opere dell'ingegno	2.171,84	-	2.171,84
TOTALE	1.817.319,45	795.269,89	1.022.049,56

La voce accoglie i ricavi relativi alle commesse commerciali per ricerca realizzate dall'Ateneo. Tutti i progetti sono rilevati con il criterio del costo.

A.1.3 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR	1.069.756,84	464.295,51	605.461,33
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	2.279.758,42	2.022.631,00	257.127,42
Ricerche su finanziamenti competitivi da RAS	7.873.213,77	4.035.060,51	3.838.153,26
Ricerche su finanziamenti competitivi da U.E.	2.439.430,00	1.514.922,00	924.508,00
TOTALE	13.662.159,03	8.036.909,02	5.625.250,01

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca, suddivisi per ente finanziatore e rilevati con il criterio del costo.

A.II - Contributi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali	78.966.731,08	80.553.117,38	-1.586.386,30
Contributi Regioni e Province autonome	17.302.364,80	15.988.529,68	1.313.835,12
Contributi altre Amministrazioni locali	1.153.728,90	495.671,04	658.057,86
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.698.304,15	2.308.157,75	1.390.146,40
Contributi da Università	74.729,28	24.283,79	50.445,49
Contributi da altri (pubblici)	7.145.998,39	6.989.085,64	156.912,75
Contributi da altri (privati)	2.348.078,03	3.376.705,23	-1.028.627,20
TOTALE	110.689.934,63	109.735.550,51	954.384,12

A.II.1 - Contributi – dettaglio MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da MIUR per FFO	68.759.035,28	70.096.785,27	-1.337.749,99
Contributi da MIUR per fondo sostegno giovani	528.132,88	440.840,62	87.292,26
Contributi da MIUR per attività sportiva	64.697,50	60.477,37	4.220,13
Contributi da Ministero Sanità Scuole Specializzazione	7.282.140,24	7.474.018,21	-191.877,97
Altre assegnazioni correnti da MIUR e altre amministrazioni centrali	28.921,91	560.469,16	-531.547,25
Assegnazioni MIUR – Edilizia generale e sportiva	2.303.803,27	1.920.526,75	383.276,52
TOTALE	78.966.731,08	80.553.117,38	-1.586.386,30

La voce “Contributi da MIUR per FFO” accoglie le seguenti voci:

- assegnazione FFO 2018 per €. 71.740.725,00, comprensiva del dottorato per €. 1.377.992,00 e del fondo sostegno giovani per €. 578.919,00, di cui €. 529.862,00 per mobilità studentesca e €. 49.057,00 per attività di tutorato didattico-integrative. La quota di competenza dell'esercizio è pari a €. 68.759.035,28. Per la restante parte, destinata a specifici progetti (Programmazione Triennale, Erasmus, Tutorato, Dottorato e Dipartimenti di eccellenza) i ricavi sono stati rinviati al futuro essendo gli stessi rilevati con il criterio del costo, in analogia agli altri progetti presenti all'interno dell'Ateneo;
- assegnazione MIUR “Fondo sostegno giovani” per €. 528.132,88 di cui programma ERASMUS per €. 470.644,82, assegni di ricerca per €. 19.794,60 e attività di tutorato didattico-integrative per €. 37.693,46 quale quota di ricavi degli esercizi passati ma di competenza dell'esercizio.

Di seguito il dettaglio del FFO 2018, messo a confronto con FFO 2017.

Descrizione	FFO 2018	FFO 2017
Quota base – Costo standard	43.704.858,00	42.588.460,00
Quota premiale - Perequativa	19.769.174,00	22.167.562,00
Piano Associati 2011-2013	1.573.731,00	1.573.731,00
Piano straordinario 2016 - RU	586.522,00	586.522,00
Piano straordinario 2016 – Professori I fascia	115.684,00	115.684,00
Piano straordinario 2018 - RU	101.149,00	-
RU – L.147/2014 (stabilità 2015)	-	58.625,00
Disabili	103.132,00	87.109,00
Dottorato	1.377.992,00	1.220.045,00
Fondo sostegno giovani	578.919,00	566.501,00
No Tax Area	1.675.085,00	875.487,00
Programmazione triennale	412.209,00	412.210,00
FFABR	-	282.000,00
Integrazione maternità assegnisti	22.493,00	22.280,00
Abilitazione scientifica nazionale	-	29.203,00
D.M. n. 1049/2017 art. 1, lett.A)	-	220.000,00
GARR	60.234,00	61.051,00
Dipartimenti di eccellenza	1.077.693,00	-
Compensazione blocco scatti stipendiali	581.850,00	-
TOTALE	71.740.725,00	70.866.470,00

Dettaglio FFO (soggetto a modifiche sulla base della concreta articolazione di tale provento secondo il relativo DM annuale):

FFO D.M. 587/2018	Anno 2018	Anno 2017	Variazioni
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi	-	-	-
Interventi quota base	43.704.858,00	42.588.460,00	1.116.398,00
- quota storica	31.112.269,00	32.234.446,00	-1.122.177,00
- costo standard	12.592.589,00	10.354.014,00	2.238.575,00
- programmazione triennale consolidata	-	-	-
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	16.495.384,00	15.274.594,00	1.220.790,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	11.842.677,00	10.738.572,00	1.104.105,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	1.788.697,00	1.711.488,00	77.209,00
c) 20% autonomia responsabile	2.895.106,00	2.854.900,00	40.206,00
Correttivi una tantum	-31.096,00	-30.366,00	-730,00

FFO D.M. 587/2018	Anno 2018	Anno 2017	Variazioni
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	3.228.842,00	6.345.368,00	-3.116.526,00
Correttivi una tantum	44.948,00	91.062,00	-46.114,00
Piani straordinari	2.377.086,00	2.334.562,00	42.524,00
- Piano straordinario ordinari 2016	115.684,00	115.684,00	-
- Piano straordinario associati 2011	816.659,00	816.659,00	-
- Piano straordinario associati 2012	716.681,00	716.681,00	-
- Piano straordinario associati 2013	40.391,00	40.391,00	-
- Ricercatori – L.147/2014 (Stabilità 2015)	-	58.625,00	-58.625,00
- Piano straordinario ricercatori 2016	586.522,00	586.522,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2018	101.149,00	-	101.149,00
Programmazione triennale	412.209,00	412.210,00	-1,00
Interventi a favore degli studenti	1.956.911,00	1.786.546,00	170.365,00
1) borse post lauream	1.377.992,00	1.220.045,00	157.947,00
2) fondo sostegno giovani	578.919,00	566.501,00	12.418,00
- mobilità	529.862,00	521.919,00	7.943,00
- assegni tutorato	47.949,00	43.473,00	4.476,00
- corsi strategici	1.108,00	1.109,00	-1,00
No tax area	1.675.085,00	875.487,00	799.598,00
Disabili	103.132,00	87.109,00	16.023,00
FABBR	-	282.000,00	-282.000,00
Integrazione maternità assegnisti	22.493,00	22.280,00	213,00
Abilitazione scientifica nazionale	-	29.203,00	-29.203,00
Dipartimenti di eccellenza	1.077.693,00	-	1.077.693,00
Compensazione blocco scatti stipendiali	581.850,00	-	581.850,00
Gestione rete GARR	60.234,00	61.051,00	-817,00
Art.1 lettera a) DM 1049/2017	-	220.000,00	-220.000,00
Art.1 lettera B) DM 1049/2017	-	456.538,00	-456.538,00
TOTALE FFO	71.740.725,00	70.866.470,00	874.255,00

La voce “Contributi da MIUR per attività sportiva” accoglie il contributo per l’anno 2018 destinato al CUS-CUSI.

La voce “Contributi da Ministero Sanità Scuole Specializzazione” accoglie le seguenti voci: assegnazione 2018 per €. 6.507.867,00 di cui di competenza dell’esercizio €. 878.585,52 che, unitamente alle quote di ricavi di competenza dell’esercizio ma riferite ad assegnazioni precedenti (€. 6.403.554,72), portano ad un ricavo di competenza dell’esercizio pari ad €. 7.282.140,24.

La voce “altre assegnazioni correnti da MIUR e altre amministrazioni centrali” accoglie i ricavi per progetti rilevati con il criterio del costo.

La voce “Assegnazioni MIUR – Edilizia generale e sportiva” accoglie i ricavi per progetti di edilizia generale e sportiva rilevati con il criterio del costo.

Il totale dei ricavi, tenendo conto di quanto sopra esposto, risulta pertanto pari a €. 79.186.731,08.

A.II.2 - Contributi – dettaglio RAS

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da RAS Legge 26/96 Fondo Globale	9.271.170,87	8.272.293,69	998.877,18
Contributi da RAS Visiting Professor	108.973,81	273.170,57	-164.196,76
Contributi da RAS Master & Back	1.430,55	-	1.430,55
Contributi da RAS L.R. 3/09	1.524.702,27	1.499.369,59	25.332,68
Contributi da RAS L.R. 5/92 e L.R. 8/97 scuole mediche	1.960.769,83	2.290.512,66	-329.742,83
Contributi da RAS Scuole non mediche e veterinaria	135.685,78	374.982,57	-239.296,79
Altre assegnazioni correnti da RAS	1.661.335,07	1.040.575,16	620.759,91
Assegnazioni RAS – Edilizia generale e investimenti	2.638.296,62	2.237.625,44	400.671,18
TOTALE	17.302.364,80	15.988.529,68	1.313.835,12

La voce “Contributi da RAS Legge 26/96 Fondo globale” accoglie le seguenti voci: assegnazione contributo anno 2018 per €. 9.117.500,00 che, unitamente alle quote di ricavi di competenza dell’esercizio ma riferite ad assegnazioni precedenti finalizzate a specifici progetti portano un ricavo complessivo di €. 9.117.500,00.

La voce “Contributi da RAS Visiting Professor” accoglie i progetti rilevati con il criterio del costo e riferiti alle assegnazioni per gli anni 2015-2017.

La voce “Contributi da RAS L.R. 3/09” accoglie le assegnazioni 2018 riferite al programma di mobilità studentesca (€. 1.089.953,00) ed al miglioramento dei servizi agli studenti (€. 121.106,00). Tali somme, unitamente alle quote di ricavo di competenza dell’esercizio ma riferite agli esercizi passati e al netto dei ricavi di competenza degli esercizi futuri, portano ad un ricavo d’esercizio pari ad €. 1.524.702,27.

La voce “Contributi da RAS L.R. 5/92 e L.R. 8/97 scuole di specializzazione medica” accoglie l’assegnazione 2018 per €. 1.613.260,00 interamente riscontate. Il ricavo di competenza dell’esercizio pari ad €. 1.960.769,83 è interamente riferito ad assegnazioni precedenti.

La voce “Contributi da RAS Scuole non mediche e veterinaria” accoglie l’assegnazione di €. 67.735,54, interamente riscontata. Il ricavo di competenza dell’esercizio pari ad €. 135.685,78 è interamente riferito ad assegnazioni precedenti.

La voce “Altre assegnazioni correnti RAS” accoglie i ricavi relativi a progetti riferiti a master e progetti di didattica, rilevati con il criterio del costo. L’importo di competenza dell’esercizio risulta pari a €. 1.661.335,07.

La voce “Assegnazioni RAS – Edilizia generale e investimenti” accoglie i ricavi relativi a progetti riferiti ad edilizia universitaria, grandi attrezzature e progetti di ricerca. L'importo di competenza dell'esercizio risulta pari a € 2.638.296,62.

A.II.3 - Contributi – dettaglio altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da Province e Regioni	261.935,30	94.523,51	167.411,79
Contributi da Comuni e Unioni di comuni	891.793,60	401.147,53	490.646,07
TOTALE	1.153.728,90	495.671,04	658.057,86

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e didattica, suddivisi per ente finanziatore e rilevati con il criterio del costo.

Tra i “contributi da Comuni” si segnala il finanziamento del Comune di Olbia per il funzionamento della sede decentrata e per il progetto di sviluppo 2018-2022 del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.

A.II.4 - Contributi – dettaglio Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da Unione Europea	2.911.607,24	1.435.801,79	1.475.805,45
Contributi da altri Organismi Internazionali	786.696,91	872.355,96	-85.659,05
TOTALE	3.698.304,15	2.308.157,75	1.390.146,40

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca, didattica e per la mobilità studentesca, suddivisi per ente finanziatore e rilevati con il criterio del costo.

A.II.5 - Contributi – dettaglio Università

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da Università	74.729,28	24.283,79	50.445,49
	74.729,28	24.283,79	50.445,49

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e didattica rilevati con il criterio del costo.

A.II.6 - Contributi – dettaglio Altri pubblici

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da Aziende Sanitarie	100.947,95	99.015,24	1.932,71
Contributi da Aziende Ospedaliere	5.624.116,73	5.641.295,15	-17.178,42
Contributi da Enti di Previdenza	11.024,15	19.600,55	-8.576,40
Contributi da Enti di Ricerca	258.113,71	271.553,35	-13.439,64
Contributi da Camere di Commercio	4.065,50	1.077,24	2.988,26
Contributi da Enti Parco Nazionali	136.334,13	10.782,95	125.551,18
Contributi da altri soggetti Pubblici	1.011.396,22	945.761,16	65.635,06
TOTALE	7.145.998,39	6.989.085,64	156.912,75

La categoria accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e didattica, suddivisi per ente finanziatore e rilevati con il criterio del costo.

Nei “contributi da altri soggetti pubblici” si segnalano i finanziamenti per l’attivazione di diversi assegni di ricerca, di borse di dottorato, per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Giurisprudenza e per supplenze presso la sede decentrata di Nuoro.

La voce “contributi da aziende ospedaliere” include esclusivamente i trasferimenti per le competenze accessorie del personale per l’attività assistenziale per €. 5.624.116,73 interamente di competenza dell’esercizio.

A.II.7 - Contributi – dettaglio Altri privati

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da Istituzioni sociali private	2.066.918,38	3.039.155,76	-972.237,38
Contributi da Imprese private e famiglie	281.159,65	337.549,47	-56.389,82
TOTALE	2.348.078,03	3.376.705,23	-1.028.627,20

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e didattica, suddivisi per ente finanziatore e rilevati con il criterio del costo.

Tra i progetti finanziati da istituzioni sociali private si segnalano: il progetto SARDFORMED finanziato dalla Fondazione di Sardegna per il sostegno degli studenti del Maghreb, contributi diversi per pubblicazioni/convegni/studi e progetti di ricerca (Fondazione di Sardegna), Consorzio Uno per ricercatori a TD e contratti per attività didattica e supplenze.

Si segnalano inoltre contributi da imprese private per borse di dottorato/studio e per ricercatori a TD.

A.III - Proventi per attività assistenziale

Nella categoria in esame non si rilevano ricavi di pertinenza in quanto a seguito alla pubblicazione da parte della Commissione COEP della nota tecnica n.1 del 17/05/2017 si è provveduto a riclassificare i trasferimenti per le competenze accessorie del personale per l'attività assistenziale tra i contributi correnti da Aziende Ospedaliere.

A.IV - Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

La categoria include i ricavi derivanti dalla gestione diretta da parte delle università dei servizi per il diritto allo studio (alloggio, mensa ecc.). L'Ateneo non gestisce direttamente tali servizi e pertanto non si rilevano costi per interventi diretti in materia di diritto allo studio.

A.V - Altri proventi e ricavi diversi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Prestazioni a pagamento	1.051.253,41	588.991,51	462.261,90
Altri proventi di natura commerciale	125.163,14	27.009,30	98.153,84
Proventi da beni immobili e altri beni materiali	126.214,52	127.139,00	-924,48
Altri proventi istituzionali	48.586,94	46.547,77	2.039,17
Recuperi e rimborsi diversi	652.824,57	894.681,98	-241.857,41
Utilizzo fondi e riserve	1.080.954,08	1.467.065,92	-386.111,84
TOTALE	3.084.996,66	3.151.435,48	-66.438,82

La voce "Proventi da beni immobili e altri beni materiali" accoglie i proventi derivanti da fitti attivi tra i quali € 121.800,00 per la concessione a Porto Conte Ricerche dei beni immobili e mobili del centro di Tramariglio.

La voce "Altri proventi istituzionali" accoglie i proventi diversi d'esercizio. In particolare nella voce in esame sono stati iscritti i ricavi di competenza dell'esercizio relativi al "5 per mille" per € 35.664,37. L'assegnazione 2018 (relativa al periodo d'imposta 2016) è stata rinviata al futuro e verrà destinata a borse di studio e altre iniziative a favore degli studenti.

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" accoglie recuperi e rimborsi diversi di natura istituzionale, tra cui quelli relativi ai docenti collocati fuori ruolo (243.662,29) e al personale in comando (€ 329.389,41).

La voce "Utilizzo fondi e riserve" include somme a copertura di costi di competenza sostenuti e rilevati nell'esercizio. Non si tratta di un vero e proprio ricavo ma di un utilizzo di fondi/patrimonio vincolato accantonato negli anni precedenti. Di seguito i dettagli di utilizzo:

- Fondo personale TA a tempo determinato: €. 16.505,12;
- Fondo lavori edilizia e trasferimento tecnologico €. 12.228,26;
- Fondo obbligazioni assunte (esercizi precedenti): €. 4.059,89 per ricercatori a tempo determinato su impegni COFI;
- Fondo SBA (avanzi liberi): € 23.847,62;
- Fondo dotazione dipartimenti (utili di progetto eavanzi liberi): €. 389.089,74;
- Fondo sostegno giovani: €. 93,31;
- Riserva statutaria sterilizzazione ammortamenti: €. 635.130,14.

Vengono iscritti a bilancio le quote di utilizzo dei fondi che sterilizzano gli ammortamenti sia delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, sia di quelle acquisite con risorse proprie dell'Ateneo sulla base di un vincolo di destinazione di risorse da parte degli Organi di governo.

A.VI - Variazione rimanenze

Non si rilevano ricavi di pertinenza.

A.VII - Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Non si rilevano ricavi di pertinenza.

B - COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.

Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto.

I costi operativi sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi del personale	72.716.867,85	73.859.755,91	-1.142.888,06
Costi della gestione corrente	36.910.348,09	37.153.525,20	-243.177,11
Ammortamenti e svalutazioni	5.053.962,79	5.315.187,82	-261.225,03
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.672.783,28	1.052.552,11	620.231,17
Oneri diversi di gestione	506.027,51	509.460,85	-3.433,34
TOTALE	116.859.989,52	117.890.481,89	-1.030.492,37

B.VIII - COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	51.749.999,72	52.551.412,91	-801.413,19
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	20.966.868,13	21.308.343,00	-341.474,87
TOTALE	72.716.867,85	73.859.755,91	-1.142.888,06

B.VIII.1 - Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica – dettaglio**B.VIII.1.a.1 - Costi del personale docente**

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzioni docenti a tempo indeterminato	22.804.420,44	23.345.193,21	-540.772,77
Arretrati al personale docente a tempo indeterminato	423.416,15	25.885,73	397.530,42
Oneri docenti a tempo indeterminato	6.776.837,95	6.981.747,69	-204.909,74
Competenze accessorie docenti a tempo indeterminato	69.695,88	126.648,23	-56.952,35
Supplenze Sassari e sedi decentrate	322.889,26	229.146,94	93.742,32
Attività assistenziale	3.702.258,96	3.691.938,52	10.320,44
Attività commerciale	74.911,74	60.545,99	14.365,75
Indennità di rischio	4.012,37	3.485,22	527,15
TOTALE	34.178.442,75	34.464.591,53	-286.148,78

B.VIII.1.a.2 - Costi del personale ricercatore a tempo indeterminato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzioni ricercatori a tempo indeterminato	6.762.955,19	7.433.161,75	-670.206,56
Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	138.269,39	18.284,62	119.984,77
Oneri ricercatori a tempo indeterminato	2.083.528,11	2.237.405,04	-153.876,93
Competenze accessorie ricercatori a tempo indeterminato	52.493,26	21.084,85	31.408,41
Supplenze Sassari e sedi decentrate	487.019,05	351.456,44	135.562,61
Attività assistenziale	1.206.205,80	1.220.610,87	-14.405,07
Attività commerciale	9.183,38	7.569,09	1.614,29
Indennità di rischio	2.039,71	2.251,55	-211,84
TOTALE	10.741.693,89	11.291.824,21	-550.130,32

Le supplenze del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato presso le sedi decentrate vengono pagate su finanziamenti esterni. A carico del bilancio dell'Ateneo risultano esclusivamente gli oneri per supplenze al personale ricercatore per le attività svolte a Sassari.

B.VIII.1.a.3 - Costi del personale ricercatore a tempo determinato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzioni ricercatori a tempo determinato	1.061.609,27	1.400.406,71	-338.797,44
Arretrati al personale ricercatore a tempo determinato	-	2.591,03	-2.591,03
Oneri ricercatori a tempo determinato	326.604,82	427.543,61	-100.938,79
Competenze accessorie ricercatori a tempo determinato	11.477,87	6.540,00	4.937,87
Attività assistenziale	-	-	-
Attività commerciale	1629,58	-	1.629,58
TOTALE	1.401.321,54	1.837.081,35	-435.759,81

I costi del personale ricercatore a tempo determinato gravano per 1/3 su progetti di ricerca e su specifici finanziamenti (Consorzio Uno, Consorzio Oristano).

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato.

Descrizione	2017	2018	Variazione n° unità	Variazione %
Professori Ordinari	119	116	(- 3)	(- 2,52)
Professori Associati	237	259	22	9,28
Ricercatori a tempo indeterminato	167	130	(-37)	(-15,61)
Ricercatori a tempo determinato	32	50	18	56,25
TOTALE	555	555	0	0

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei lettori di madrelingua e degli incaricati esterni.

Descrizione	2017	2018	Variazione n° unità	Variazione %
Lettori di madrelingua	6	4	(-2)	(-33,34)
Incaricati esterni	1	-	(-1)	(-100)
TOTALE	7	4	(-3)	(-42,86)

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2019	2020	2021
Professori Ordinari	4	6	7
Professori Associati	4	4	3
Ricercatori a tempo indeterminato	3	-	3
Lettori di madrelingua	-	-	-
Incaricati esterni	-	-	-
TOTALE	11	10	13

B.VIII.1.b - Collaborazioni scientifiche

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Collaborazioni scientifiche di tipo occasionale - ricerca	66.484,35	61.340,78	5.143,57
Oneri collaborazioni scientifiche - ricerca	-	799,24	-799,24
Collaborazioni scientifiche di tipo professionale - ricerca	96.873,36	100.714,05	-3.840,69
Assegni di ricerca	1.748.563,07	1.551.059,71	197.503,36
Oneri assegni di ricerca	383017,41	327.395,51	55.621,90
TOTALE	2.294.938,19	2.041.309,29	253.628,90

Tra le collaborazioni scientifiche la parte più rilevante è data dai costi per assegni di ricerca. Al riguardo si evidenzia che nel corso dell'esercizio in esame gli assegni di ricerca sono stati finanziati su specifici progetti di ricerca.

B.VIII.1.c - Docenti a contratto

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Compensi docenti a contratto	414.622,34	377.349,28	37.273,06
Oneri docenti a contratto	41.238,36	32.653,29	8.585,07
Incarichi insegnamento docenti altri a tenei	9.156,30	8.638,77	517,53
TOTALE	465.017,00	418.641,34	46.375,66

B.VIII.1.d - Esperti linguistici

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Compensi esperti linguistici a tempo indeterminato	351.139,87	354.616,65	-3.476,78
Arretrati agli esperti linguistici a tempo indeterminato	-	-	-
Oneri esperti linguistici a tempo indeterminato	123.982,28	121.327,36	2.654,92
Competenze accessorie esperti linguistici a tempo indeterminato	13.602,00	18.603,00	-5.001,00
Compensi esperti linguistici a tempo determinato	239.753,75	238.019,23	1.734,52
Oneri esperti linguistici a tempo determinato	94.650,96	91.677,03	2.973,93
Competenze accessorie esperti linguistici a tempo determinato	25.004,00	23.091,00	1.913,00
TOTALE	848.132,86	847.334,27	798,59

B.VIII.1.e - Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

B.VIII.1.e.1 - Contratti per attività di supporto alla didattica

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Compensi per attività di supporto alla didattica	715.291,39	677.294,81	37.996,58
Oneri per attività di supporto alla didattica	140.733,79	126.674,21	14.059,58
TOTALE	856.025,18	803.969,02	52.056,16

B.VIII.1.e.2 - Collaborazioni coordinate e continuative

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Collaborazioni Coordinate e Continuative	678.642,66	574.869,63	103.773,03
Oneri Collaborazioni Coordinate e Continuative	152.044,13	121.296,30	30.747,83
TOTALE	830.686,79	696.165,93	134.520,86

B.VIII.1.e.3 - Operai Agricoli

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Competenze Operai Agricoli Stagionali	99.179,81	109.104,07	-9.924,26
Oneri Operai Agricoli Stagionali	34.561,71	41.391,90	-6.830,19
TOTALE	133.741,52	150.495,97	-16.754,45

Il totale dell'Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" risulta pari a €. 1.820.453,49.

B.VIII.2.a - Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato

B.VIII.2.a.1 - Costi del personale dirigente a tempo indeterminato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Dirigenti a tempo indeterminato - Competenze fisse	283.550,42	224.942,57	58.607,85
Arretrati dirigenti a tempo indeterminato	3.389,02	2.447,14	941,88
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	174.748,13	165.756,27	8.991,86
Oneri retribuzione e risultato Dirigenti	138.583,53	117.512,75	21.070,78
TOTALE	600.271,10	510.658,73	89.612,37

La categoria include i costi per le competenze fisse, le indennità di posizione e risultato e gli oneri relativi ad un dirigente in posizione di comando presso il MEF.

B.VIII.2.a.2 - Costi del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzioni fisse personale tecnico-amministrativo	13.348.583,03	13.234.974,38	113.608,65
Arretrati personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	7.969,83	269.646,10	-261.676,27
Oneri retribuzioni fisse personale tecnico-amministrativo	4.307.836,68	4.229.352,83	78.483,85
F.do per la retribuzione di posizione e di risultato del pers. Cat. EP	145.647,32	169.910,42	-24.263,10
Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo (compreso Fondo salario accessorio categorie da B a D)	460.340,09	342.992,17	117.347,92
Competenze personale in attività assistenziale	287.798,94	306.742,96	-18.944,02
Contributi obbligatori su compensi attività assistenziale	82.050,84	89.605,12	-7.554,28
Compensi per attività commerciale	81.930,87	86.782,20	-4.851,33
Contributi obbligatori su compensi per attività commerciale	-	-	-
Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo ind.	36.270,00	27.164,79	9.105,21
Indennità di rischio e indennità mansione centralinisti non vedenti	53.992,69	54.604,20	-611,51
Incentivi al personale tecnico amministrativo su progettazione lavori	-	-	-
INAIL gestione per conto dello Stato	102.208,06	102.190,49	17,57
Buoni pasto	194.903,86	203.930,71	-9.026,85
TOTALE	19.109.532,21	19.117.896,37	-8.364,16

Il totale dei costi del personale a tempo indeterminato è pari a €. 19.709.803,31.

B.VIII.2.b - Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato

B.VIII.2.b.1 - Costi del Direttore Generale

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzione Direttore Generale	131.156,74	143.080,08	-11.923,34
Competenze accessorie al Direttore Generale	31.000,64	29.200,00	1.800,64
Oneri retribuzione e risultato Direttore Generale	39.889,74	44.640,92	-4.751,18
Contributi per inden. fine serv. e TFR	10.278,40	11.212,80	-934,40
TOTALE	212.325,52	228.133,80	-15.808,28

B.VIII.2.b.2 - Costi del personale dirigente a tempo determinato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Dirigenti a tempo determinato - Competenze fisse	41.599,52	44.729,80	-3.130,28
Oneri retribuzione Dirigenti	17.224,82	20.792,56	-3.567,74
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti TD	18.908,89	33.958,60	-15.049,71
Contributi per inden. fine serv. e TFR	5.996,90	4.305,08	1.691,82
Arretrati dirigenti a tempo determinato	-	3.974,68	-3.974,68
TOTALE	83.730,13	107.760,72	-24.030,59

B.VIII.2.b.3 - Costi del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Retribuzioni fisse personale tecnico-amministrativo tempo det.	701.941,14	981.022,02	-279.080,88
Arretrati personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	-	-
Oneri retribuzioni fisse personale tecnico-amministrativo tempo det.	192.616,36	270.311,06	-77.694,70
Contributi per inden. fine serv. e TFR	54.414,56	75.933,87	-21.519,31
Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo tempo det.	11.685,15	14.020,71	-2.335,56
Compensi per attività commerciale personale	351,96	2.537,60	-2.185,64
Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo det.	-	68,12	-68,12
TOTALE	961.009,17	1.343.893,38	-382.884,21

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato, tra cui i

Collaboratori Esperti Linguistici. Si precisa che per gli anni 2017 e 2018 è ricompreso un dirigente di ruolo in comando presso il MEF.

Descrizione	2017	2018	Variazione n° unità	Variazione %
Direttore Generale e Dirigenti	7	7	-	-
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	505	492	(-13)	(-2,57)
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	33	17	(-16)	(-48,48)
Operai agricoli	12	12	-	-
Collaboratori Linguistici a tempo indeterminato	10	10	-	-
Collaboratori Linguistici a tempo determinato	15	6	(-9)	(-60)
TOTALE	582	544	(-38)	(-6,53)

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2019	2020	2021
Direttore Generale e Dirigenti	-	-	-
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	22	7	7
TOTALE	22	7	7

B.IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	17.309.353,45	17.833.804,94	-524.451,49
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	314.934,65	504.780,30	-189.845,65
Trasferimenti a partner per progetti coordinati	3.515.887,16	2.566.190,38	949.696,78
Acquisto materiale di consumo per laboratori	890.192,71	806.596,06	83.596,65
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.250.706,48	1.404.283,02	-153.576,54
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	11.572.721,99	11.121.676,98	451.045,01
Acquisto altri materiali	422.725,03	401.868,89	20.856,14
Variazione delle rimanenze di altri materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	305.809,94	334.624,78	-28.814,84
Altri costi	1.328.016,68	2.179.699,85	-851.683,17
TOTALE	36.910.348,09	37.153.525,20	-243.177,11

B.IX.1 - Costi per sostegno agli studenti

La voce accoglie i costi per la mobilità Erasmus ed altre iniziative specifiche per gli studenti (150 ore, sostegno agli studenti disabili e iniziative sociali e culturali degli studenti), le borse di dottorato e contratti/borse di formazione specialistica Area medica/non medica/ medicina veterinaria.

B.IX.1.1 - Borse Erasmus e altre iniziative specifiche per gli studenti

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Borse programma LLP ERASMUS - M.I.U.R. D.M. 198/03 (art. 1)	460.844,76	720.203,54	-259.358,78
Borse programma LLP ERASMUS - INDIRE	1.517.694,27	1.021.619,98	496.074,29
Borse programma LLP ERASMUS - R.A.S.	1.253.074,02	1.268.698,53	-15.624,51
Borse di studio corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico	163.177,46	147.989,89	15.187,57
Sostegno agli studenti disabili - L. 17/99	137.534,42	112.270,07	25.264,35
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	36.630,00	44.136,47	-7.506,47
Collaborazioni studentesche	323.781,50	301.875,00	21.906,50
Premialità studenti meritevoli	27.000,00	39.449,94	-12.449,94
Gite e viaggi di istruzione	18.506,93	21.292,67	-2.785,74
Altri interventi a favore degli studenti	253.555,38	288.522,07	-34.966,69
TOTALE	4.191.798,74	3.966.058,16	225.740,58

Le borse Erasmus, finanziate da INDIRE, MIUR e RAS risultano la voce di costo di maggior rilievo, coerentemente con le politiche di ateneo intraprese nel corso di questi anni. All'interno della voce "Altri interventi a favore degli studenti" sono ricompresi, tra gli altri, i costi sostenuti per le attività di tutorato e per il servizio sanitario integrativo per gli studenti fuori sede.

B.IX.1.2 - Borse di studio post lauream

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Borse di dottorato di ricerca - M.I.U.R. L. 210/98 (art. 4)	7.671,63	529.202,66	-521.531,03
Borse di dottorato di ricerca - M.I.U.R. D.M. 198/03 (art. 3)	-	-	-
Borse di dottorato di ricerca - altri soggetti	1.579.029,57	1.314.362,94	264.666,63
Contributi borse di dottorato di ricerca	351.888,13	390.602,30	-38.714,17
Borse e rimborsi tirocini post-laurea	156.861,67	144.712,28	12.149,39
Borse altri corsi post-laurea	57.400,18	60.500,70	-3.100,52
Altre borse di studio post-lauream	1.586.107,68	1.288.852,46	297.255,22
TOTALE	3.738.958,86	3.728.233,34	10.725,52

Le borse di dottorato risultano essere il costo più rilevante della voce "Borse di studio post lauream". Occorre evidenziare, altresì, che nella voce di dettaglio "Borse di dottorato di ricerca – altri soggetti" sono presenti borse finanziate dalla RAS sul POR 2014/2020, dal MIUR sul PON ricerca e da altri finanziamenti anche su specifici progetti delle strutture dipartimentali. Le altre borse di studio post-lauream sono totalmente coperte da appositi progetti di ricerca attivi.

B.IX.1.3 - Contratti di formazione specialistica e borse di studio

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contratti di formazione specialistica Area medica - Sanita'/MEF	7.282.140,24	7.474.018,21	-191.877,97
Contratti di formazione specialistica Area medica - R.A.S. L.R. 5/92 e L.R. 8/97	1.960.769,83	2.290.512,66	-329.742,83
Borse di studio Area non medica e medicina veterinaria - R.A.S.	135.685,78	374.982,57	-239.296,79
Borse di studio Area non medica e medicina veterinaria - altri soggetti	-	-	-
TOTALE	9.378.595,85	10.139.513,44	-760.917,59

I contratti di formazione specialistica e le borse di studio Area non medica e medicina veterinaria sono totalmente coperte dai finanziamenti del Ministero della salute/MEF e dalla RAS.

Il totale dei costi per la voce "Costi per sostegno agli studenti" risulta pari ad €. 17.309.353,45.

B.IX.2 - Costi per il diritto allo studio

La categoria include i costi derivanti dalla gestione diretta da parte delle università dei servizi per il diritto allo studio (alloggio, mensa ecc.). L'Ateneo non gestisce direttamente tali servizi e pertanto non si rilevano costi per interventi diretti in materia di diritto allo studio.

B.IX.3 - Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Visiting Professor	116.438,74	332.872,55	-216.433,81
Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili	58.798,85	26.723,75	32.075,10
Pubblicazioni di Ateneo	139.697,06	140.916,44	-1.219,38
Iniziative scientifiche e culturali	-	4.267,56	-4.267,56
TOTALE	314.934,65	504.780,30	-189.845,65

La voce accoglie i costi sostenuti per i programmi "Visiting Professor" di competenza dell'esercizio, nonché i costi per pubblicazioni di ateneo ed iniziative scientifiche di divulgazione.

B.IX.4 - Trasferimenti a partner per progetti coordinati

La voce, per un totale di €. 3.515.887,16, accoglie le somme che i responsabili scientifici dell'ateneo, coordinatori di progetti, trasferiscono ai partner. In tale voce viene rilevata, altresì, la quota di trasferimenti alla AOU per il risanamento conservativo e la ristrutturazione di edifici e reparti effettuata a carico di risorse dell'intesa interministeriale di programma (€. 173.515,62). Rispetto al precedente esercizio 2017, il cui importo era pari a 2.566.190,38, si rileva un aumento dei trasferimenti a Università, Istituti zooprofilattici e ad Enti di ricerca partner.

B.IX.5 - Acquisto materiali di consumo di laboratorio

La voce accoglie i costi sostenuti dall'ateneo per l'acquisto di materiale di consumo di laboratorio, per un totale di €. 890.192,71 in incremento rispetto al precedente esercizio del 10,36% (€ 806.596,06 - anno 2017).

B.IX.6 - Variazione di rimanenze di materiali di consumo di laboratorio

Non sono rilevate rimanenze di materiali di consumo di laboratorio.

B.IX.7 - Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico, banche dati – dettaglio

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Pubblicazioni giornali e riviste	41.079,17	62.194,53	-21.115,36
Pubblicazioni giornali e riviste - periodici on line	1.095,34	853,54	241,80
Pubblicazioni giornali e riviste - banche dati on line	745.161,64	819.685,19	-74.523,55
Pubblicazioni giornali e riviste - ebooks	16.635,97	25.511,41	-8.875,44
Periodici italiani	49.415,81	45.214,96	4.200,85
Periodici stranieri	194.406,34	188.524,78	5.881,56
Periodici on line	4.378,70	5.854,16	-1.475,46
Materiale bibliografico	198.533,51	256.444,45	-57.910,94
TOTALE	1.250.706,48	1.404.283,02	-153.576,54

La voce accoglie i costi sostenuti per gli acquisti relativi a libri e riviste a stampa e all'acquisto di risorse bibliografiche e banche dati on-line.

Come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere tali voci direttamente a costo.

B.IX.8 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" è scomposta tra:

- Costi per la gestione degli immobili e utenze collegate;
- Servizi diversi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi per la gestione degli immobili e utenze collegate	7.307.060,13	6.851.037,49	456.022,64
Servizi diversi	4.265.661,86	4.270.639,49	-4.977,63
TOTALE	11.572.721,99	11.121.676,98	451.045,01

B.IX.8.1 - Costi per la gestione degli immobili e utenze collegate

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Utenze a canoni	2.607.952,61	2.411.778,74	196.173,87
Manutenzione ordinaria e gestione strutture	4.131.663,55	3.741.452,54	390.211,01
Manutenzione straordinaria su beni mobili e immobili (non incrementativa)	567.443,97	697.806,21	-130.362,24
TOTALE	7.307.060,13	6.851.037,49	456.022,64

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio dei costi di competenza.

B.IX.8.1.a - Utenze e canoni

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Telefonia fissa	48.994,65	53.834,10	-4.839,45
Telefonia mobile	59.947,18	82.139,01	-22.191,83
Reti di trasmissione	152.416,41	50.402,97	102.013,44
Canoni sistemi integrati	866.425,71	829.129,75	37.295,96
Energia elettrica	1.069.931,35	898.711,49	171.219,86
Acqua	73.910,69	256.989,31	-183.078,62
Gas	44.400,10	31.512,69	12.887,41
Riscaldamento, servizi termici e condizionamento	164.267,34	131.329,80	32.937,54
Altre utenze e canoni	127.659,18	77.729,62	49.929,56
TOTALE	2.607.952,61	2.411.778,74	196.173,87

La voce “utenze e canoni” accoglie i costi sostenuti per canoni e utenze di telefonia, energia elettrica, acqua gas e riscaldamento. All’interno della voce viene, altresì, ricompreso il canone per il sistema integrato U-GOV e ESSE3. Il più basso valore riscontrabile nella voce “Energia elettrica” per l’anno 2017 rispetto al 2018 è dovuto all’accredito dei congruagli relativi ad esercizi antecedenti il 2017. Nella voce “Altre utenze e canoni” sono stati registrati i costi fatturati da Porto Conte Ricerche nel corso dell’esercizio 2018 per i servizi di localizzazione di alcuni Dipartimenti presso il Centro di Tramariglio, per euro 57.669,85.

B.IX.8.1.b - Manutenzione ordinaria e gestione strutture

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi	1.604.666,64	1.363.309,02	241.357,62
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	243.492,22	217.613,54	25.878,68
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	25.824,94	26.423,22	-598,28

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.276,77	9.438,73	12.838,04
Vigilanza	133.444,19	86.613,58	46.830,61
Pulizia	1.066.356,29	959.262,61	107.093,68
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	98.099,26	111.175,03	-13.075,77
Gestione strutture	937.503,24	967.616,81	-30.113,57
TOTALE	4.131.663,55	3.741.452,54	390.211,01

La voce “Gestione Strutture” accoglie i costi di gestione per i beni dati in uso all’azienda ospedaliera, relativamente agli spazi occupati dall’ateneo per l’attività didattica (così come previsto dall’art. 6 del protocollo d’intesa approvato con delibera regionale RAS n.17/2 del 27/04/2017 e dall’art. 7 dell’Atto aziendale. I costi di competenza dell’esercizio 2018 sono stati stimati in € 900.000,00.

B.IX.8.1.c - Manutenzione straordinaria su beni mobili e immobili

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Manutenzione straordinaria su fabbricati (non incrementativa)	399.289,29	544.217,66	-144.928,37
Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, hardware, software, mobili e mezzi di trasporto (non incrementativa)	117.992,30	47.588,78	70.403,52
Interventi per la sicurezza e l'energia L. 626/94	50.162,38	105.999,77	-55.837,39
TOTALE	567.443,97	697.806,21	-130.362,24

La voce accoglie i costi sostenuti per il mantenimento ordinario e per gli interventi di riparazione e ripristino di funzionalità dei fabbricati e delle attrezzature, al fine di garantire l’efficienza e la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti presenti.

La voce “Manutenzione straordinaria su fabbricati” accoglie anche i costi di manutenzione per i beni dati in uso all’azienda ospedaliera, relativamente agli spazi occupati dall’ateneo per l’attività didattica (così come previsto dall’art. 6 del protocollo d’intesa approvato con delibera regionale RAS n.17/2 del 27/04/2017 e dall’art. 7 dell’Atto aziendale. I costi di competenza dell’esercizio 2018 sono stati stimati in € 395.000,00.

Si specifica inoltre che la voce “Manutenzione straordinaria su fabbricati”, non può essere ricondotta ad un potenziamento della capacità produttiva dei beni, ovvero al prolungamento della vita utile degli stessi. Pertanto, i costi sostenuti sono stati imputati direttamente a conto economico e non ad incremento del valore del bene cui ineriscono, tenendo conto dei principi contabili di riferimento.

B.IX.8.2 - Servizi diversi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Prestazioni di servizi	3.843.777,67	3.974.166,14	-130.388,47
Collaborazioni tecnico-gestionali	421.884,19	296.473,35	125.410,84
TOTALE	4.265.661,86	4.270.639,49	-4.977,63

B.IX.8.2.a - Prestazioni di servizi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Prestazioni di servizi pubblicitari di promozione e di divulgazione	33.187,88	59.206,52	-26.018,64
Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni	465.309,01	290.692,30	174.616,71
Spese postali e di spedizione	58.019,67	27.633,21	30.386,46
Assicurazioni	286.420,61	375.357,08	-88.936,47
Servizi per spese di rappresentanza	407,76	1.705,00	-1.297,24
Assistenza informatica e manutenzione software	139.823,02	176.516,11	-36.693,09
Spese per liti (patrocinio legale)	4.824,78	22.935,42	-18.110,64
Smaltimento rifiuti nocivi	163.313,02	187.069,71	-23.756,69
Altre spese per servizi	1.446.265,80	1.734.211,07	-287.945,27
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni del personale docente	599.820,33	525.219,29	74.601,04
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni del pers. ric. a tempo ind.	6.660,37	6.679,40	-19,03
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni del pers. Ric. a tempo det.	88.566,65	65.871,83	22.694,82
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni assegnisti di ricerca	196.630,54	118.028,29	78.602,25
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni altri collaborat. s. scientifici	17.149,86	8.977,10	8.172,76
Costi per missioni ed iscrizioni a convegni altro personale	56.315,43	42.988,41	13.327,02
Altri oneri per il personale docente	1.425,00	2.700,42	-1.275,42
Altri oneri per il personale ricercatore a tempo determinato	-	685,74	-685,74
Corsi di formazione e quote iscrizione	104.150,05	151.574,66	-47.424,61
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo per formazione	102.290,91	87.677,69	14.613,22
Formazione - Collaborazioni di tipo occasionale	308,00	7.520,44	-7.212,44
Formazione - Collaborazioni di tipo professionali, compresi oneri riflessi	6.819,80	-	6.819,80
Costi per missioni e rimborsi spese di trasferta Dir. Generale e Dirigenti	3.555,57	408,10	3.147,47
Costi per missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	51.423,69	65.932,59	-14.508,90
Costi per missioni e rimborsi spese di trasferta altro personale	11.089,92	14.575,76	-3.485,84
TOTALE	3.843.777,67	3.974.166,14	-130.388,47

La categoria “Prestazioni di servizi” in seguito alla pubblicazione della Nota tecnica n.1 del 17 maggio 2017, accoglie i costi per le missioni, per la formazione e altri oneri per il personale docente, tecnico - amministrativo e altri collaboratori. Tali costi fino all’esercizio 2016 erano classificati tra i costi del personale.

La voce “Prestazioni di servizi pubblicitari di promozione e di divulgazione” accoglie i costi sostenuti per pubblicità non obbligatoria e pubblicità istituzionale in particolare riferiti a: gare d’appalto, pubblicazione bandi e master.

La voce “Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni seminari e manifestazioni” accoglie i costi sostenuti per l’organizzazione di eventi nel corso dell’esercizio. Preme evidenziare, anche in questo caso, che i costi sono stati sostenuti in larga misura su finanziamenti esterni.

Tutte le altre voci sono legate a polizze assicurative in essere, alla assistenza informatica e allo smaltimento rifiuti.

Da ultimo la voce “Altre spese per servizi” accoglie costi diversi sostenuti nell’ambito dei progetti di didattica e ricerca quali: biglietteria aerea/navale/ferroviaria, servizi di editing, stampa e rilegatura, servizi di vitto e alloggio acquistati dall’ateneo.

B.IX.8.2.b - Collaborazioni tecnico – gestionali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Consulenze gestionali	68292,36	9.314,18	
Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale	353.591,83	287.159,17	
TOTALE	421.884,19	296.473,35	

La voce accoglie, in larga misura, costi su progetti di didattica e ricerca dei dipartimenti relativi a prestazioni occasionali e professionali inerenti i progetti stessi.

B.IX.9 – Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Abbigliamento	14.228,13	1.561,48	12.666,65
Cancelleria	89.710,13	136.752,76	-47.042,63
Carta	2.473,19	1.439,16	1.034,03
Materiale di consumo informatico	70.668,48	61.962,21	8.706,27
Materiale di consumo per manutenzioni	861,93	4.015,31	-3.153,38
Carburanti e lubrificanti automezzi	50.765,55	45.266,01	5.499,54
Esercizio automezzi	757,00	754,79	2,21
Altro materiale di consumo	193.260,62	150.117,17	43.143,45
TOTALE	422.725,03	401.868,89	20.856,14

La voce accoglie i costi sostenuti per acquisto di materiali di consumo diversi necessari per l'attività progettuale dell'ateneo (ricerca e didattica) e per l'ordinaria attività gestionale e amministrativa. In seguito alla pubblicazione della Nota tecnica n.1 del 17 maggio 2017, accoglie inoltre il costo delle divise e dell'abbigliamento antinfortunistica per il personale.

B.IX.10 – Variazione delle rimanenze di altri materiali

Non sono rilevate rimanenze di altri materiali.

B.IX.11 – Costi per il godimento di beni di terzi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Locazioni immobili e spese condominiali	1.600,01	31.399,34	-29.799,33
Noleggi e spese accessorie	105.374,45	73.845,02	31.529,43
Locazione mezzi di trasporto	3.955,01	1.146,80	2.808,21
Leasing operativo ed altre forme di locazione attrezzature e macchinari	8.049,67	23.558,12	-15.508,45
Licenze software	186.830,80	204.675,50	-17.844,70
TOTALE	305.809,94	334.624,78	-28.814,84

B.IX.12 – Altri costi

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi per rimborsi tasse	67.028,24	181.924,27	-114.896,03
Commissioni bancarie	77.293,80	87.425,89	-10.132,09
Altri costi specifici	411.038,66	1.140.632,61	-729.593,95
Attività ricreativo culturale a favore del personale	5.000,00	5.000,00	-
Interventi socio-assistenziali a favore del personale tecnico amministrativo	25.000,00	20.372,61	4.627,39
Accertamenti sanitari	-	4.250,44	-4.250,44
Altri oneri personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	-	-	-
Organi di Ateneo	347.016,91	358.744,62	-11.727,71
Commissioni di concorso	241.003,16	239.297,04	1.706,12
Quote associative e scambi culturali	154.635,91	142.052,37	12.583,54
TOTALE	1.328.016,68	2.179.699,85	-851.683,17

La voce rileva i costi per rimborsi tasse, commissioni bancarie e altri costi specifici per progetti di ricerca e didattica. In seguito alla pubblicazione della Nota tecnica n.1 del 17 maggio 2017, accoglie inoltre il costo per le attività ricreative e culturali, gli interventi socio-assistenziali e gli accertamenti sanitari per il personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per gli organi di Ateneo, commissioni di

concorso, quote associative e scambi culturali. Tali costi fino all'esercizio 2016 erano classificati rispettivamente tra "i costi del personale" e tra "gli oneri diversi di gestione".

Si riporta di seguito il dettaglio per talune voci:

B.XII.1 – Organi di Ateneo - dettaglio

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Indennità di funzione cariche istituzionali	132.911,28	148.521,42	-15.610,14
Gettoni di presenza componenti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	51.935,65	31.850,75	20.084,90
Costi per missioni e rimborsi Organi Istituzionali	86.517,83	102.497,47	-15.979,64
Compensia l Collegio dei Revisori dei Conti	18.524,74	19.489,26	-964,52
Costi per missioni e rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti	207,40	450,70	-243,30
Compensia l Nucleo di Valutazione	38.353,50	45.738,61	-7.385,11
Costi per missioni e rimborsi spese al Nucleo di Valutazione	750,88	3.179,91	-2.429,03
Altre spese di funzionamento Organi di Ateneo	17.815,63	7.016,50	10.799,13
TOTALE	347.016,91	358.744,62	-11.727,71

B.XII.2 – Commissioni di concorso

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Compensia i componenti delle commissioni per concorsi	74.163,63	59.709,50	14.454,13
Costi per missioni e rimborsi spese ai componenti delle commissioni di concorso	4.868,32	11.784,82	-6.916,50
Compensia i componenti delle commissioni per esami	128.371,58	119.506,80	8.864,78
Costi per missioni e rimborsi spese ai componenti delle commissioni di esami	19.030,10	23.981,36	-4.951,26
Altre spese funzionamento commissioni di concorso	14.569,53	24.314,56	-9.745,03
TOTALE	241.003,16	239.297,04	1.706,12

B.XII.3 – Quote associative e scambi culturali

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Quote associative per adesione a Consorzi	25.825,61	41.943,30	-16.117,69
Quote associative per adesione a Organismi nazionali	36.230,00	43.453,00	-7.223,00
Quote associative per adesione a Organismi internazionali	13.005,88	13.907,39	-901,51
Altre quote associative	79.574,42	42.748,68	36.825,74
Scambi culturali	-	-	-
TOTALE	154.635,91	142.052,37	12.583,54

B.X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	70.473,35	72.182,88	-1.709,53
Immobilizzazioni materiali - fabbricati	2.340.690,73	2.319.310,47	21.380,26
Immobilizzazioni materiali - altro	2.642.798,71	2.923.694,47	-280.895,76
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE	5.053.962,79	5.315.187,82	-261.225,03

Ammortamenti e svalutazioni – dettaglio

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Migliorie beni di terzi	13.961,31	13.670,08	291,23
Software	56.512,04	58.512,80	-2.000,76
Fabbricati	2.340.690,73	2.319.310,47	21.380,26
Impianti e macchinari tecnico-scientifici	520.671,50	614.918,09	-94.246,59
Impianti e macchinari informatici	33.614,72	33.614,72	-
Macchine da ufficio	15.676,23	22.465,93	-6.789,70
Altri impianti e macchinari	70.612,32	71.015,81	-403,49
Attrezzature tecnico-scientifiche	1.222.122,61	1.253.221,61	-31.099,00
Attrezzature informatiche	511.133,16	657.937,06	-146.803,90
Altre attrezzature	26.262,73	24.337,19	1.925,54
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	145.084,29	160.302,64	-15.218,35
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	62.858,68	52.247,11	10.611,57
Mobili, arredi e dotazioni per servizi sanitari ed assistenziali	11.688,73	11.622,55	66,18
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	23.073,74	22.011,76	1.061,98
TOTALE	5.053.962,79	5.315.187,82	-261.225,03

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” accoglie i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni. L’importo degli ammortamenti in larga misura è stato “sterilizzato” attraverso contributi agli investimenti appositamente dedicati e riserve vincolate o grava su specifici progetti.

B.XI.1 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La voce “Accantonamento per rischi e oneri” per l’importo complessivo di € 1.672.783,28 accoglie:

- l'accantonamento nel fondo "rischi contenziosi in corso" per €. 122.021,23, di cui €. 7.382,91 per residuo 2017 fondo salario accessorio dirigenti e €. 114.638,32 per accantonamento PEO 2018 personale PTA;
- l'accantonamento al "Fondo perdite su crediti" per €. 975.635,46 che si riferisce alla svalutazione dei crediti nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per partite derivanti dall'attività liquidatoria del Policlinico Universitario per prestazioni ambulatoriali e ticket;
- l'accantonamento per €. 115.500,00 quali oneri imprevisi da rendicontazioni non andate a buon fine ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento;
- l'accantonamento al "Fondo altri rischi e oneri" per €. 459.626,59, di cui €. 218.962,59 per oneri derivanti dalla liquidazione della Società consortile Cybersar Scarl, in liquidazione dal 17/02/2017, su comunicazione del liquidatore ed €. 240.664,00 per oneri derivanti dal mancato versamento bilancio dello stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa per la contrattazione collettiva dal 2011 al 2018 (art.67, comma 6, L. 133/2008)

B.XI.2 – ALTRI ACCANTONAMENTI

Non si rilevano accantonamenti riconducibili a questa voce.

B.XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Oneri diversi di gestione" è scomposta tra:

- Versamenti al bilancio dello stato;
- Imposte diverse;
- Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Versamenti al bilancio dello stato	95.917,77	95.917,77	-
Imposte diverse	355.409,75	413.478,92	-58.069,17
Oneri diversi di gestione	54.699,99	64,16	54.635,83
TOTALE	506.027,51	509.460,85	-3.433,34

Si riporta di seguito la tabella con evidenza delle misure di contenimento e conseguente versamento allo Stato dei risparmi conseguiti:

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n.78/2010 conv. L. n.122/2010:			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	-		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.431,90		
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	26.959,70		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	28.705,95		
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	90.097,55	3334	Ordinativo 13052/2018
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-(373.515,80)		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008:			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	5.820,22	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	-		
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	5.820,22		Ordinativo 8807/2018
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011:			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti a applicazione misure in materia di trattamenti economici)	-		
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-		

La voce "Imposte diverse di gestione" ammonta a € 355.409,75 e accoglie, tra l'altro, la tassa di smaltimento rifiuti (€ 273.035,00), l'IMU (€ 39.138,33) e le imposte di registro (€ 14.089,83).

C – Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari", dal lato attivo, per euro 17.329,88 accoglie in larga misura gli interessi di competenza dell'esercizio per i depositi vincolati attinenti ai lasciti (17.327,94). Dal lato passivo, accoglie gli interessi sul mutuo Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dell'immobile ex Istituto dei ciechi (€ 144.527,67), interessi di mora (€ 1.300,05) e perdite su cambi per acquisti all'estero (€ 201,00).

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” per € 3.594,98, come rilevato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, accoglie l’onere derivante dalla svalutazione delle partecipazioni CERTA Scarl (€ 1.916,00) e BIOSISTEMA Scarl (€ 306,00) e della dismissione della partecipazione nella CDCR Scarl cessata in data 31/12/2018 (€ 1.372,98).

E - Proventi e oneri straordinari

La voce “Proventi straordinari” accoglie proventi per complessivi € 250.900,98. Le sopravvenienze ammontano a euro 173.572,35, di cui € 112.782,72 per la contabilizzazione di note di credito riferite a costi contabilizzati negli esercizi precedenti il 2018 e la valorizzazione della partecipazione della Società DASS, come già riportato nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie, ed euro 60.789,63 per interessi attivi sui depositi vincolati ai lasciti relativi agli esercizi precedenti il 2018. La voce contiene inoltre € 72.456,58 per la chiusura di debiti.

Gli oneri straordinari ammontano ad €. 136.063,74, di cui €. 35.330,67 per minusvalenze e sopravvenienze passive per costi relativi ad esercizi precedenti, € 10.399,86 per oneri da contenzioso e infine € 90.333,21 per altri oneri straordinari (sanzioni, perdite su crediti).

F - Imposte sul reddito d’esercizio correnti, differite, anticipate

La voce “Imposte sul reddito d’esercizio correnti, differite, anticipate” accoglie l’IRES di competenza dell’esercizio 2018 per €. 58.978,00 nonché IRAP su retribuzioni per €. 4.355.402,64.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'importo degli utili è pari ad euro 18.179.033,37 di cui:

1. euro 8.049.521,93 derivanti da economie di progetti chiusi;
2. euro 10.129.511,44 derivanti da economie di gestione dell'esercizio 2018.

Relativamente al punto n. 1, con nota prot. n. 15368 del 15/02/2019, la Direzione Generale ha disposto la chiusura contabile dei progetti conclusi alla data del 31/12/2018. Da un punto di vista contabile le economie presenti nei progetti chiusi sono confluite nell'utile d'esercizio che il Consiglio di Amministrazione potrà destinare alla realizzazione di specifici investimenti nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ateneo quali, a titolo esemplificativo, quelli di miglioramento delle attività di ricerca e terza missione nonché per il reclutamento di RTD di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

Tale ultima previsione è consentita dal MIUR con nota prot. n. 8312 del 5 aprile 2013 laddove al paragrafo A, punto "Regole per la programmazione" prevede che "entro i parametri di sostenibilità del bilancio ed esclusivamente con riferimento agli Atenei che al 31/12 dell'anno precedente evidenziano un avanzo di amministrazione e un indicatore ISEF superiore a 1, è consentito destinare eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi i contratti c/terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di Ateneo, al finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010". A tal fine è necessaria la costituzione di un "fondo unico di Ateneo" in cui far confluire tali risorse da destinarsi individuando in un'unica delibera i contratti da attivarsi ovvero in caso di proroga i soggetti autorizzati. Il fondo deve coprire l'intera durata del contratto e non sono ammesse coperture parziali.

Quota parte di tali economie confluite nell'utile sono vincolate a specifici interventi e destinazioni, così come segue:

- accantonamento per corrispettivi per attività commerciale (utili al personale impegnato e Fondo comune) ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- accantonamento per quota spese generali Ateneo e Dipartimento ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- accantonamento ai sensi del Regolamento di Ateneo per la premialità (art. 9 legge 240/2010);
- importo per ammortamenti futuri per beni di investimento acquistati sui progetti conclusi al 31/12/2018;
- altri accantonamenti per obbligazioni di durata o per progetti non ancora certificati dall'ente finanziatore oppure non interamente riscossi.

Ai sensi di quanto sopra esposto, si propone la seguente destinazione degli utili d'esercizio di cui al punto n. 1:

- euro 2.068.947,57 per la costituzione di una riserva vincolata di patrimonio netto denominata "Fondo unico di Ateneo" per il finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;
- euro 107.389,95 per accantonamento per corrispettivi per attività commerciale (utili al personale e Fondo comune) ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- euro 329.906,27 per accantonamento quota spese generali di Ateneo ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- euro 55.630,48 per accantonamento per quota spese generali dei Dipartimenti ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- euro 330.909,15 per ammortamenti futuri per beni di investimento acquistati sui progetti conclusi al 31/12/2018;
- euro 2.927.925,49 per accantonamenti per progetti non ancora certificati dall'ente finanziatore, tra cui i progetti finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sulla legge 7, ovvero non interamente riscossi;
- euro 1.711.310,64 per l'autofinanziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo da destinare ai singoli ricercatori.

Relativamente al punto n. 2, si propone al Consiglio la seguente destinazione dell'utile:

- euro 77.117,57 per la costituzione di una riserva vincolata di patrimonio netto per l'accantonamento degli interessi maturati sui conti di deposito accesi presso l'Istituto Cassiere per i lasciti;
- euro 68.814,62 per la costituzione di una riserva vincolata per gli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- euro 421.618,43 per accantonamento quota spese generali d'Ateneo ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento;
- euro 143.457,20 per accantonamento royalties per attività brevettuale prof. Pittau in attesa della definizione della quota di spettanza dell'Ateneo e ricavi per finanziamenti di ricerca il cui responsabile scientifico/amministrativo non è stato individuato;
- euro 1.200.000,00 da destinarsi al miglioramento delle attività didattiche e di laboratorio svolte presso i Dipartimenti nonché per l'acquisto di materiale bibliografico, periodici, banche dati e licenze per le risorse elettroniche gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Nella tabella di seguito riportata, come da schema di delibera proposta nel manuale MIUR COEP, si riepilogano le proposte di destinazione dell'utile sopra formulate:

	Valore pre destinazione utile	Destinazione utile anno 2018	Valore post destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	656.331,08		656.331,08
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	656.331,08		656.331,08



	Valore pre destinazione utile	Destinazione utile anno 2018	Valore post destinazione utile
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.081.563,46	220.574,77	1.302.138,23
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.698.889,13	8.239.092,85	11.937.981,98
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	8.823.244,00	983.359,75	9.806.603,75
II – Patrimonio vincolato	13.603.696,59	9.443.027,37	23.046.723,96
1) Risultato gestionale esercizio	18.179.033,37	-9.443.027,37	27.622.060,74
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	18.215.750,26		18.215.750,26
3) Riserve statutarie	-		-
III – Patrimonio non vincolato	36.394.783,63	-9.443.027,37	26.951.756,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.654.811,30	0	50.654.811,30